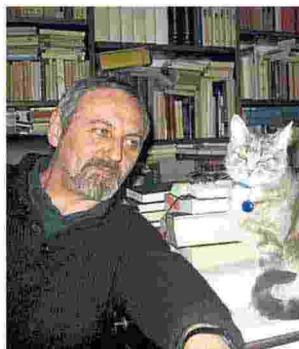


EDITORIA

Scadono oggi i termini per due concorsi letterari

Scadono oggi i termini per partecipare a due concorsi letterari ideati sul territorio biellese, ma dal respiro nazionale.

Il primo, collegato al Premio Biella Letteratura e Industria, cui si affianca da due edizioni, è stato ideato dal Lions «Bugella Civitas» per promuovere la lettura critica dei testi finalisti di ogni nuova edizione. L'invito era di scegliere uno dei titoli della cinquina selezionata quest'anno e di cimentarsi in una recensione, della lunghezza massima di 2000 battute. Le cinque migliori recensioni verranno rese note durante la presentazione dei finalisti della XX edizio-



Marco Conti

ne del Premio, prevista il 16 ottobre, e saranno poi pubblicate sul sito e sulla relativa pagina Facebook per la votazione popolare. L'autore della miglior recensione riceverà un premio di 300 euro in buoni acquisto libro, che verrà consegnato in occasione della cerimonia di premiazione, in programma il 20 novembre.

L'altro concorso è invece il momento conclusivo di un corso online di scrittura, con un focus particolare dedicato all'autobiografia, che è stato organizzato nei mesi scorsi di Upb Educa e condotto da Marco Conti. Tra i testi partecipanti, una commissione giudicatrice sceglierà una rosa di racconti che saranno condivisi sui siti dell'università popolare e poi pubblicati in un volume. S.R.O. —



PREMIO BIELLA Sabato "trasferta" per la cinquina I finalisti presentati ad Alba

Tempo di presentazioni, dalle parti del Premio "Biella Letteratura e Industria". Il riconoscimento, che festeggia i vent'anni di vita, è infatti pronto a ufficializzare i nomi degli autori finalisti all'edizione di quest'anno. E lo farà fuoriporta, ovvero ad Alba, Capitale della cultura d'impresa 2021.

L'evento sarà condotto dal biellese Stefano Mosca (*in foto*), ex direttore di Atl Biella oggi direttore generale dell'Ente Fiera del Tartufo Bianco d'Alba, e si svolgerà sabato - 16 ottobre - alle 17 nella struttura congressuale Pala Alba Capitale. Saranno presenti gli autori finalisti, che verranno intervistati dal presidente della giuria del Premio, Pier Francesco Gasparetto.



Mentre le letture dei brani saranno a cura della compagnia attoriale biellese Teatrando.

I finalisti del Premio Biella 2021, lo ricordiamo, sono: Giancarlo Liviano D'Arcangelo con L.O.V.E (Il Saggiatore), Sara Loffredi con Fronte di scavo (Einaudi), Paolo Malaguti con Se l'acqua ride (Einaudi), Giancarlo Michellone, con Una Fiat che fu (Guerini Next) e Gabriele Sassone, con Uccidi l'unicorno (Il Saggiatore).

La cerimonia finale, con proclamazione del vincitore, è invece prevista a Biella il 20 novembre. Per l'evento di Alba è obbligatorio avere il Green Pass e prenotare sul sito alba2021.confindustriacuneo.it. On line, sarà su social e sito del Premio Biella.





CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

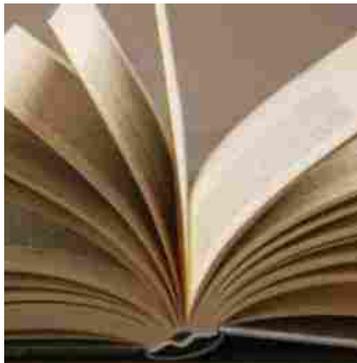
Premio Biella Letteratura e industria: i finalisti incontrano il pubblico ad Alba

IlCorriere.net 19534 54 minuti fa

Un'iniziativa congiunta che ha l'obiettivo di favorire la creazione e la promozione di nuove sinergie virtuose tra il tessuto produttivo e quello culturale, così come viene sottolineato dalle parole dal presidente del Premio Biella, Paolo Piana ...

[Leggi la notizia](#)

Person: marsilio paolo piana
Organizzazioni: industria confindustria
Prodotti: streaming turismo
Luoghi: biella cuneo
Tags: alba premio biella letteratura



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

ALTRE FONTI (88)

Torna BiFuel... Tech Edition



... i team avranno infatti la straordinaria opportunità di vivere un'esperienza formativa intensa in una delle due sole aziende piemontesi ad essere riconosciute come "fabbrica vetrina" per **Industria 4.0**.

News Biella - 54 minuti fa

Person: christian zegna
lorenzo grosso
Organizzazioni:
gruppo giovani imprenditori uib scuole
Prodotti: istituti tecnici superiori
Tags: tech edition
bifuel tech edition

Biellese e mondo del lavoro: in vista una ripresa post pandemica per le assunzioni, ma restano luci e ombre



In particolare, ci sarà una ripresa intermedia nell'**industria** +380 rispetto al 2020, a conferma del fatto che nel biellese non è più la manifattura elemento trainante della ripresa. Emerge però in ...

News Biella - 9-10-2021

Organizzazioni: excelsior silp
Prodotti: cassa integrazione dlgs
Luoghi: piemonte italia
Tags: biellese ripresa

In che modo le persone possono cambiare la loro vita grazie alle criptovalute



Naturalmente, se l'**industria** delle criptovalute conoscesse solo storie di successo, sarebbe crollata a causa dell'afflusso di aspiranti trader da tutti i campi possibili. Il trading di criptovalute è ...

News Biella - 8-10-2021

Person: eric fineman
jared kenna
Organizzazioni: industria
Prodotti: criptovalute bitcoin
Tags: persone rischio

Triennale Milano: apre il pubblico la mostra 'Pietro Lingeri. Astrazione e costruzione'



...Milano nel 1906 e l'anno successivo si iscrive alla Scuola superiore d'Arte applicata all'**Industria** ... Comasina e Forlanini Nuovo a Milano; altri a Como, **Biella** e Abbiategrasso) ai condomini d'...

MI-Lorenteggio - 8-10-2021

Person: pietero lingeri
pietero lingeri astrazione
Organizzazioni: triennale atm
Prodotti: digitalizzazione influenza
Luoghi: milano brera
Tags: triennale milano costruzione

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Premio Biella Letteratura e industria: i finalisti incontrano il pubblico ad Alba

IlCorriere.net - 1-10-2021

1 di 1

Chieri, al Museo del Tessile uno sguardo sul settore nel corso del Novecento

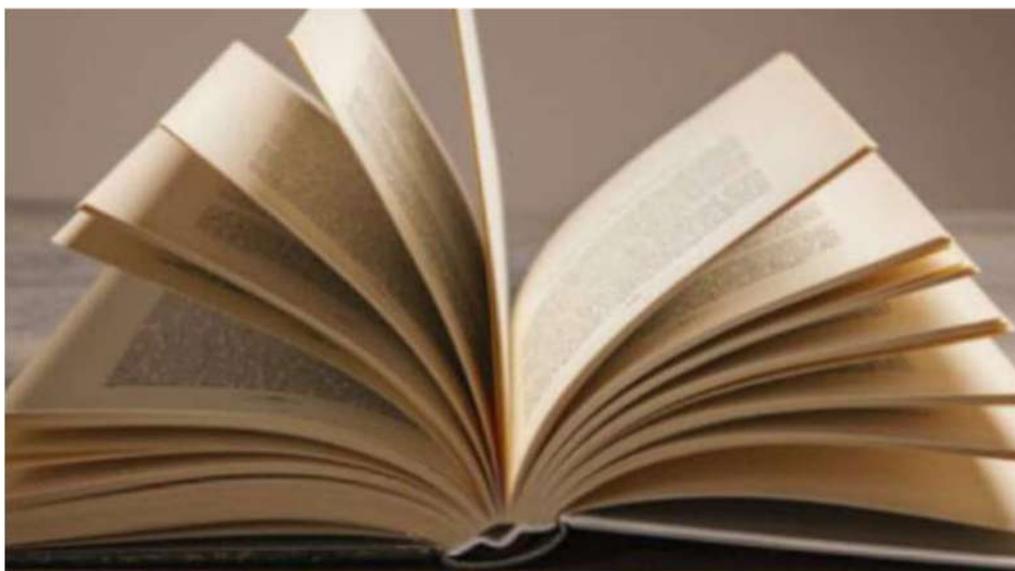
ALBA Cultura e Spettacoli

Premio Biella Letteratura e industria: i finalisti incontrano il pubblico ad Alba



Redazione Corriere ✉ • 11 Ottobre 2021 Ultimo aggiornamento 11 Ottobre 2021 0

📖 5 minuti per la lettura



**TRA I PIU' GRANDI CENTRI
SPECIALIZZATI DEL PIEMONTE**

IL MATERASSO^{DOC}
di GALLARATO Roberto, Elisa & C.

**PIOBESI D'ALBA
BRA**

Il tradizionale appuntamento di **presentazione dei finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria**, il primo riconoscimento in Italia dedicato alla letteratura d'impresa, quest'anno si svolgerà ad **ALBA**, **sabato 16 ottobre alle 17**, in **presenza**, nella struttura congressuale **Pala Alba Capitale**, organizzato in partnership con **Confindustria Cuneo**.

L'organizzazione del Premio Biella ha deciso di spostare la sede del consueto incontro di ottobre con il pubblico ad **Alba** per essere partecipe, insieme con **Biella, Città Creativa Unesco**, di un nuovo importante riconoscimento per il tessuto produttivo piemontese: la nomina della città a **Capitale della Cultura d'Impresa 2021**. Un'iniziativa congiunta che ha l'obiettivo di favorire la

creazione e la promozione di nuove sinergie virtuose tra il tessuto produttivo e quello culturale, così come viene sottolineato dalle parole dal presidente del Premio Biella, **Paolo Piana**:

Il Piemonte è una regione importante sul fronte della cultura industriale. Non solo fare industria, ma coltivarne i valori, umani e professionali, sociali e di sviluppo economico.

L'occasione di portare il Premio Biella Letteratura e Industria ad Alba, capitale 2021 della Cultura d'Impresa, sta a sottolineare questa vocazione della regione. La connessione ideale di due aree particolarmente industriali, Biella e Alba, a rappresentare quanto il fare impresa sia interconnesso e connaturato con il territorio, la sua gente, lo sviluppo sociale.

Altra importante novità di questo appuntamento è la collaborazione con **Confindustria Cuneo**, co-partner organizzativo dell'evento. *"Poter ospitare all'interno degli eventi di Alba Capitale della Cultura d'Impresa il Premio Biella Letteratura e Industria per noi è motivo di grande soddisfazione ed orgoglio. Un riconoscimento istituito per valorizzare le opere letterarie capaci di cogliere il legame tra il mondo della letteratura e quello industriale, si sposa perfettamente con il significato della nostra rassegna, dedicata alla cultura d'impresa e fortemente orientata a far emergere il valore delle imprese come realtà non solo produttive, ma anche culturali e creative. Questa partnership rappresenta inoltre l'occasione per stabilire una interessante e proficua sinergia tra due territori come Alba, capitale della Cultura d'Impresa, e Biella, Città Creativa dell'Unesco".* **Mauro Gola**, presidente Confindustria Cuneo.

Per accedere al Pala Alba sarà necessario iscriversi all'evento sul sito di [Confindustria Cuneo](#) ed essere in possesso di GreenPass. Sarà inoltre possibile assistere alla **diretta streaming**, visibile dalle pagine Social (Facebook e You Tube) e dal sito del Premio Biella Letteratura e Industria. (NB x Anna aggiungere i link)

A suggellare ulteriormente questo sodalizio territoriale, la presenza di **Stefano Mosca**, direttore generale Ente Fiera del Tartufo Bianco d'Alba, e moderatore dell'incontro: *Ho accettato con entusiasmo l'invito di Paola Piana all'evento del Premio Biella. Mi sento investito del ruolo di trait-d'union tra il Biellese, dove sono nato, e Langhe Monferrato e Roero, la mia nuova terra d'adozione lavorativa, territori che oggi si riavvicinano grazie a questa*

iniziativa e a una serie di persone, tra cui il sottoscritto, che cercano di ricostruire una trama comune.

Saranno presenti, oltre agli autori finalisti:

Paolo Piana, Presidente Premio Biella Letteratura e Industria

Giuliana Cirio, Direttrice Confindustria Cuneo

Emanuele Bolla, Assessore al Turismo città di Alba

Claudio Corradino, Sindaco città di Biella

Pier Luigi Vaccano, Direttore Fondazione Cesare Pavese

Pier Francesco Gasparetto, Presidente Giuria Premio Biella Letteratura e Industria

Le letture di brani tratti dai testi saranno a cura di **"Teatrando"**, la compagnia teatrale che affianca il Premio sin dalle sue prime edizioni; gli interpreti saranno Patrizia Latini e Paolo Zanone.

Numerosi i collegamenti con i rappresentanti delle istituzioni partner e degli sponsor del Premio, che con brevi clip introdurranno le opere in concorso. A seguire le interviste ai finalisti del presidente di Giuria, Pier Francesco Gasparetto.

Le opere finaliste della XX edizione del Premio sono:

Giancarlo Liviano D'Arcangelo, con *L.O.V.E Libertà, Odio, Vendetta, Eternità* (Il Saggiatore) dà vita a un'epopea romanzesca contemporanea che esplora gli abissi della società globale: l'inquietante negativo di un mondo in putrescenza, in cui un impero che crolla può fare meno rumore di una coscienza che muore.

Sara Loffredi, con *Fronte di scavo* (Einaudi) guida il lettore nella profondità della montagna (il Monte Bianco) e degli uomini, e ci mostra una pagina epica della nostra storia, scritta da un'Europa appena uscita dalla guerra, ma capace di guardare con fiducia al futuro.

Paolo Malaguti, con *Se l'acqua ride* (Einaudi), racconta l'avventura al tramonto di un mondo che corre sull'acqua osservato dagli occhi più curiosi che ci siano, quelli di un ragazzino che vuole diventare grande.

Giancarlo Michellone, con *Una Fiat che fu. Quando con i calzoncini corti facevamo l'antiskid* (Guerini Next) condensa in questo suo primo libro vicende professionali ed esistenziali all'insegna di tecnologia e brevetti innovativi.

Gabriele Sassone, con *Uccidi l'unicorno. Epoca del lavoro culturale interiore* (Il Saggiatore) offre un racconto in prima persona sul potere delle immagini e sulla macchina infernale che le produce.

Durante l'incontro Luisa Poma Benedetti, presidentessa di Lions Bugella Civitas, annuncerà i **finalisti del Premio Lions Bugella Civitas per la Migliore Recensione**.

L'evento sarà anche un'importante occasione di incontro con gli studenti interessati a partecipare al Concorso "**Una domanda per autore**", sostenuto dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella e della Provincia di Biella e la collaborazione di VideoAstolfo sulla Luna.

La **cerimonia conclusiva** con la premiazione del vincitore della XX edizione del premio Biella Letteratura e Industria si terrà **sabato 20 novembre a Biella**, presso l'Auditorium Città Studi.

Il Premio è finanziato da *Città Studi Biella* con il supporto della *Fondazione Cassa di Risparmio di Biella* e del *Comune di Biella*, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco. Collaborano al Premio il *Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese*, *l'Associazione l'Uomo e l'Arte*, la compagnia *Carovana*, la *Società Dante Alighieri*, *Scrittori a domicilio* e *BTrees*. Dal 2016 il Premio ha come partner i *Rotary Club* del Biellese e, dal 2019, il *Lions Bugella Civitas*. Il Premio annovera tra gli sponsor *l'Unione Industriale Biellese*, la società di acque minerali *Lauretana*, la società di servizi *Yukon*, l'azienda tessile *Vitale Barberis Canonico*, *Biver Banca*, la società di comunicazione *OrangePix* e dall'azienda *PMI Stampe e stampaggio*.

Premio Biella Letteratura e industria: i finalisti incontrano il pubblico ad Alba

Il Corriere di Alba Bra Langhe e Roero 24 minuti fa Notizie da: Provincia di Cuneo

Il tradizionale appuntamento di presentazione dei finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, il primo riconoscimento in Italia dedicato alla letteratura d'impresa, quest'anno si svolgerà ad ALBA, sabato 16 ottobre alle 17, in presenza, nella struttura congressuale Pala Alba Capitale, organizzato in partnership con Confindustria Cuneo. L'organizzazione del Premio Biella ha deciso di spostare la...

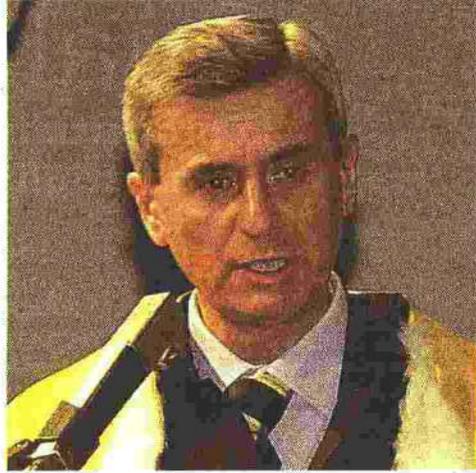
Leggi la notizia integrale su: [Il Corriere di Alba Bra Langhe e Roero](#)

Il post dal titolo: «Premio Biella Letteratura e industria: i finalisti incontrano il pubblico ad Alba» è apparso 24 minuti fa sul quotidiano online *Il Corriere di Alba Bra Langhe e Roero* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Cuneo.



Confindustria e il premio Biella

Marco Biagi, che fondò nel Duemila Adapt e fu ucciso dai terroristi nel 2002. Ha dato il nome alla legge sulla flessibilità nel lavoro. Ne parlerà oggi al palaAlba il docente universitario e responsabile scientifico dell'associazione Adapt, Michele Tiraboschi.



ANSA / BENVENUTI - ANSA / BARACCHI ANSA

CAPITALE D'IMPRESA

■ Il premio Biella letteratura e industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato alla letteratura d'impresa, giunto alla ventesima edizione. Per l'occasione, è stata avviata una collaborazione con

Confindustria Cuneo, che si concretizzerà **sabato 16 ottobre** alle 17 ad Alba, al palaAlba capitale in piazza San Paolo, quando verranno presentate le cinque opere finaliste.

Una nuova sinergia, quella tra Alba e Biella, anche quest'ultima Città creativa Unesco. Come commenta

OGGI AL PALAALBA SI PARLA ANCHE DI PERSONA E LAVORO, DA MARX AD ARENDT

Paolo Piana, presidente del premio, «parliamo di due città strettamente connesse, entrambe con un presente e un passato all'insegna della cultura d'impresa, a testimonianza di quanto quest'ultimo aspetto sia legato al territorio, alla sua gente e allo sviluppo sociale». Per partecipare all'incontro, che sarà anche trasmesso in *streaming* sui canali di Confindustria Cuneo e del premio Biella, è necessario iscriversi all'indirizzo e-mail alba2021@confindustriacuneo.it.

Ma Alba capitale della cultura d'impresa si occupa anche di filosofia: "La persona e il lavoro, da Karl Marx ad Hannah Arendt" è il titolo dell'incontro in programma per oggi, **martedì 12 ottobre**, alle 17 nel padiglione albese di Confindustria Cuneo. Al centro, l'impatto della rivoluzione industriale nel pensare il lavoro e nei rapporti tra persona, società ed economia, in un percorso lungo un secolo. A intervenire sarà Michele Tiraboschi, docente all'Università di Modena, oltre che responsabile scientifico di Adapt, l'associazione senza fini di lucro fondata nel 2000 da Marco Biagi, con la quale Confindustria Cuneo ha avviato il percorso tra imprenditoria e filosofia. f.p.



LETTERATURA

Premio Biella, sabato l'evento ad Alba

■ Quest'anno la presentazione dei finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria si svolgerà ad Alba, capitale del tartufo: l'evento si terrà sabato alle 17 al Pala Alba, organizzato in partnership con Confindustria Cuneo. L'organizzazione del Premio Biella ha deciso di spostare la sede della presentazione ad Alba per essere partecipe di un nuovo importante riconoscimento per il tessuto produttivo piemontese: la nomina della città a Capitale della Cultura d'Impresa 2021.

L'obiettivo è favorire la creazione di nuove sinergie tra il tessuto produttivo e quello culturale. Altra importante novità di questo appuntamento è la collaborazione con Confindustria Cuneo, co-partner organizzativo dell'evento.

Per accedere al Pala Alba sarà necessario iscriversi all'evento sul sito di Confindustria Cuneo ed essere in possesso di green pass. Sarà inoltre possibile assistere alla diretta streaming, visibile dalle pagine social (Facebook e YouTube) e dal sito del Premio Biella Letteratura e Industria.

A suggellare ulteriormente questo sodalizio territoriale, la presenza di Stefano Mosca, direttore generale Ente Fiera del Tartufo Bianco d'Alba, e moderatore dell'incontro. Dice: «Ho accettato con entusiasmo l'invito di

Paolo Piana all'evento del Premio Biella.

Mi sento investito del ruolo di trait-d'union tra il Biellese, dove sono nato, e Langhe Monferrato e Roero, la mia nuova terra d'adozione lavorativa, territori che oggi si riavvicinano con questa iniziativa e con una serie di persone che cercano di ricostruire una trama comune».

Saranno presenti, oltre agli autori finalisti, Paolo Piana, presidente Premio Biella Letteratura e Industria, Giuliana Cirio, direttrice Confindustria Cuneo, Emanuele Bolla, assessore al Turismo città di Alba, Claudio Corradino, sindaco città di Biella, Pier Luigi Vaccano, direttore Fondazione Cesare Pavese, Pier Francesco Gasparetto, presidente della giuria del Premio Biella Letteratura e Industria.

Le letture di brani tratti dai testi saranno a cura di "Teatrando", la compagnia teatrale che affianca il Premio dalle sue prime edizioni. Gli interpreti saranno Patrizia Latini e Paolo Zano-

ne. Numerosi i collegamenti con i rappresentanti delle istituzioni partner e degli sponsor del Premio, che con brevi clip introdurranno le opere in concorso. A seguire le interviste ai finalisti del presidente di giuria, Pier Francesco Gasparetto.



LETTERATURA D'IMPRESA

Ad Alba i finalisti del premio Biella

Il tradizionale appuntamento di presentazione dei finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, il primo riconoscimento in Italia dedicato alla letteratura d'impresa, quest'anno si svolgerà ad Alba, sabato 16 ottobre alle 17, in presenza, nella struttura congressuale Pala Alba Capitale, organizzato in partnership con Confindustria Cuneo. L'organizzazione del Premio Biella ha deciso di spostare la sede del consueto incontro di ottobre con il pubblico ad Alba per essere partecipe, insieme con Biella, Città Creativa Unesco, di un nuovo importante riconoscimento per il tessuto produttivo piemontese: la nomi-

na della città a Capitale della Cultura d'Impresa 2021. Un'iniziativa congiunta che ha l'obiettivo di favorire la creazione e la promozione di nuove sinergie virtuose tra il tessuto produttivo e quello culturale, così come viene sottolineato dalle parole dal presidente del Premio Biella, Paolo Piana: «Il Piemonte è una regione importante sul fronte della cultura industriale. Non solo fare industria, ma coltivarne i valori, umani e professionali, sociali e di sviluppo economico. L'occasione di portare il Premio Biella Letteratura e Industria ad Alba, capitale 2021 della Cultura d'Impresa, sta a sottolineare questa vocazione della

regione. La connessione ideale di due aree particolarmente industriali, Biella e Alba, a rappresentare quanto il fare impresa sia interconnesso e connaturato con il territorio, la sua gente, lo sviluppo sociale». Altra importante novità di questo appuntamento è la collaborazione con Confindustria Cuneo, co-partner organizzativo dell'evento. «Questa partnership rappresenta inoltre l'occasione per stabilire una interessante e proficua sinergia tra due territori come Alba, capitale della Cultura d'Impresa, e Biella, Città Creativa dell'Unesco», ha commentato. Mauro Gola, presidente Confindustria Cuneo.

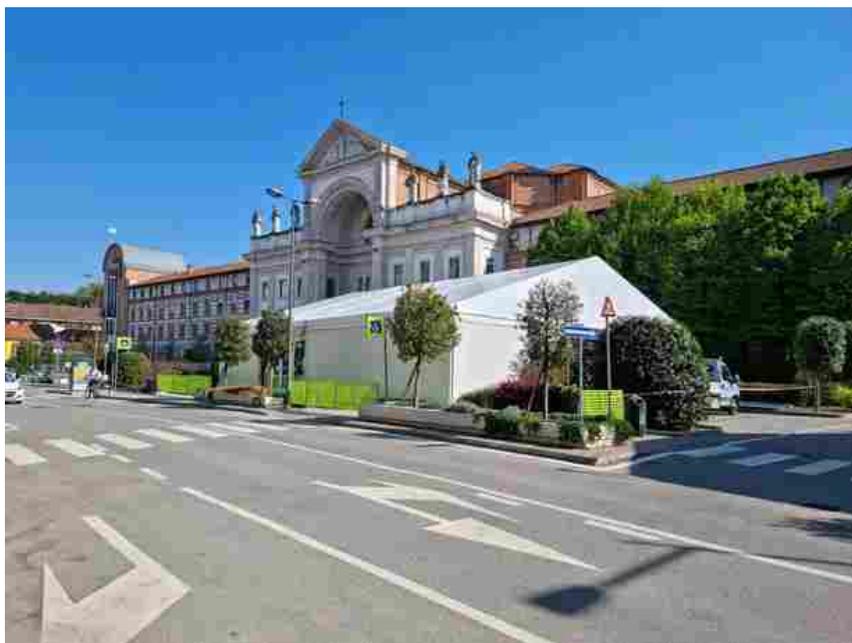


EVENTI E TURISMO | 14 ottobre 2021, 12:05

L'appuntamento con "Premio Biella Letteratura e Industria" si sposta ad Alba



"Un riconoscimento volto a valorizzare le opere letterarie capaci di cogliere il legame tra il mondo della letteratura e quello industriale" sottolinea Mauro Gola



Il tradizionale appuntamento di presentazione dei finalisti del **Premio Biella Letteratura e Industria**, il primo riconoscimento in Italia dedicato alla letteratura d'impresa, quest'anno si svolgerà ad **Alba**, **sabato 16 ottobre alle 17**, in presenza, nella struttura congressuale Pala Alba Capitale, organizzato in partnership con Confindustria Cuneo.

L'organizzazione del Premio Biella ha deciso di spostare la sede del consueto incontro di ottobre con il pubblico ad Alba per essere partecipe, insieme con Biella, Città Creativa Unesco, di un nuovo importante riconoscimento per il tessuto produttivo piemontese: la nomina della città a

IN BREVE

🕒 **giovedì 14 ottobre**

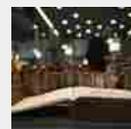
World Design Library e Torino Automotive Heritage Network, il Comune presenta i suoi progetti al Salone



Salone del Libro, la Città di Torino presenta i progetti World Design Library e Torino Automotive Heritage Network



Salone del Libro, il Politecnico presente con lo stand "Narrazioni di futuro": "Come costruire un futuro sostenibile all'umanità?"



Salone del Libro, il premio Nobel Parisi lancia un appello alla politica: "Maggiore attenzione alla cultura con aiuti concreti"



A Bra e Saluzzo ultimi appuntamenti per la rassegna "Recondite Armonie"



Le eccellenze del monregalese protagoniste al Castello di Casotto [FOTOGALLERY E VIDEO]



In questo weekend, appuntamento con la 10ª edizione delle 'Giornate Fai d'Autunno'



Capitale della Cultura d'Impresa 2021.

Un'iniziativa congiunta che ha l'obiettivo di favorire la creazione e la promozione di nuove sinergie virtuose tra il tessuto produttivo e quello culturale, così come viene sottolineato dalle parole del presidente del Premio Biella, **Paolo Piana**: "Il Piemonte è una regione importante sul fronte della cultura industriale. Non solo fare industria, ma coltivarne i valori, umani e professionali, sociali e di sviluppo economico.

L'occasione di portare il Premio Biella Letteratura e Industria ad Alba, capitale 2021 della Cultura d'Impresa, sta a sottolineare questa vocazione della regione".

Altra importante novità di questo appuntamento è la collaborazione con **Confindustria Cuneo**, co-partner organizzativo dell'evento. "Potere ospitare all'interno degli eventi di Alba Capitale della Cultura d'Impresa il Premio Biella Letteratura e Industria per noi è motivo di grande soddisfazione ed orgoglio. Un riconoscimento istituito per valorizzare le opere letterarie capaci di cogliere il legame tra il mondo della letteratura e quello industriale, si sposa perfettamente con il significato della nostra rassegna, dedicata alla cultura d'impresa e fortemente orientata a far emergere il valore delle imprese come realtà non solo produttive, ma anche culturali e creative", **Mauro Gola**, presidente Confindustria Cuneo.

Per accedere al Pala Alba sarà necessario iscriversi all'evento sul sito di Confindustria Cuneo ed essere in possesso di GreenPass. Sarà inoltre possibile assistere alla diretta streaming, visibile dalle pagine Social (Facebook e You Tube) e dal sito del Premio Biella Letteratura e Industria.

A suggellare ulteriormente questo sodalizio territoriale, la presenza di **Stefano Mosca**, direttore generale Ente Fiera del Tartufo Bianco d'Alba, e moderatore dell'incontro.

Saranno presenti, oltre agli autori finalisti: **Paolo Piana**, Presidente Premio Biella Letteratura e Industria; **Giuliana Cirio**, Direttrice Confindustria Cuneo; **Emanuele Bolla**, Assessore al Turismo città di Alba; **Claudio Corradino**, Sindaco città di Biella; **Pier Luigi Vaccano**, Direttore Fondazione Cesare Pavese e **Pier Francesco Gasparetto**, Presidente Giuria Premio Biella Letteratura e Industria.

Le letture di brani tratti dai testi saranno a cura di "Teatrando", la compagnia teatrale che affianca il Premio sin dalle sue prime edizioni; gli interpreti saranno **Patrizia Latini e Paolo Zanone**.

Le opere finaliste della XX edizione del Premio sono: **Giancarlo Liviano D'Arcangelo**, con "L.O.V.E Libertà, Odio, Vendetta, Eternità" (Il Saggiatore); **Sara Loffredi**, con "Fronte di scavo" (Einaudi); **Paolo Malaguti**, con "Se l'acqua ride" (Einaudi); **Giancarlo Michellone**, con "Una Fiat che fu. Quando con i calzoni corti facevamo l'antiskid" (Guerini Next); **Gabriele Sassone**, con "Uccidi l'unicorno. Epoca del lavoro culturale interiore" (Il Saggiatore).

Durante l'incontro **Luisa Poma Benedetti**, presidentessa di Lions Bugella Civitas, annuncerà i finalisti del Premio Lions Bugella Civitas per la Migliore Recensione.

L'evento sarà anche un'importante occasione di incontro con gli studenti interessati a partecipare al Concorso "Una domanda per autore", sostenuto dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella e della Provincia di Biella e la collaborazione di VideoAstolfo sulla Luna.

La cerimonia conclusiva con la premiazione del vincitore della XX edizione del premio Biella Letteratura e Industria si terrà **sabato 20 novembre a Biella**, presso l'Auditorium Città Studi.

Sport e alimentazione per i giovanissimi, un incontro con l'Associazione Tre Valli Varesine



Il 16 ottobre torna nei punti vendita di Coop Liguria la raccolta solidale "Dona la spesa"



Rezzo: sabato prossimo convegno su 'Le Vie del Sale tra Provenza, Liguria e Piemonte'



[Leggi le ultime di: Eventi e Turismo](#)



Ti potrebbero interessare anche:



**PRODOTTI
EMERGENZA
COVID**



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BIELLA**
Biella - Via Duomo, 3 - Tel. 015 33619
www.biella.odcec.com

Esclusivamente gli iscritti all'Albo
dei **DOTTORI COMMERCIALISTI**
e degli **ESPERTI CONTABILI**
possono garantire la professionalità
riconosciuta dalla Legge (D.Lgs 139/05)



Studio Bini
ODONTOIATRIA ESTETICA
Piazza M. della Libertà 3a, Biella - Tel. 015.32258
V. San Giovanni Bosco 3, Cavaglia - Tel. 0161.966796

www.NewsBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



MACELLERIE
di Albino Vero
Mongrando via Maghetto, 117
Tel. 015666103

Destefanis
ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO CASA FUNERARIA CON SALA DEL COMMIO

L'abbraccio di un ricordo

AUTO JUNIOR
Suzuki

100% INCENTIVI
fino a 10.000€ di vantaggi

AUTO JUNIOR
Concessionaria Ufficiale SUZUKI
Biella, via Milano 46 - Tel. 015 28 766

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ **EVENTI** SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

EVENTI

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

CANDELO - Via Marconi, 81
Tel. 015.256090 - Cell. 337.232483
Info@regalantian.it
CLICCA QUI

**Il Biellese
Magico e Misterioso**
scopri lo qui

**L'OROSCOPO
DI PLATONE**

Walhalla
FOLLOW THE PORT
ENTRA NELLA FAMIGLIA!
3703728029
ANCHE SU WHATSAPP PER INFO E PRENOTAZIONI

EVENTI | 14 ottobre 2021, 07:50

Biella Letteratura e Industria, i finalisti si presentano ad Alba



CHE TEMPO FA

ADESSO
8.9°C

VEN 15
7.5°C
15.6°C

SAB 16
9.5°C
17.1°C

@Datameteo.com

**CONSULTA
IL METEO**

RUBRICHE

Annunci lavoro
Animalerie
A tavola con gusto
Benessere e Salute
Biella motori
Biellese Magico e Misterioso
Casa Edilizia
Consulta il meteo
CSEN News
Danzamania
Enogastronomia
Fashion



I finalisti del Premio Biella Letteratura Industria 2021 sabato ad Alba - Foto pagina Facebook Città di Alba

Premio Biella Letteratura e Industria, il primo riconoscimento in Italia dedicato alla letteratura d'impresa, quest'anno si svolgerà ad ALBA, sabato 16 ottobre alle 17, in presenza, nella struttura congressuale Pala Alba Capitale, organizzato in partnership con Confindustria Cuneo.

L'organizzazione del Premio Biella ha deciso di spostare la sede del consueto incontro di ottobre con il pubblico ad Alba per essere partecipe, insieme con Biella, Città Creativa Unesco, di un nuovo importante riconoscimento per il tessuto produttivo piemontese: la nomina della città a Capitale della Cultura d'Impresa 2021.

**Per richiedere il Superb
puoi leggere tutto il Dec**

art. 119 Decreto Rilancio

Incentivi per l'efficienza energetica,
sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di
ricarica di veicoli elettrici

La detrazione di cui all'articolo 11 del

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale **Sella**



IN BREVE

giovedì 14 ottobre

Quando tutto sarà passato, a Mosso
"I fieul d'ant la Valmòss 1940-1945"
(h. 07:40)



Gusti & Saperi

Fotogallery

L'opinione di...

Un'iniziativa congiunta che ha l'obiettivo di favorire la creazione e la promozione di nuove sinergie virtuose tra il tessuto produttivo e quello culturale, così come viene sottolineato dalle parole dal presidente del

Tutto pronto per una nuova edizione del Circuito Città di Biella
[\(h. 07:30\)](#)



Music Café

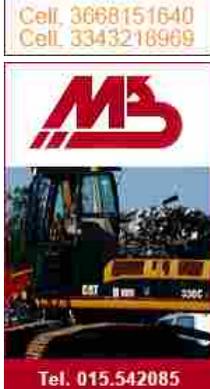
Newsbiella Young

Oroscopo di Platone

Terza età

Videogallery

Speciale Rally Lana



Premio Biella, Paolo Piana: Il Piemonte è una regione importante sul fronte della cultura industriale. Non solo fare industria, ma coltivarne i valori, umani e professionali, sociali e di sviluppo economico.

L'occasione di portare il Premio Biella Letteratura e Industria ad Alba, capitale 2021 della Cultura d'Impresa, sta a sottolineare questa vocazione della regione. La connessione ideale di due aree particolarmente industriose, Biella e Alba, a rappresentare quanto il fare impresa sia interconnesso e connaturato con il territorio, la sua gente, lo sviluppo sociale.

Altra importante novità di questo appuntamento è la collaborazione con Confindustria Cuneo, co-partner organizzativo dell'evento. "Poter ospitare all'interno degli eventi di Alba Capitale della Cultura d'Impresa il Premio Biella Letteratura e Industria per noi è motivo di grande soddisfazione ed orgoglio. Un riconoscimento istituito per valorizzare le opere letterarie capaci di cogliere il legame tra il mondo della letteratura e quello industriale, si sposa perfettamente con il significato della nostra rassegna, dedicata alla cultura d'impresa e fortemente orientata a far emergere il valore delle imprese come realtà non solo produttive, ma anche culturali e creative. Questa partnership rappresenta inoltre l'occasione per stabilire una interessante e proficua sinergia tra due territori come Alba, capitale della Cultura d'Impresa, e Biella, Città Creativa dell'Unesco". Mauro Gola, presidente Confindustria Cuneo.

Per accedere al Pala Alba sarà necessario iscriversi all'evento sul sito di Confindustria Cuneo ed essere in possesso di GreenPass. Sarà inoltre possibile assistere alla diretta streaming, visibile dalle pagine Social (Facebook e You Tube) e dal sito del Premio Biella Letteratura e Industria.

A suggellare ulteriormente questo sodalizio territoriale, la presenza di Stefano Mosca, direttore generale Ente Fiera del Tartufo Bianco d'Alba, e moderatore dell'incontro: "Ho accettato con entusiasmo l'invito di Paola Piana all'evento del Premio Biella. Mi sento investito del ruolo di trait-d'union tra il Biellese, dove sono nato, e Langhe Monferrato e Roero, la mia nuova terra d'adozione lavorativa, territori che oggi si riavvicinano grazie a questa iniziativa e a una serie di persone, tra cui il sottoscritto, che cercano di ricostruire una trama comune".

Saranno presenti, oltre agli autori finalisti: Paolo Piana, Presidente Premio Biella Letteratura e Industria Giuliana Cirio, Direttrice Confindustria Cuneo Emanuele Bolla, Assessore al Turismo città di Alba Claudio Corradino, Sindaco città di Biella Pier Luigi Vaccano, Direttore Fondazione Cesare Pavese Pier Francesco Gasparetto, Presidente Giuria Premio Biella Letteratura e Industria.

Le letture di brani tratti dai testi saranno a cura di "Teatrando", la compagnia teatrale che affianca il Premio sin dalle sue prime edizioni; gli interpreti saranno Patrizia Latini e Paolo Zanone. Numerosi i collegamenti con i rappresentanti delle istituzioni partner e degli sponsor del Premio, che con brevi clip introdurranno le opere in concorso. A seguire le interviste ai finalisti del presidente di Giuria, Pier Francesco Gasparetto.

Le opere finaliste della XX edizione del Premio sono:

Giancarlo Liviano D'Arcangelo, con L.O.V.E Libertà, Odio, Vendetta,

La Boxe Pro a Biella: Andrea Scarpa torna a combattere nella sua città (h. 07:20)



Netro, terzo appuntamento con La Cura della Natura (h. 07:10)



Funivie Oropa, apertura straordinaria (h. 07:00)



mercoledì 13 ottobre

Observe the Moon Night, torna La notte della Luna (h. 17:30)



A Oropa si presentano i lavori di restauro (h. 17:01)



Carla Vallata Nadia alla Fabbri Art Gallery con Arcanum (h. 16:43)



"Sardegna nel bicchiere, incontro di vini italiani": Umbria e Basilicata protagoniste a Biella (h. 15:56)



In marcia a tutela dell'ambiente contro l'impianto del Brianco (h. 15:31)



[Leggi le ultime di: EVENTI](#)





Eternità (Il Saggiatore) dà vita a un'epopea romanzesca contemporanea che esplora gli abissi della società globale: l'inquietante negativo di un mondo in putrescenza, in cui un impero che crolla può fare meno rumore di una coscienza che muore.

Sara Loffredi, con Fronte di scavo (Einaudi) guida il lettore nella profondità della montagna (il Monte Bianco) e degli uomini, e ci mostra una pagina epica della nostra storia, scritta da un'Europa appena uscita dalla guerra, ma capace di guardare con fiducia al futuro.

Paolo Malaguti, con Se l'acqua ride (Einaudi), racconta l'avventura al tramonto di un mondo che corre sull'acqua osservato dagli occhi più curiosi che ci siano, quelli di un ragazzino che vuole diventare grande.

Giancarlo Michellone, con Una Fiat che fu. Quando con i calzoni corti facevamo l'antiskid (Guerini Next) condensa in questo suo primo libro vicende professionali ed esistenziali all'insegna di tecnologia e brevetti innovativi.

Gabriele Sassone, con Uccidi l'unicorno. Epoca del lavoro culturale interiore (Il Saggiatore) offre un racconto in prima persona sul potere delle immagini e sulla macchina infernale che le produce.

Durante l'incontro Luisa Poma Benedetti, presidentessa di Lions Bugella Civitas, annuncerà i finalisti del Premio Lions Bugella Civitas per la Migliore Recensione. L'evento sarà anche un'importante occasione di incontro con gli studenti interessati a partecipare al Concorso "Una domanda per autore", sostenuto dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella e della Provincia di Biella e la collaborazione di VideoAstolfo sulla Luna.

La cerimonia conclusiva con la premiazione del vincitore della XX edizione del premio Biella Letteratura e Industria si terrà sabato 20 novembre a Biella, presso l'Auditorium Città Studi.

Il Premio è finanziato da Città Studi Biella con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco. Collaborano al Premio il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, l'Associazione l'Uomo e l'Arte, la compagnia Carovana, la Società Dante Alighieri, Scrittori a domicilio e BTrees. Dal 2016 il Premio ha come partner i Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il Lions Bugella Civitas.

Il Premio annovera tra gli sponsor l'Unione Industriale Biellese, la società di acque minerali Lauretana, la società di servizi Yukon, l'azienda tessile Vitale Barberis Canonico, Biver Banca, la società di comunicazione OrangePix e dall'azienda PMI Stampe e stampaggio.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è destinato a un'opera di autore italiano o straniero in traduzione italiana e, ad anni alterni, premia opere di Narrativa o Saggistica. In questa edizione 2021 il premio viene assegnato a un'opera di narrativa pubblicata tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2020. L'iniziativa rientra nella Settimana della Cultura di Impresa, manifestazione nazionale promossa da Confindustria.



Il Premio Biella Letteratura e Industria, giunto alla sua ventesima edizione, ha avuto come vincitori nelle passate edizioni: Giorgio Bocca con "Il secolo sbagliato", Mondadori (2001); Giorgio Soavi con "Adriano Olivetti: una sorpresa italiana", Rizzoli (2002); Ermanno Rea con "La Dismissione", Rizzoli (2003); Alessandro Zaccuri con "Milano, la città di nessuno", L'ancora del Mediterraneo (2004); Raffaele Nigro con "Malvarosa", Rizzoli (2005); Aldo Gianolio con "Teste quadre", Aliberti (2007); Giorgio Boatti con "Bolidi. Quando gli italiani incontrarono le prime automobili", Mondadori (2008); Goffredo Buccini con "La fabbrica delle donne", Mondadori (2009); Antonio Calabrò con "Orgoglio industriale", Mondadori (2010); Edoardo Nesi con "Storia della mia gente", Bompiani (2011); Imma Forino, con "Uffici", Einaudi (2012); Paolo Barbaro con "L'ingegnere, una vita", Marsilio (2013), Sandro Gerbi "Giovanni Enriques. Dalla Olivetti alla Zanichelli" Hoepli (2014); Alessandro Perissinotto con "Coordinate d'Oriente", Piemme (2015), Paolo Bricco con "L'Olivetti dell'ingegnere (1978-1996)", Il Mulino (2016), Romolo Bugaro con "Effetto domino", Einaudi (2017), Marco Revelli con "Non ti riconosco. Viaggio eretico nell'Italia che cambia", Einaudi (2018). Giorgio Falco per l'opera "Ipotesi di una sconfitta", Einaudi (2019). Nel 2020 il riconoscimento è andato a Maria Paola Merloni per il saggio "Oggi è già domani. Vittorio Merloni vita di un imprenditore" (Marsilio).

 [Comunicato Stampa Premio Biella Letteratura e Industria -a.b.](#)



NB
RICERCHIAMO
AGENTI DI VENDITA
PER SPAZI PUBBLICITARI
INVIARE CURRICULUM A
mail@newsbiella.it



**ISTITUTO
DE FILIPPI**
Alimenta il tuo Potenziale
Mastery in: la Grande
Cucina Italiana e la Grande
Ospitalità Italiana
Scopri qui come costruire il tuo futuro 

Ti potrebbero interessare anche:

 Smartfeed 

AD

Intestini: un semplice trucco per svuotarli completamente

Salute Intestinale

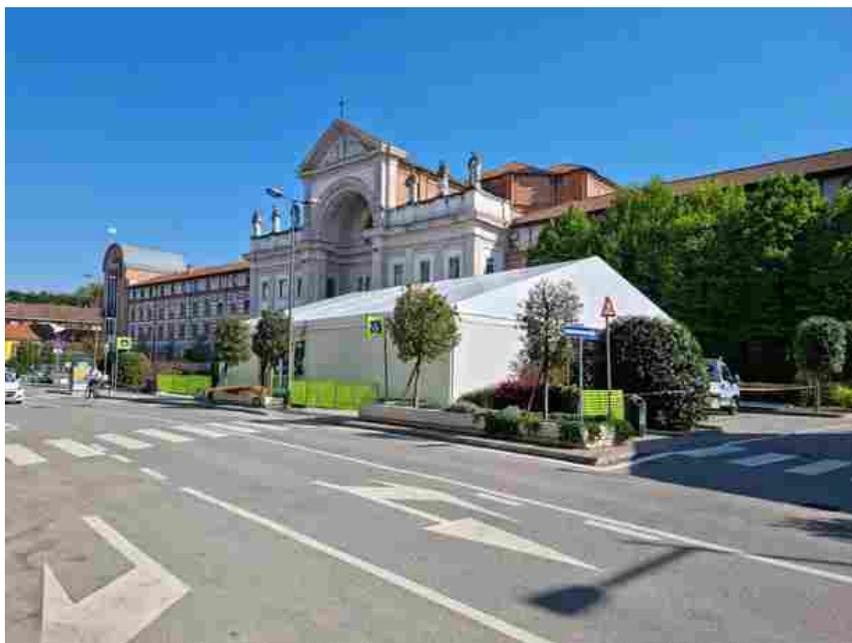
AD

EVENTI E TURISMO | 14 ottobre 2021, 12:05

L'appuntamento con "Premio Biella Letteratura e Industria" si sposta ad Alba



"Un riconoscimento volto a valorizzare le opere letterarie capaci di cogliere il legame tra il mondo della letteratura e quello industriale" sottolinea Mauro Gola



Il tradizionale appuntamento di presentazione dei finalisti del **Premio Biella Letteratura e Industria**, il primo riconoscimento in Italia dedicato alla letteratura d'impresa, quest'anno si svolgerà ad **Alba**, **sabato 16 ottobre alle 17**, in presenza, nella struttura congressuale Pala Alba Capitale, organizzato in partnership con Confindustria Cuneo.

L'organizzazione del Premio Biella ha deciso di spostare la sede del consueto incontro di ottobre con il pubblico ad Alba per essere partecipe, insieme con Biella, Città Creativa Unesco, di un nuovo importante riconoscimento per il tessuto produttivo piemontese: la nomina della città a

IN BREVE

🕒 giovedì 14 ottobre

World Design Library e Torino Automotive Heritage Network, il Comune presenta i suoi progetti al Salone



Salone del Libro, la Città di Torino presenta i progetti World Design Library e Torino Automotive Heritage Network



Salone del Libro, il Politecnico presente con lo stand "Narrazioni di futuro": "Come costruire un futuro sostenibile all'umanità?"



Salone del Libro, il premio Nobel Parisi lancia un appello alla politica: "Maggiore attenzione alla cultura con aiuti concreti"



A Bra e Saluzzo ultimi appuntamenti per la rassegna "Recondite Armonie"



Le eccellenze del monregalese protagoniste al Castello di Casotto [FOTOGALLERY E VIDEO]



In questo weekend, appuntamento con la 10ª edizione delle 'Giornate Fai d'Autunno'



Capitale della Cultura d'Impresa 2021.

Un'iniziativa congiunta che ha l'obiettivo di favorire la creazione e la promozione di nuove sinergie virtuose tra il tessuto produttivo e quello culturale, così come viene sottolineato dalle parole del presidente del Premio Biella, **Paolo Piana**: *"Il Piemonte è una regione importante sul fronte della cultura industriale. Non solo fare industria, ma coltivarne i valori, umani e professionali, sociali e di sviluppo economico.*

L'occasione di portare il Premio Biella Letteratura e Industria ad Alba, capitale 2021 della Cultura d'Impresa, sta a sottolineare questa vocazione della regione".

Altra importante novità di questo appuntamento è la collaborazione con **Confindustria Cuneo**, co-partner organizzativo dell'evento. *"Potere ospitare all'interno degli eventi di Alba Capitale della Cultura d'Impresa il Premio Biella Letteratura e Industria per noi è motivo di grande soddisfazione ed orgoglio. Un riconoscimento istituito per valorizzare le opere letterarie capaci di cogliere il legame tra il mondo della letteratura e quello industriale, si sposa perfettamente con il significato della nostra rassegna, dedicata alla cultura d'impresa e fortemente orientata a far emergere il valore delle imprese come realtà non solo produttive, ma anche culturali e creative", Mauro Gola*, presidente Confindustria Cuneo.

Per accedere al Pala Alba sarà necessario iscriversi all'evento sul sito di Confindustria Cuneo ed essere in possesso di GreenPass. Sarà inoltre possibile assistere alla diretta streaming, visibile dalle pagine Social (Facebook e You Tube) e dal sito del Premio Biella Letteratura e Industria.

A suggellare ulteriormente questo sodalizio territoriale, la presenza di **Stefano Mosca**, direttore generale Ente Fiera del Tartufo Bianco d'Alba, e moderatore dell'incontro.

Saranno presenti, oltre agli autori finalisti: **Paolo Piana**, Presidente Premio Biella Letteratura e Industria; **Giuliana Cirio**, Direttrice Confindustria Cuneo; **Emanuele Bolla**, Assessore al Turismo città di Alba; **Claudio Corradino**, Sindaco città di Biella; **Pier Luigi Vaccano**, Direttore Fondazione Cesare Pavese e **Pier Francesco Gasparetto**, Presidente Giuria Premio Biella Letteratura e Industria.

Le letture di brani tratti dai testi saranno a cura di "Teatrando", la compagnia teatrale che affianca il Premio sin dalle sue prime edizioni; gli interpreti saranno **Patrizia Latini e Paolo Zanone**.

Le opere finaliste della XX edizione del Premio sono: **Giancarlo Liviano D'Arcangelo**, con "L.O.V.E Libertà, Odio, Vendetta, Eternità" (Il Saggiatore); **Sara Loffredi**, con "Fronte di scavo" (Einaudi); **Paolo Malaguti**, con "Se l'acqua ride" (Einaudi); **Giancarlo Michellone**, con "Una Fiat che fu. Quando con i calzoni corti facevamo l'antiskid" (Guerini Next); **Gabriele Sassone**, con "Uccidi l'unicorno. Epoca del lavoro culturale interiore" (Il Saggiatore).

Durante l'incontro **Luisa Poma Benedetti**, presidentessa di Lions Bugella Civitas, annuncerà i finalisti del Premio Lions Bugella Civitas per la Migliore Recensione.

L'evento sarà anche un'importante occasione di incontro con gli studenti interessati a partecipare al Concorso **"Una domanda per autore"**, sostenuto dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella e della Provincia di Biella e la collaborazione di VideoAstolfo sulla Luna.

La cerimonia conclusiva con la premiazione del vincitore della XX edizione del premio Biella Letteratura e Industria si terrà **sabato 20 novembre a Biella**, presso l'Auditorium Città Studi.

Sport e alimentazione per i giovanissimi, un incontro con l'Associazione Tre Valli Varesine



Il 16 ottobre torna nei punti vendita di Coop Liguria la raccolta solidale "Dona la spesa"



Rezzo: sabato prossimo convegno su 'Le Vie del Sale tra Provenza, Liguria e Piemonte'



[Leggi le ultime di: Eventi e Turismo](#)



Ti potrebbero interessare anche:





Isiline porta internet ultraveloce a casa tua e garantisce assistenza ANCHE ADESSO!

Chiamaci al
0175.292929



ISILINE
INTERNET IN PIEMONTE

Search



Via Motorizzazione 28 - Cuneo
Tel. 0171 168 0110

CUNEOcronaca
www.cuneocronaca.it ciò che accade, quando accade.



Via Motorizzazione 28 - Cuneo
Tel. 0171 168 0110

HOME CUNEO ALBA BRA FOSSANO MONDOVÌ SALUZZO SAVIGLIANO MONTAGNA EUROREGION

CRONACA POLITICA ECONOMIA EVENTI SALUTE SOLIDARIETÀ SPORT

BANCA DI CARAGLIO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Superbonus 110%
Scopri le nostre soluzioni per privati, condomini e imprese. Ti aspettiamo in filiale.

BANCA DALBA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

SALUZZO CRONACA

ALBA/ I libri che fanno la storia dell'industria: si annunciano i finalisti del "Premio Biella"

ALBA



ECONOMIA CUNEO



Banca di Caraglio premia le aziende che investono nelle risorse umane: al via 1° edizione

[LEGGI TUTTO >](#)

ECONOMIA ALBA



ALBA/ I libri che fanno la storia dell'industria: si annunciano i finalisti del "Premio Biella"

[LEGGI TUTTO >](#)

CRONACA BRA

CUNEO CRONACA - Il Premio Biella Letteratura e Industria è l'unico riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni in atto dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti: quello delle arti e quello dello sviluppo industriale.

Il premio compie 20 anni e i finalisti saranno ufficializzati ad Alba sabato 16 ottobre, alle 17, al Pala Alba Capitale (piazza San Paolo, Alba).

NOTIZIE CORRELATE



Ricerca, salute, cultura: il Barolo per progetti n...

CUNEO CRONACA - La storia del Barolo si racconta attraverso le vigne che hanno reso note le Langhe n...

ALBA ⌚ 09:30, 14.Ott 2021



Banca d'Alba apre a Genova e il 26 a Nizza Monferr...

CUNEO CRONACA - I dati di fine settembre anticipano un 2021 con tutti gli indicatori in salute: la c...

ALBA ⌚ 16:40, 12.Ott 2021



A Saluzzo suggestivo flash mob dei bambini a sostegno di "Capitale della cultura 2024"

[LEGGI TUTTO >](#)

CUNEO POLITICA



Quanto accaduto a Roma sta mettendo in gioco la stabilità del Paese

[LEGGI TUTTO >](#)

ALBA ECONOMIA



ALBA/ I libri che fanno la storia dell'industria: si annunciano i finalisti del "Premio Biella"

[LEGGI TUTTO >](#)

CUNEO EVENTI



Il percorso storico-didattico sulla Shoah a Borgo apre alle scuole per tenere viva la memoria

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DEL SECONDO WEEKEND ALLA FIERA DEL TARTUFO AD ALBA

ALBA : Questi gli appuntamenti del fine settimana dal 15 al 21 ottobre in Fiera ad Alba:
15 Ottobre 2021 **Ultimo aggiornamento 15 Ottobre 2021** **Venerdì 15 ottobre 2021**

17:30 Chiesa San Giuseppe – Inaugurazione mostra “Natura esuberante” del maestro Francesco Paula Palumbo – Info: 0173 293163 18:30 Parrocchia San Cassiano –

Presentazione del libro “Social...mente” di Lanfranco Norcini Pala – Su prenotazione al numero 0171 452644 21:00 Famija Albeisa – “Chiedilo al vento. Pedalare in Mongolia: un sogno possibile”, Reading con foto e musica – Su prenotazione al numero 0173 293444

21:00 Teatro Sociale – “Lo straordinario” spettacolo teatrale diretto e interpretato da Paolo Tibaldi – Su prenotazione sul sito <https://alba2021.confindustriacuneo.it/> 21:00

Tempio San Paolo – Terzo appuntamento con la XX Rassegna organistica internazionale, ospite Rolf Müller – Fino a esaurimento posti **Sabato 16 ottobre 2021** 09:30 Piazza

Risorgimento – Villaggio dei Creatori di eccellenze di Confartigianato Imprese Cuneo – Ingresso libero 10:00 Sala Resistenza – Conferenza stampa 12esima Ecomaratona del

Barbaresco e del Tartufo Bianco d'Alba in programma domenica 24 ottobre 2021 – Ingresso libero 15:00 Cortile Maddalena – Inaugurazione totem “La fiera nella lingua dei segni”

– Ingresso libero 17:00 Piazza Pertinace, giardino oratorio – Inaugurazione mostra collettiva “Finestre sul lockdown” – Ingresso libero 17:00 Pala Alba Capitale – Premio

Biella letteratura e industria – Su prenotazione sul sito <https://alba2021.confindustriacuneo.it/> 18:00 Tempio San Paolo – Messa celebrata dal

Vescovo Marco Brunetti per apertura Sinodo Universale e Cammino Sinodale Diocesano 21:00 Teatro Sociale – “Lo straordinario” spettacolo teatrale diretto e interpretato da

Paolo Tibaldi – Su prenotazione sul sito <https://alba2021.confindustriacuneo.it/> 21:00

Palazzo Mostre e Congressi – Per Jazz&co Fabrizio Prando 4et con “Wind Rose. Il viaggio in un Mediterraneo fantastico”, concerto in ricordo del contrabbassista e compositore

Simone Prando – Su prenotazione a milleunanota.alba@libero.it **Domenica 17 ottobre 2021** 16:00 Chiesa Mussotto – Inaugurazione mostra per i 100 anni della parrocchia del

Mussotto – Ingresso libero 21:15 Cattedrale San Lorenzo – 44esima stagione di Musica da Camera con il concerto “Fireworks music” – Ingresso libero **Lunedì 18 ottobre 2021**

18:00 Pala Alba Capitale – Comunicare e sostenere un territorio storico. Modelli e sperimentazioni per gli operatori della cultura da Alba a Cuneo – Su prenotazione sul sito

<https://alba2021.confindustriacuneo.it/> 20,30 Sala Ordet – Conferenza di Robert Jhonson “La nostalgia del senso” – Ingresso libero **Martedì 19 ottobre 2021** 17:00

Pala Alba Capitale – La filosofia del lavoro oltre l'utilitarismo – Su prenotazione sul sito <https://alba2021.confindustriacuneo.it/> 18:00 Banca d'Alba – Conferenze rotariane “Le

indiscrete. Storia di cinque donne che hanno cambiato l'immagine del mondo” di Elisabetta Rasy – Su prenotazione alla mail alba@rotary2032.it **Mercoledì 20 ottobre 2021**

21:00 Pala Alba Capitale – Il Balon, futuro e prospettive – Su prenotazione sul sito <https://alba2021.confindustriacuneo.it/> **Giovedì 21 ottobre 2021** 18:00 Chiesa San

Giuseppe – “Resistenza nella memoria 2021” In ricordo dei 23 giorni della Città di Alba saranno analizzati e commentati alcuni momenti significativi della Resistenza albese

attraverso letture e interventi – Ingresso libero

[**TUTTI GLI APPUNTAMENTI DEL SECONDO WEEKEND ALLA FIERA DEL TARTUFO AD ALBA**
]

Torna in Liguria In MASSIMA SICUREZZA	Fragilità Resistente Anselm Kiefer	11 giugno 7 novembre 2021	Dalla collezione Terrae Motus della Reggia di Caserta	Mondovi Museo della Ceramica Palazzo Fauzone di Germagnano Piazza Maggiore 1	Torna in Liguria In MASSIMA SICUREZZA
--	---	---------------------------------	---	---	--



la voce di
Alba.it

Notizie - Opinioni - Immagini

LUPO INVESTIGAZIONI

- INDAGINI FEDELTA'
- SERVIZI PER AZIENDE
- SERVIZI PER STUDI LEGALI
- BONIFICHE AMBIENTALI

[Prima Pagina](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Attualità](#) [Eventi](#) [Agricoltura](#) [Artigianato](#) [Al Direttore](#) [Economia](#) [Curiosità](#) [Scuola e corsi](#) [Solidarietà](#) [Sanità](#) [Viabilità](#) [Sport](#) [Tutte le notizie](#)

[Alba](#) [Bra](#) [Langhe](#) [Roero](#) [Santo Stefano Belbo](#) [Provincia](#) [Asti e provincia](#) [Regione](#) [Europa](#)

ABBONATI

[/ ATTUALITÀ](#)

[Mobile](#) [Facebook](#) [Instagram](#) [Twitter](#) [RSS](#) [Direttore](#) [Archivio](#) [Radio Alba](#) [Meteo](#)

CHE TEMPO FA

ADESSO
12.7°CDOM 17
9.4°C
20.6°CLUN 18
10.5°C
21.8°C

@Datameteo.com



RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Backstage
- Rally di Alba
- Felici e veloci
- Datameteo
- Oroscopo
- Quattrozampe
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Fashion
- In&Out
- L'Internazionale di Alessio Ghisolfi
- Il dentista risponde
- Voce al diritto
- Pronto condominio
- 7 Minuti con Flavia Monteleone
- La domenica con Fata Zucchini
- lamailedon@ di Don Marco Gallo
- Maratona viaggi "In garanzia"
- Fatti di Moda
- Punti di Vista
- Eterna giovinezza
- Insieme per l'ospedale Ferrero
- Sentieri dei Frescanti
- Younger Wine
- Quarta Parete

ACCADEVA UN ANNO FA

ATTUALITÀ | 16 ottobre 2021, 20:39

Premio Biella Letteratura e Industria, ad Alba la presentazione dei finalisti



L'evento si è tenuto oggi al Pala Alba Capitale, in attesa della cerimonia conclusiva, con la premiazione in programma sabato 20 novembre a Biella, presso l'Auditorium Città StudiOggi



E' andato in scena nel pomeriggio di oggi, sabato 16 ottobre, il tradizionale appuntamento di presentazione dei finalisti del **Premio Biella Letteratura e Industria**, il primo riconoscimento in Italia dedicato alla letteratura d'impresa. Palcoscenico dell'evento, in virtù del riconoscimento ottenuto dalla Città di Alba quale capitale italiana della Cultura d'Impresa, la struttura congressuale Pala Alba Capitale, dove - organizzato in partnership con Confindustria Cuneo - il Premio Biella ha deciso di spostare la sede del consueto incontro di ottobre, favorendo la creazione e la promozione di nuove sinergie virtuose tra il tessuto produttivo e quello culturale.

Moderati dal direttore dell'Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, **Stefano Mosca**, si sono avvicinati sul palco **Paolo Piana**, Presidente Premio Biella Letteratura e Industria; **Giuliana Cirio**, Direttrice Confindustria Cuneo; **Emanuele Bolla**, Assessore al Turismo città di Alba; **Claudio Corradino**, Sindaco città di Biella; **Pier Luigi Vaccano**, Direttore Fondazione Cesare Pavese e **Pier Francesco Gasparetto**, Presidente Giuria Premio Biella Letteratura e Industria.

Oltre a loro, ovviamente, i finalisti della XX edizione del Premio **Giancarlo Liviano D'Arcangelo**, con "L.O.V.E Libertà, Odio, Vendetta, Eternità" (Il Saggiatore); **Sara Loffredi**, con "Fronte di scavo" (Einaudi); **Paolo Malaguti**, con "Se l'acqua ride" (Einaudi); **Giancarlo Michellone**, con "Una

Ti conviene conoscerci.
Fissa un appuntamento in filiale.

BANCA DI ASTI

BIVER BANCA



TV
CON TIMVISION PUOI AVERE TUTTO

NETFLIX Disney+ DA 24h

EUROSPORT TIMVISION BOX INCLUSO

44,99€ **29,99€/mese**



IN BREVE

sabato 16 ottobre

Premio Biella Letteratura e Industria, ad Alba la presentazione dei finalisti (h. 20:39)



Albaland, il più grande luna park della provincia di Cuneo, ospita i ragazzi del Centro Riabilitazione "Ferrero" (h. 18:41)



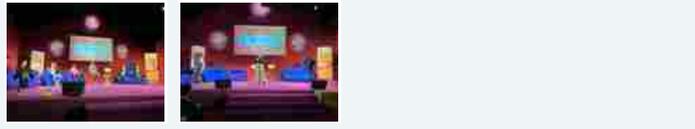
Gabbionate e opere drenanti per contrastare i dissesti idrogeologici a Guarene (h. 18:15)





Fiat che fu. Quando con i calzoni corti facevamo l'antiskid" (Guerini Next); Gabriele Sassone, con "Uccidi l'unicorno. Epoca del lavoro culturale interiore" (Il Saggiatore).

Attualità
Seconda ondata Covid, il direttore Asl Veglio illustra la situazione a Verduno e sul territorio di Langhe e Roero (VIDEO)



Attualità
Grandi opere, Cirio sposa il green: "Per troppo tempo abbiamo lasciato i temi ambientalisti a chi si oppone alle infrastrutture"



Cronaca
Festini con prostitute in case di Alba: nei guai enologo 60enne

[Leggi tutte le notizie](#)



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News [SEGUICI](#)

Cossano Belbo, rimessa a nuovo la pontina della Scala Santa (h. 17:44)



"Incredibile: i sindacati tollerano il lavoro nero?". A chiederse lo è Paolino, l'imprenditore di Busca (h. 14:37)



Montà punta sulla mobilità green e parte subito con il progetto Winetour 2.1 for all (h. 12:49)



Presentata ad Alba l'orchestra cameristica "Ensemble Romeo Paglia" (h. 12:37)



Tamponi Covid: sabato e domenica si possono fare anche negli hot spot di Savigliano e Verduno (h. 09:44)



Farmacie prese d'assalto per i tamponi: "Lavoro insostenibile, non si riesce nemmeno a respirare" (h. 08:26)



Reati violenti: l'Italia deve indennizzare anche le vittime residenti (h. 07:45)



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

Ti potrebbero interessare anche:



AD

Prezzi luce a partire da 0,023€ kwh. Confrontali tutti qui!

Comparasemplice.it



REGIONE PIEMONTE

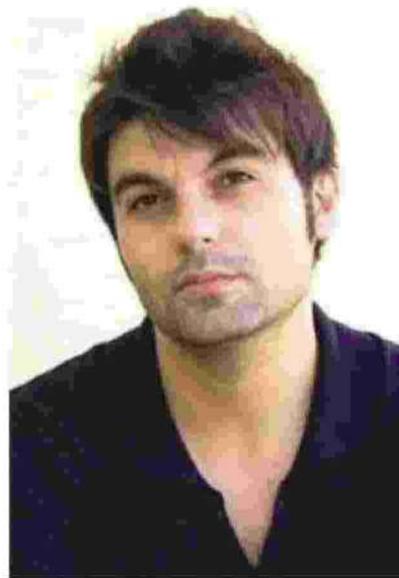
Il Comune di Altavilla Monferrato organizza
Cioccolato nel Monferrato
ad **ALTAVILLA M.TO**
DOMENICA 17 OTTOBRE 2021
dalle ore 10.00
Il Cioccolato è protagonista
creazioni e decorazioni a cura dei
Maestri Cioccolatieri
pasticcieri creativi
bancarelle enogastronomiche
specialità dolciane
...e fiumi di cioccolato!

Il Premio Biella Letteratura e Industria sbarca ad Alba, oggi alle 17 la cerimonia di premiazione

BIELLA (pom) Premio Biella Letteratura e Industria, il primo riconoscimento in Italia dedicato alla letteratura d'impresa, quest'anno si svolgerà ad Alba. Appuntamento questo pomeriggio alle 17, in presenza, nella struttura congressuale Pala Alba Capitale, organizzato in partnership con Confindustria Cuneo.

L'organizzazione del Premio Biella ha deciso di spostare la sede del consueto incontro di ottobre con il pubblico ad Alba per essere partecipe, insieme con Biella, Città Creativa Unesco, di un nuovo importante riconoscimento per il tessuto produttivo piemontese: la nomina della città a Capitale della Cultura d'Impresa 2021.

Un'iniziativa congiunta che ha l'obiettivo di favorire la creazione e la promozione di nuove sinergie virtuose tra il tessuto produttivo e quello culturale, così come viene sottolineato dalle parole dal presidente del Premio Biella, **Paolo Piana**. Il Piemonte è una regione importante sul fronte della cultura industriale. Non solo fare industria, ma coltivarne i valori, umani e professionali, sociali e di svi-



Nelle fotografie quattro degli scrittori presenti oggi al Premio Biella Letteratura e industria, da sinistra Sara Loffredi, a fianco Giancarlo Liviano D'Arcangelo, a destra Paolo Malaguti, sotto Giancarlo Michellone

luppo economico. Le opere finaliste della XX edizione del Premio sono: **Giancarlo Liviano D'Arcangelo**, con L.O.V.E Libertà, Odio, Vendetta, Eternità (Il Saggiatore), **Sara Loffredi**, con Fronte di scavo (Einaudi), **Paolo Malaguti**, con Se l'acqua ride (Einaudi), **Giancarlo Michellone**, con Una Fiat che fu. Quando con i calzoni corti facevamo l'an-

tiskid (Guerini Next) e **Gabriele Sassone**, con Uccidi l'unicorno. Epoca del lavoro culturale interiore (Il Saggiatore).

Durante l'incontro **Luisa Poma Benedetti**, presidente di Lions Bugella Civitas, annuncerà i finalisti del Premio per la Migliore Recensione. L'evento sarà anche un'importante occasione di incon-

tro con gli studenti interessati a partecipare al Concorso "Una domanda per autore", sostenuto dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella, della Provincia di Biella e la collaborazione di VideoAstolfo sulla Luna.

Mauro Pollotti



OGGI AL PALA ALBA DI PIAZZA SAN PAOLO

I cinque finalisti del Premio Biella nella capitale della cultura d'impresa

Il primo riconoscimento in Italia dedicato alla letteratura d'impresa fa tappa nella «sua» capitale. Nell'anno in cui si celebra il capoluogo delle Langhe capitale della cultura d'impresa, il Premio Biella Letteratura e Industria porta oggi ad Alba il tradizionale appuntamento di ottobre con la presentazione dei finalisti, in un evento organizzato in partnership con Confindustria Cuneo. Una scelta, quella di essere oggi in Langha, fatta dal Premio per essere partecipe insieme con Biella (con cui condivide anche il titolo di città creativa Unesco) del fitto calendario di Alba capitale.

«Il Piemonte è una regione importante sul fronte della cultura industriale - spiega il presidente del Premio, Paolo Piana -. Capace non solo di fare industria, ma di coltivarne i valori, umani e professionali, sociali e di sviluppo economico. L'occasione di portare il Premio Biella Letteratura e Industria ad Alba sottolinea questa vocazione della regione. Il legame ideale di due aree particolarmente industriali, Biella e Alba, rappresenta quanto il fare impresa sia interconnesso con il territorio, la sua gente, lo sviluppo sociale».

L'appuntamento è alle 17 al Pala Alba capitale di piaz-

za San Paolo. I cinque finalisti della XX edizione del Premio sono Giancarlo Liviano D'Arcangelo con «L.O.V.E Libertà, Odio, Vendetta, Eternità», Sara Loffredi con «Fronte di scavo», Paolo Malaguti con «Se l'acqua ride», Giancarlo Michellone con «Una Fiat che fu. Quando con i calzoni corti facevamo l'antiskid» e Gabriele Sassone con «Uccidi l'unicorno. Epoca del lavoro culturale interiore».

Il vincitore sarà proclamato durante la cerimonia conclusiva in programma sabato 20 novembre a Biella, all'Auditorium Città Studi. «Poter ospitare all'interno degli eventi di Alba capitale

della cultura d'impresa il Premio Biella Letteratura e Industria per noi è motivo di grande soddisfazione e orgoglio - dice il presidente Confindustria Cuneo, Mauro Gola -. Un riconoscimento istituito per valorizzare le opere letterarie capaci di cogliere il legame tra il mondo della letteratura e quello industriale si sposa perfettamente con il significato della nostra rassegna, dedicata alla cultura d'impresa e fortemente orientata a far emergere il valore delle imprese come realtà non solo produttive, ma anche culturali e creative».

L'evento è a ingresso gratuito, con prenotazione su alba2021.confindustriacuneo.it. CR. B. —



MAURO GOLA
PRESIDENTE
CONFINDUSTRIA CUNEO



Ospitare il Premio Biella Letteratura e Industria per noi è motivo di orgoglio e soddisfazione





Il Premio vivrà un momento importante all'ombra delle torri medievali. E intanto il 16 giugno saranno resi noti i finalisti

Il 16 ottobre, eccezionalmente nella capitale delle Langhe, nell'ambito di Alba capitale della cultura d'impresa 2021, si terrà il tradizionale incontro con gli autori finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria

Un'iniziativa culturale unica nel suo genere arrivata alla ventesima edizione

“Biella Letteratura e Industria” 2021

Claudio Puppione

«**D**irei che questa sia davvero un'ottima annata. Sono quaranta sono le opere concorrenti alla ventesima edizione, una pluralità di voci e di narrazioni, molto diverse fra loro, ma con una nota comune: l'intento di affrontare con rigore di sguardo le complesse sfac-

cettature del mondo del lavoro e di narrare la sfidante odissea del singolo nel mantenere saldo il volante della propria storia». Sono parole del professor Pier Francesco Gasparetto, presidente della giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, espresse al termine della riunione della giuria tecnica riunitasi per la selezione dei finalisti, i cui nomi saranno svelati mercoledì 16 giugno nella conferenza stampa di presentazione. Sarà un evento in streaming, dalla sala convegni di Città Studi Biella, visibile online sui canali social e sul sito del Premio. Le tappe successive saranno almeno in parte

in presenza e la prima, in via del tutto eccezionale, si terrà nella capitale delle Langhe, inserita nel cartellone di Alba capitale della cultura d'impresa: il 16 ottobre si terrà l'incontro degli autori finalisti con il pubblico presente in sala e collegato in streaming. La cerimonia finale, con la proclamazione del vincitore è prevista per il 20 novembre ovviamente a Biella. All'autore dell'opera vinci-

trice sarà assegnato un premio del valore di 6.000 euro, mentre gli altri finalisti riceveranno 1.000 euro.

L'edizione 2021 del Premio Biella Letteratura e Industria coincide con il ventennale del prestigioso riconoscimento, l'unico che si tenga nella penisola dedicato a romanzi oppure a saggi capaci di cogliere le trasformazioni in atto dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra due mondi in apparenza distanti: quello delle arti e quello dello sviluppo industriale.

Vengono cioè ricercate e premiate opere che uniscano l'indagine sul mondo industriale all'istanza letteraria e che si pongano lo specifico obiettivo di raccontare modelli di trasformazione della società italiana con riferimento

La cerimonia con la proclamazione del vincitore è prevista per il 20 novembre. All'autore dell'opera vincitrice sarà assegnato un premio di 6.000 euro



generale alla realtà socioeconomica e alla cultura dell'impegno, del rischio di impresa, dei valori quali l'imprenditorialità.

Il progetto culturale, cresciuto di anno in anno, debuttò nel 2001 (quando vinse Giorgio Bocca con "Il secolo sbagliato" edito da "Mondadori"), nell'ambito di Città Studi Biella, grazie al supporto garantito da un territorio caratterizzato da una spiccata cultura manifatturiera e imprenditoriale.

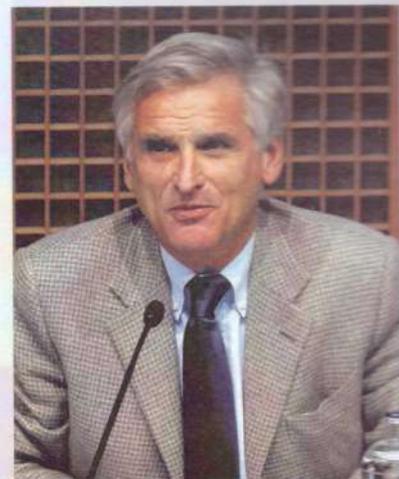
Si svolge con cadenza annuale, alternando i

settori narrativa e saggistica, considerando le opere pubblicate nel biennio precedente, ed è presieduto da Paolo Piana. Per il 2021 il Premio sarà assegnato a un'opera di narrativa pubblicata tra il primo gennaio 2019 e il 31 dicembre 2020 (nelle foto di queste pagine: momenti della cerimonia finale organizzata del 2019; quella del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, si svolse in streaming).

La giuria, presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto, è composta da: Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Paola Mastrocola (scrittrice), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario).

L'anno scorso il riconoscimento è stato assegnato a Maria Paola Merloni per l'opera "Oggi è già domani-Vittorio Merloni, vita di un imprenditore" ("Marsilio"). Nel 2018 si impose Marco Revelli, con "Non ti riconosco-Viaggio eretico nell'Italia che cambia" ("Einaudi"), e nel 2019 Giorgio Falco, con "Ipotesi di una sconfitta" ("Einaudi").

Questa iniziativa rientra nella Settimana della cultura di impresa, la manifestazione nazionale promossa da Confindustria. ©



Paolo Piana

Presidente del Premio Biella

Paolo Piana (classe 1948), biellese di nascita, vive e lavora in prevalenza a Biella. Imprenditore, è stato presidente di Città degli studi di Biella e ha ricoperto diversi incarichi associativi. Dal 1990 è presidente di Sinterama, leader europea nella produzione di fili e filati di poliestere colorati per tessuti per automotive, arredamento e abbigliamento, nata nel 1968 a Biella, dove ha sede e dove la cultura tessile conserva radici profonde e di antica tradizione. È cofondatore e presidente di Incas (da 1981), azienda attiva nell'automazione e nella gestione informatica della logistica



PREMIO
16
OTTOBRE

20^a edizione
Premio Biella
letteratura e industria

PRODOTTI EMERGENZA COVID

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BIELLA
Biella - Via Duomo, 3 - Tel. 015 33619
www.biella.odcec.com

Esclusivamente gli iscritti all'Albo dei **DOTTORI COMMERCIALISTI** e degli **ESPERTI CONTABILI** possono garantire la professionalità riconosciuta dalla Legge (D.Lgs 139/05)

MARAZZATO
www.gruppomarazzato.com

Trasporti Passaggio Lavoro Aereo Heliski Scuola di Volo Valli Panoramiche & Tour

www.NewsBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese

BIELLA CITTÀ CREATIVA UNESCO

MACELLERIE
Mongrando via Maghetto, 117
Tel. 015666103

Destefanis
ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO CASA FUNERARIA CON SALA DEL COMMIO

L'abbraccio di un ricordo

AUTO JUNIOR

100% INCENTIVI
fino a 10.000€ di vantaggi

100% HYBRID
100% 4X4

AUTO JUNIOR
Concessionaria Ufficiale SUZUKI
Biella, via Milano 46 - Tel. 015 28 766

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

[/ CULTURA E SPETTACOLI](#)

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

Il Biellese Magico e Misterioso
scopri qui

L'OROSCOPO DI PLATONE

CHE TEMPO FA



ADESSO
14.9°C



LUN 18
10.8°C
18.6°C



MAR 19
11.1°C
18.1°C

@Datameteo.com

CONSULTA IL METEO

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia

CULTURA E SPETTACOLI | 17 ottobre 2021, 12:52

Premio Biella Letteratura e Industria, i finalisti presentati ad Alba

La cerimonia conclusiva sarà il prossimo 20 novembre a Biella, presso l'Auditorium Città Studi. Ieri sempre invece ad Alba, sono stati svelati i finalisti del Premio Bugella Civitas per la migliore recensione



Un momento dell'evento di ieri

Il tradizionale appuntamento di presentazione dei finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, il primo riconoscimento in Italia dedicato alla letteratura d'impresa, eccezionalmente quest'anno si è svolto ad ALBA, sabato 16 ottobre alle 17, in presenza, nella struttura congressuale Pala Alba Capitale, organizzato in partnership con Confindustria Cuneo, e in streaming.

ORTOPEDIA ROZZATO

NUOVI ARRIVI
a Biella e Cossato



fab Collectionneurs
SANTO STEFANO
SANTO STEFANO SPA A BINE RELAND
NUXE

IN BREVE

[domenica 17 ottobre](#)

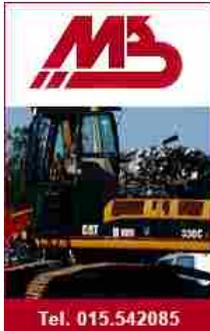
Fashion
Gusti & Sapori
Fotogallery
L'opinione di...
Music Café
Newsbiella Young
Oroscopo di Platone
Terza età
Videogallery
Speciale Rally Lana



Farmacia di Sandigliano
prenota il tuo farmaco online
CLICCA QUI



Miso Catella
VILLANOVA BIELLESE
Cascina Catella, 4
Cell. 3668151640
Cell. 3343216969



MB
Tel. 015.542085



GASTRONOMIA E SALUMERIA
I Sapori del Viale
di Origano Pulvis e Lavio
BIELLA - Viale Macallè, 14
www.isaporidelviale.it

L'organizzazione del Premio Biella ha deciso di spostare la sede del consueto incontro di ottobre con il pubblico ad Alba per essere partecipe, insieme con Biella, Città Creativa Unesco, di un nuovo importante riconoscimento per il tessuto produttivo piemontese: la nomina della città a Capitale della Cultura d'Impresa 2021. Un'iniziativa congiunta con l'obiettivo di favorire la creazione e la promozione di nuove sinergie virtuose tra il tessuto produttivo e quello culturale, così come è stato sottolineato dalle parole del presidente del Premio Biella, Paolo Piana: «Il Piemonte è una regione importante sul fronte della cultura industriale. Non solo fare industria, ma coltivarne i valori, umani e professionali, sociali e di sviluppo economico. L'occasione di portare il Premio Biella Letteratura e Industria ad Alba, capitale 2021 della Cultura d'Impresa, sta a sottolineare questa vocazione della regione. La connessione ideale di due aree particolarmente industriali, Biella e Alba, a rappresentare quanto il fare impresa sia interconnesso e connotato con il territorio, la sua gente, lo sviluppo sociale».

Altra importante novità di questo appuntamento è stata la collaborazione con Confindustria Cuneo, co-partner organizzativo dell'evento. «Potere ospitare all'interno degli eventi di Alba Capitale della Cultura d'Impresa il Premio Biella Letteratura e Industria per noi è motivo di grande soddisfazione ed orgoglio - ha affermato Mauro Gola, presidente Confindustria Cuneo - . Un riconoscimento istituito per valorizzare le opere letterarie capaci di cogliere il legame tra il mondo della letteratura e quello industriale, si sposa perfettamente con il significato della nostra rassegna, dedicata alla cultura d'impresa e fortemente orientata a far emergere il valore delle imprese come realtà non solo produttive, ma anche culturali e creative. Questa partnership rappresenta inoltre l'occasione per stabilire una interessante e proficua sinergia tra due territori come Alba, capitale della Cultura d'Impresa, e Biella, Città Creativa dell'Unesco». A suggellare ulteriormente questo sodalizio territoriale, la presenza di Stefano Mosca, direttore generale Ente Fiera del Tartufo Bianco d'Alba, e moderatore dell'incontro: «Ho accettato con entusiasmo l'invito di Paola Piana all'evento del Premio Biella. Mi sento investito del ruolo di trait-d'union tra il Biellese, dove sono nato, e Langhe Monferrato e Roero, la mia nuova terra d'adozione lavorativa, territori che oggi si riavvicinano grazie a questa iniziativa e a una serie di persone, tra cui il sottoscritto, che cercano di ricostruire una trama comune».

Oltre al Presidente del Premio Biella Letteratura e Industria Paolo Piana, sono intervenuti Giuliana Cirio, Direttrice Confindustria Cuneo, Claudio Corradino e Barbara Greggio, rispettivamente Sindaco e Assessore della Città di Biella Città Creativa dell'Unesco, Emanuele Bolla, Assessore al Turismo Città di Alba, Pier Luigi Vaccano, Direttore Fondazione Cesare Pavese, e Pier Francesco Gasparetto, Presidente Giuria Premio Biella Letteratura e Industria.

In attesa della cerimonia conclusiva il prossimo 20 novembre a Biella, presso l'Auditorium Città Studi, e la proclamazione del vincitore della ventesima edizione del Premio Biella, per la loro partecipazione ad Alba si è tenuta la premiazione di tutte le opere in concorso da parte dei rappresentanti delle istituzioni partner e degli sponsor del Premio, attraverso brevi video clip in collegamento da remoto. Franco Ferraris, Presidente di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, ha premiato Giancarlo Liviano D'Arcangelo, autore di L.O.V.E Libertà, Odio, Vendetta, Eternità (Il Saggiatore) un romanzo che esplora gli abissi della società globale. A seguire Christian Zegna, Presidente Gruppo Giovani Imprenditori Unione Industriale Biellese, ha introdotto Sara Loffredi, autrice di Fronte di scavo (Einaudi) un racconto sulla storia della costruzione del traforo del Monte Bianco. Lucia Bianchi Maiocchi, di Vitale

“Cos'è la vita se non provvedere al proprio destino?”
(h. 07:40)



🕒 sabato 16 ottobre

Bioglio, inizia il ciclo di incontri dedicati al sommo poeta Dante Alighieri
(h. 16:00)



🕒 giovedì 14 ottobre

Attrezzature indispensabili per realizzare un corto: quali sono?
(h. 09:36)



A Palazzo Ferrero verrà presentato il film “Visages Villages”
(h. 08:00)



Biella Letteratura e Industria, i finalisti si presentano ad Alba
(h. 07:50)



Quando tutto sarà passato, a Mosso “I feul d'ant la Valmöss 1940-1945”
(h. 07:40)



🕒 mercoledì 13 ottobre

Observe the Moon Night, torna La notte della Luna
(h. 17:30)



Carla Vallata Nadia alla Fabbroni Art Gallery con Arcanum
(h. 16:43)



Ritratti di Cinema, l'amore per la settima arte va in scena a Candelo
(h. 07:30)



Dante 700: “Le figure femminili nella vita e nelle opere di Dante” al Giletti a Ponzone
(h. 07:20)



[Leggi le ultime di: CULTURA E SPETTACOLI](#)



la **Pera** srl
marmi e graniti



Barberis Canonico, ha premiato Paolo Malaguti e il romanzo *Se l'acqua ride* (Einaudi), un mondo che corre sull'acqua, il Polesine, osservato dagli occhi di un ragazzino. Giancarlo Michellone, autore di *Una Fiat che fu*. Quando con i calzoncini corti facevamo l'antiskid (Guerini Next), una storia di brevetti industriali e vicende esistenziali, è stato presentato da Claudio Corradino, Sindaco di Biella. L'ultima clip ha riguardato il romanzo di Gabriele Sassone, *Uccidi l'unicorno*. Epoca del lavoro culturale interiore (Il Saggiatore) focalizzato sul potere delle immagini. A premiarlo, Massimo Mossino di Biver Banca. Le dichiarazioni sono state intervallate dalle interviste ai finalisti a cura di Pier Francesco Gasparetto, Presidente della Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, mentre le letture di brani tratti dalle opere in concorso sono state affidate a Patrizia Latini e Paolo Zanone di "Teatrando", la compagnia teatrale che affianca il Premio sin dalle sue prime edizioni.

Saranno Maria Laura Colmegna (con la recensione a *Fronte di scavo* - Einaudi - di Sara Loffredi) e Federica Modolo (con un commento a *L.O.V.E Libertà, Odio, Vendetta, Eternità* - Il Saggiatore - di Giancarlo Liviano D'Arcangelo) a contendersi il Premio Lions Bugella Civitas per la Migliore Recensione su una delle cinque opere selezionate. I commenti finalisti, annunciati dalla Presidente Lions Luisa Poma Benedetti, saranno visibili sulla pagina Facebook del Premio Biella Letteratura e Industria, a disposizione del pubblico che potrà esprimere la propria preferenza con un like. In occasione della cerimonia finale del 20 novembre verrà svelato il nome della vincitrice a cui verrà assegnato un premio di euro 300 spendibili in libreria.

L'evento è stato anche un'importante occasione di incontro con gli studenti interessati a partecipare al Concorso "Una domanda per autore", sostenuto dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella, della Provincia di Biella e la collaborazione di VideoAstolfo sulla Luna. I vincitori del concorso verranno premiati durante la cerimonia conclusiva del Premio, il 20 novembre a Biella. Il Premio è finanziato da Città Studi Biella con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco. Collaborano al Premio il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, l'Associazione l'Uomo e l'Arte, la compagnia Carovana, la Società Dante Alighieri, Scrittori a domicilio e BTrees. Dal 2016 il Premio ha come partner i Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il Lions Bugella Civitas.

Il Premio annovera tra gli sponsor l'Unione Industriale Biellese, la società di acque minerali Lauretana, la società di servizi Yukon, l'azienda tessile Vitale Barberis Canonico, Biver Banca, la società di comunicazione OrangePix e dall'azienda PMI Stampe e stampaggio. Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese. Il Premio Biella Letteratura e Industria è destinato a un'opera di autore italiano o straniero in traduzione italiana e, ad anni alterni, premia opere di Narrativa o Saggistica. In questa edizione 2021 il premio viene assegnato a un'opera di narrativa

**ECOBONUS
CITROËN
PER TUTTI**

**BEST OF
CITROËN**

ELI VIOTTI
BIELLA
Via Galimberti, 14 - Tel 015405335

NUOVI INCENTIVI ROTTAMAZIONE 2021
CLICCA QUI PER INFORMAZIONI

la regina

**una mela bella, croccante
e gustosa è disponibile
al meieto di Gifflegna**

Veneta Cucine

**MIGLIETTI
ARREDA**

GAGLIANICO
via Cavour, 28 - Str. Trossi
Tel 015543190

BIELLA
via Ivrea, 05
Tel 015403300

**SENTO
SCRIVO
EMOZIONE**

LUCASTECCHI
scrivere le immagini

Scopri qui le mie poesie

pubblicata tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2020. L'iniziativa rientra nella Settimana della Cultura di Impresa, manifestazione nazionale promossa da Confindustria.

Il Lions Club Bugella Civitas, al fine di stimolare la lettura dei finalisti della ventesima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria e indurre a una riflessione critica sulle tematiche del mondo del lavoro, promuove un concorso a livello nazionale rivolto a tutti coloro che vogliono scrivere una recensione su uno dei cinque volumi finalisti al premio. Per questa terza edizione del Premio LIONS BUGELLA CIVITAS" la giuria ha individuato come meritevoli le recensioni firmate dalla biellese Maria Laura Colmegna (con la recensione a Fronte di scavo - Einaudi - di Sara Loffredi) e Federica Modolo di Mongrando (con un commento a L.O.V.E Libertà, Odio, Vendetta, Eternità - Il Saggiatore - di Giancarlo Liviano D'Arcangelo") che si contenderanno il premio finale. Le due recensioni saranno pubblicate sulla pagina Facebook del Premio Biella Letteratura e Industria, visibili al pubblico che potrà esprimere la propria preferenza con un like.

 C.S., s.zo.



Ti potrebbero interessare anche:

 Smartfeed 

AD

Intestini: un semplice trucco per svuotarli completamente

Salute Intestinale

AD

PRESENTATI I FINALISTI

Gemellaggio culturale fra Alba e Biella con il Premio Letteratura e Industria

In attesa della premiazione della XX edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», prevista sabato 20 novembre nell'Auditorium di Città Studi, ieri pomeriggio è stata Alba, che quest'anno è «Capitale della Cultura d'Impresa», a ospitare l'incontro con i cinque finalisti. Il sodalizio tra le due città piemontesi, nato per favorire virtuose sinergie che mettano in relazione il tessuto produttivo e quello culturale, è stato suggellato da Stefano Mosca, già direttore dell'Atl di Biella e oggi direttore generale dell'Ente Fiera del Tartufo Bianco d'Alba, che ha moderato il confronto tra Paolo Piana (presidente del premio), Giu-

liana Cirio (Confindustria Cuneo), Claudio Corradino e Barbara Greggio (Comune di Biella), Emanuele Bolla (Comune di Alba) e Pier Luigi Vaccano (Fondazione Cesare Pavese). Pier Francesco Gasparetto, presidente della giuria, ha poi dialogato con i finalisti: Giancarlo Liviano D'Arcangelo, Sara Loffredi, Paolo Malaguti, Giancarlo Michellone e Gabriele Sassone.

Luisa Benedetti Poma, presidente del Lions «Bugella Civitas», ha infine annunciato che, a contendersi il premio del concorso che invita a scrivere la recensione di uno dei libri finalisti, saranno Maria Laura Colmegna e Federica Modolo.



—AUDIOPRESS—

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

- HOME
- ABBONAMENTI
- CHI SIAMO
- CONTATTI
- LAVORA CON NOI
- PREMIUM
- SERVIZI

Premio Biella Letteratura e Industria, ad Alba la presentazione dei finalisti

17 Ottobre 2021 admin piemonte 0



L'evento si è tenuto oggi al Pala Alba Capitale, in attesa della cerimonia conclusiva, con la...



« PREVIOUS

Confartigianato Trasporti: sul green pass il governo acuisce la tensione sociale

NEXT »

A Dogliani, la mostra di pittura "Lo stato delle cose":



ARTICOLI RECENTI

Vaccini, sabato in Piemonte vaccinate 18mila persone

Cosa fare e dove andare in questa domenica di ottobre nella Granda

Schegge di Luce: pensieri sui Vangeli festivi di don Sebastiano Bergerone dei Salesiani di Bra

Biodiversità, Piemonte indietro tutta: le associazioni scrivono alla Regione

Cattolici uniti, a tre mesi dalla ristampa già protagonista sul web il bis librario

META

- Accedi
- Feed dei contenuti
- Feed dei commenti
- WordPress.org

TAG

- ASTI
- BIELLA
- CARABINIERI
- CHIVASSO
- CIRCOSCRIZIONE
- CONSIGLIO REGIONALE
- CRONACA
- DE MURO
- DI MAIO
- ECONOMIA
- ESTERI
- ESTERO
- EUROPA
- FINANZA
- FINANZIERI
- GDF
- GIAVENO
- GUARDIA DI FINANZA
- IN EVIDENZA
- ITALPRESS
- M5S
- MATTEO SALVINI
- MINISTERO
- MINISTERO DEGLI ESTERI



PREMIO BIELLA Verso il 20 novembre a Biella

La cinquina ospite ad Alba Ed ecco i finalisti del "Lions"

«L'occasione di portare il "Premio Biella Letteratura e Industria" ad Alba, capitale 2021 della Cultura d'Impresa, sta a sottolineare la connessione ideale di due aree particolarmente industriali, Biella e Alba, a rappresentare quanto il fare

impresa sia interconnesso con il territorio, la sua gente, lo sviluppo sociale». Così il presidente Paolo Piana alla presentazione dei finalisti del Premio Biella, sabato ad Alba (nella foto, Pier Francesco Gasparetto con Paolo Malaguti). Intanto, sono stati svelati i nomi di chi si contende il Premio "Lions Club Bugella Civitas", alla migliore recensione: Maria Laura Colmegna (per "Fronte di scavo" di Sara Loffredi) e Federica Modolo ("L.O.V.E"). Sarà possibile votare le recensioni su Facebook.



I FINALISTI DEL PREMIO BIELLA/1 "Eco" inaugura le recensioni delle opere in lizza

L.O.V.E. Ma d'amore non c'è traccia

Giancarlo Liviano D'Arcangelo racconta di un giovane (e di una società) divisi tra avidità e riscatto

Il titolo è curioso: "L.O.V.E."; non significa 'amore' ma è l'acronimo di 'Libertà, Odio, Vendetta, Eternità'. Una tigre dai denti acuminati e con un volatile ucciso tra le grinfie completa la copertina e, anche per i lettori più arditi, non è di stimolo alla lettura delle quasi 850 pagine del ponderoso tomo di Giancarlo Liviano D'Arcangelo edito da Il Saggiatore (846 pagine, 27 euro).

Il contenuto? Dipende. Senza farsi trarre in inganno dal titolo, anticipiamo che non si parla mai d'amore. Non ce n'è traccia. Come non c'è traccia di amicizia, di empatia, di altruismo, di valori che avrebbero almeno dato un po' di respiro all'opera. Qui si parla della vita di un giovane, ricco grazie al lavoro disonesto del padre e prima ancora del lavoro faticoso del nonno. Caratteristica del protagonista è

l'obesità e se avesse tanta onestà d'animo quanti sono i chili che lo affliggono, sarebbe Madre Teresa di Calcutta. Invece, dopo aver sempre covato sentimenti negativi nei confronti della famiglia, si ritrova a reggere da solo un impero ricevuto in eredità. Senza rivelare la trama che di per sé è semplice, passiamo alla parte storico-economica che più volte appare funzionale al racconto stesso. C'è un che di forzato nell'ammantare di storia del capitalismo la storia penosa di Giordano Giordano, erede di Italo e di Isacco, che in giro per il mondo apprende, combatte e infine usa lo sfruttamento di uomini e luoghi per aumentare una ricchezza che gli sfuggirà dalle mani in un gorgo di autodistruzione, di autolesionismo.

Non metto in dubbio la bravura letteraria dell'autore, la sua capacità di analisi e di

interpretazione del Male di questa società moderna. Purtroppo le sole pagine che possono forse salvare il libro riguardano i ricordi di suo padre, colpito da infarto e curato in una lussuosa clinica tedesca, una sorta di testamento orale per comprendere "il lungo cammino verso il tesoro" avvenuto tra il 1946 e il 1968. Dal commercio ambulante alla Sunrise inc. il percorso è lungo e pieno di abusi, di scorciatoie, di violenza, di ricatti, di prevaricazioni, di sfruttamento, di illusioni, di politiche disoneste. Il padre gli racconta che "la fabbrica era una prigione. Tra una cosa e l'altra lavoravamo tredici ore. C'era aria cupa di persone sconfitte. L'unica cosa che ho capito lì è che bisognava diventare padrone. Padrone e

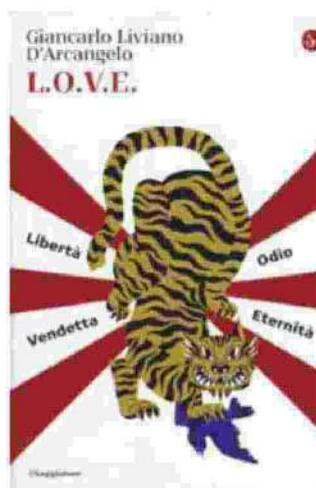
basta. Che bisognava stare dall'altra parte, o non sei niente. io lavoravo come un asino,

ma a nessuno fregava niente".

Il cinismo aiuta questo padre padrone a passare dall'altra parte della barricata, dopo "aver dissolto completamente la dicotomia illusoria tra il bene e il male nell'acido riaromatico della contingenza".

E il figlio, l'erede incapace e distruttivo, ascolta le sue ultime parole: "Non tutti hanno i coglioni per stare in alto. Quando si comincia ad avere i soldi veri, quando senti l'onnipotenza, non è facile porsi dei limiti. Farne ancora diventa la sfida con te stesso, il modo per reagire alla pulsione della morte". Di certo Giordano Giordano non ha gli attributi per paterni. Sarà capace di uccidere la proprietà e salvare la sua anima? O subirà la morte lenta dell'anima mentre continuerà a dominare, modellare e reiterare un modello terribile di società?

• **Mariella Debernardi**



L'AUTORE E L'OPERA A sinistra, Giancarlo Liviano D'Arcangelo; sopra, "L.O.V.E." (Il Saggiatore)



PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA

I cinque finalisti del concorso

Presentati durante l'evento ad Alba. Premiazione il 20

■ Si è svolta ad Alba la presentazione dei finalisti del premio Biella Letteratura e Industria: oltre al presidente del concorso letterario, Paolo Piana, sono intervenuti Giuliana Cirio, direttrice di Confindustria Cuneo, Claudio Corradino e Barbara Greggio, sindaco e assessore di Biella Città Creativa Unesco, Emanuele Bolla, assessore al Turismo di Alba, Pier Luigi Vaccano, direttore della Fondazione Cesare Pavese, e Pier Francesco Gasparetto, presidente della giuria del premio.

In attesa della cerimonia conclusiva il prossimo 20 novembre a Biella, nell'auditorium di Città Studi, e della proclamazione del vincitore della 20ª edizione del premio Biella, ad Alba si è tenuta la premiazione di tutte le opere in concorso da parte dei rappresentanti delle istituzioni partner e degli sponsor del premio, attraverso brevi video clip.

Franco Ferraris, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, ha premiato **Giancarlo Liviano D'Arcangelo**, autore di "L.O.V.E Libertà, Odio, Vendetta, Eternità" (Il Saggiatore) un romanzo che esplora gli abissi della società globale.

A seguire Christian Zegna, presidente del gruppo giovani imprenditori Unione Industriale Biellese, ha introdotto **Sara Loffredi**, autrice di "Fronte di

scavo" (Einaudi) un racconto sulla storia della costruzione del traforo del Monte Bianco.

Lucia Bianchi Maiocchi di Vitale Barberis Canonico, ha premiato **Paolo Malaguti** e il romanzo "Se l'acqua ride" (Einaudi), un mondo che corre sull'acqua, il Polesine, osservato dagli occhi di un ragazzino.

Giancarlo Michellone, autore di "Una Fiat che fu. Quando con i calzoni corti facevamo l'antiskid" (Guerini Next), una storia di brevetti industriali e vicende esistenziali, è stato presentato da Claudio Corradino, sindaco di Biella.

L'ultima clip ha riguardato il romanzo di **Gabriele Sassone**, "Uccidi l'interiore" (Il Saggiatore) focalizzato sul potere delle immagini. A premiarlo, Massimo Mossino di Biver Banca.

Le dichiarazioni sono state intervallate dalle interviste ai finalisti a cura di Pier Francesco Gasparetto, mentre le letture di brani tratti dalle opere in concorso sono state affidate a Patrizia Latini e Paolo Zanone di "Teatrando", la compagnia teatrale che affianca il premio dalle sue prime edizioni.

IL PREMIO LIONS BUGELLA CIVITAS Saranno **Maria Laura Colmegna** (con la recensione a Fronte di scavo - Einaudi - di Sara Loffredi) e **Federica Modolo** (con un commento a L.O.V.E Libertà, Odio, Vendetta, Eternità - Il Saggiatore - di Giancarlo Liviano D'Arcangelo) a contendersi il premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione su una delle cinque opere selezionate.

I commenti finalisti, annunciati dalla presidente Lions Luisa Poma Benedetti, saranno visibili sulla pagina Facebook del Premio Biella Letteratura e Industria, a disposizione del pubblico che potrà esprimere la propria preferenza con un like.

In occasione della cerimonia finale del 20 novembre verrà svelato il nome della vincitrice a cui verrà assegnato un premio.

L'evento di Alba è stato anche un'importante occasione di incontro con gli studenti interessati a partecipare al concorso "Una domanda per autore", sostenuto dal gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella, della Provincia di Biella e la collaborazione di VideoAstolfo sulla Luna.

I giovani vincitori del concorso verranno premiati durante la cerimonia conclusiva del premio, il 20 novembre a Biella.



I FINALISTI DEL PREMIO BIELLA/2 "Il poeta" alle prese con una pesante eredità

Il tramonto dell'azienda familiare

Nel romanzo di Albertini tutti i nodi di un complesso passaggio generazionale

Condensate in un romanzo dallo stile disinvolto si trovano tutte le crisi di cui parliamo costantemente. Ne "La classe avversa" di Alberto Albertini il mondo del lavoro con i suoi scossoni, gli sgambetti, gli accordi e i disaccordi; la fabbrica con la difficoltà del passaggio dalla fase padronale a quella delle acquisizioni; la famiglia di origine e quella con fatica portata avanti ogni giorno; gli affetti più vari e i sentimenti in chiaro-scuro; tutto ciò è rappresentato in maniera ottimale e mette in crisi anche il lettore.

La trama è legata da un filo rosso, l'insegnamento tratto da letture impegnative, non solo quelle per cui il protagonista intende concretizzare il sogno di una laurea umanistica da conseguire in età avanzata, ma quelle dettate dalla penna sapiente di Ottiero Ottieri. E poi, accanto a termini tecnici, a business plan, a target price per vincere e sopravvivere in patria, se i cinesi lasceranno spazio e quelli di Pontiac accetteranno, la lettura offre tutta una parte di 'amarcord', di 'lessico familiare', di flash sull'infanzia e l'adolescenza che toccano le corde più profonde del cuore. Ciò premesso, si comprende che siamo di fronte a un testo apprezzabile per l'originalità e per il realismo che trasudano da ogni pagina, smorzati e contemporaneamente vivificati da tormenti, ricordi, prese di posizione folli e contraddittorie, insomma da una vita intensa, vissuta pericolosamente inseguendo obiettivi così diversi da quelli di suo padre e della dirigenza tagliatoste che si



L'AUTORE Alberto Albertini, bresciano, con una copia del suo romanzo

affaccia con prepotenza nel mondo imprenditoriale.

È indigeribile il fatto di essere uno degli eredi dell'azienda paterna ma anche il sottoposto a quel Cagnoni chiamato a trasformarla, forse a farla morire o a farla resuscitare sotto altre sembianze, proprio lui "che vive di rendita grazie al 'ledam fat', al letame pronto da usare custodito e stagionato per anni, grazie a chi ha messo fieno in cascina, dice mio papà che rivedo mentre piega e ripone con cura nel cassetto della scrivania le salviette di carta resistente prese dal bagno del

La vocazione a "fare altro" il manager tagliatoste e il resto

ristorante. L'ultimo arrivato può permettersi tanti errori perché qualcun altro ha fatto diventare forte e grande l'azienda, può licenziare e sbarazzarsi della vecchia guardia, perché, ad una certa età e con una certa dimensione, le aziende sopportano tutto".

Tanti sono i personaggi che ruotano attorno alla ditta destinata a essere decapitata per trovare nuove soluzioni e attivare energie latenti. Accanto al protagonista, tutto da scoprire e da capire, la moglie Valeria con la sua capacità di perdono, i figli Beatrice e Giacomo, il padre che gli ha

fornito un imprinting incancellabile, lo zio nemico solo come può esserlo un parente incattivito; e poi in azienda gli amici operai e l'amico Franco; Laura e l'illusione di una nuova vita; e i nemici come Cagnoni che ringhia e bestemnia; oppure l'America come ultima speranza di successo, con il corredo di viaggi in auto, in aereo, gli alberghi impersonali; e ancora tanti altri, ad esempio Neil, direttore della fonderia inglese Bestalum che gli dice al telefono: "I resigned, I start a new chapter of my life". Ecco, mandare tutto a pezzi e ricominciare una nuova vita, è il messaggio di questo coinvolgente romanzo.

Info: di Alberto Albertini, "La classe avversa", 320 pagine, 16 Euro, Hacca editore,

• Mariella Debernardi

Alba Capitale

Due serate da tutto esaurito al Sociale per una rappresentazione che ha strappato applausi a scena aperta, proposta con una formula inedita alle due sale del "Giorgio Busca".

La prima dello spettacolo teatrale di Paolo Tibaldi ideato per Alba Capitale della cultura d'impresa

QUANDO LO STRAORDINARIO È... ORDINARIO



La prima, il 15 e il 16 ottobre, dello spettacolo di Paolo Tibaldi, oltre che dall'essere una messa in scena aperta su entrambe le sale del Sociale, evento finora unico per una rappresentazione teatrale, è stata caratterizzata dal fatto di essere il primo appuntamento con capienza consentita al 100% del post-Covid

Claudio Puppione

«Vorrei solo ringraziare per la fiducia: da chi mi ha chiesto di elaborare questo spettacolo dandomi carta bianca e senza

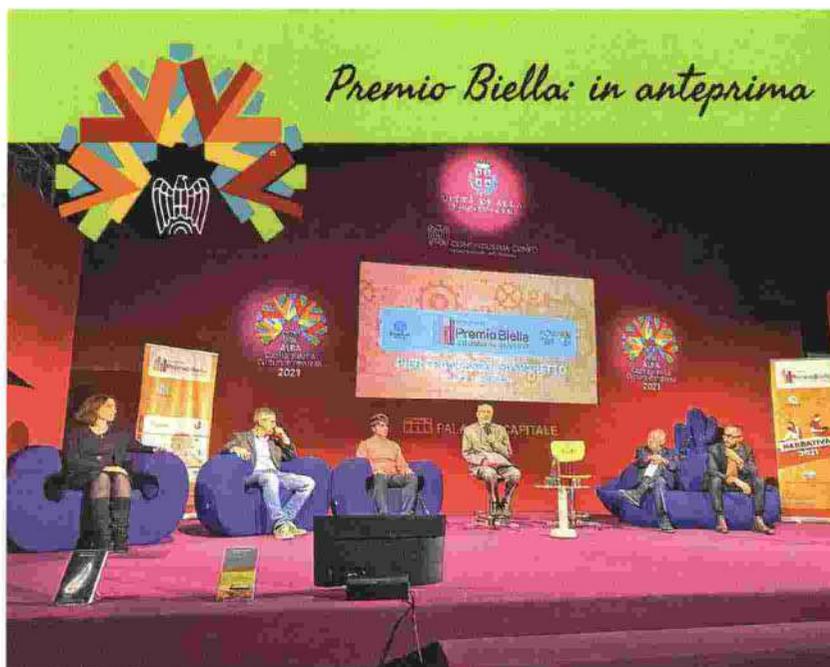
impormi alcunché, alla complicità di colleghi e collaboratori umani e professionali, sino al pubblico, numeroso e affettuoso (1.100 persone), che si è predisposto ad accogliere "Lo Straordinario", in due platee e per due serate, ottimo segnale di manutenzione emotiva. Questa cosa delle due platee e un unico palco ha sovvertito i principi fondamentali del teatro. Per tre settimane, quasi tutte le notti, sono stato perseguitato dalla nuova concezione scenica. Ognuno, a proprio modo, ha reso possibile la narrazione a cuore aperto di una storia fatta di glorie e di ferite, di passato e di presente, di persone e di significati. Un week-end davvero straordinario, uno dei più belli finora, e che non dimenticherò mai più. Servo vostro. Grazie!».

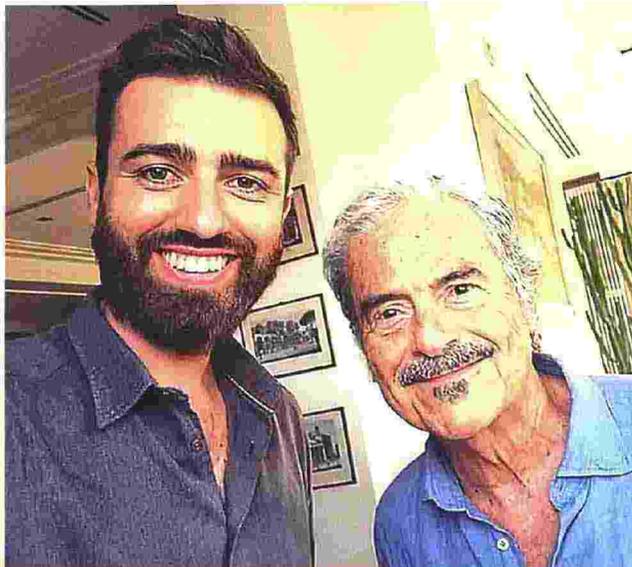
Così Paolo Tibaldi, sulla sua pagina Facebook, ha commentato il successo riscosso da "Lo Straordinario", l'opera teatrale da lui stesso scritta, diretta (con l'aiutoregista Mario Bois) e interpretata.

Il "docu-spettacolo", come lo stesso Tibaldi lo definisce, è nato su input diretto di Confindustria Cuneo e, di fatto, come il docufilm "Un passo alla volta" di Max Chicco, sarà una delle "eredità" più durature lasciate alla città e al territorio dal programma di Alba Capitale

della cultura d'impresa 2021. Sulla scorta dei ricordi personali (recenti, perché Paolo è un classe 1989, però da sempre è interessato alla memoria individuale e collettiva della comunità di cui è espressione), delle numerose interviste raccolte dall'autore fra

i testimoni dell'epopea imprenditoriale e anche amministrativa di Alba dalla seconda guerra mondiale in poi e della documentazione fotografica messa a disposizione dall'associazione culturale "Giulio Parusso", intitolata al compianto storico che ha lasciato numerosi





Il saluto introduttivo di Mauro Gola, presidente di Confindustria Cuneo, alla platea della sala nuova del "Giorgio Busca", dedicata a Michelangelo Abbado. Sullo stesso palcoscenico si affaccia anche la sala storica, intitolata a Marianna Torta Moro Lin. A destra: Paolo Tibaldi con Massimo Dapporto, la cui voce fuoricampo è intervenuta più volte durante "Lo Straordinario"

libri sulle vicende albesi, è nata un'opera capace di interessare anche chi non abbia radici locali, ma a dir poco coinvolgente per coloro i quali, invece, sentano di "appartenere" ad Alba e al suo hinterland. Fra le "chicche", vi è la proiezione di ampi spezzoni del film "Scuola

e lavoro", realizzato agli inizi degli anni Sessanta dal cineamatore Antonio Buccolo e prodotto da monsignor Giovanni Battista Gianolio, con l'appoggio di Foto Beppe, per documentare i primi anni di attività dell'Inapli da lui fondato, oggi Apro Formazione. Quel filmato, così

come questa rappresentazione teatrale, pensati assai più per tramandare ai posteri realtà e personalità indimenticabili che per scopi autocelebrativi, svolgono al meglio il proprio ruolo di testimonianza attiva. Chi, da spettatore che in alcuni momenti ha avuto difficoltà a trattenere la commozione, ha potuto apprezzare lo sforzo intellettuale compiuto da Paolo Tibaldi prima nel raccogliere i dati, poi nel trasformarli

al "Pala Alba Capitale" presentati i cinque autori finalisti e le loro opere

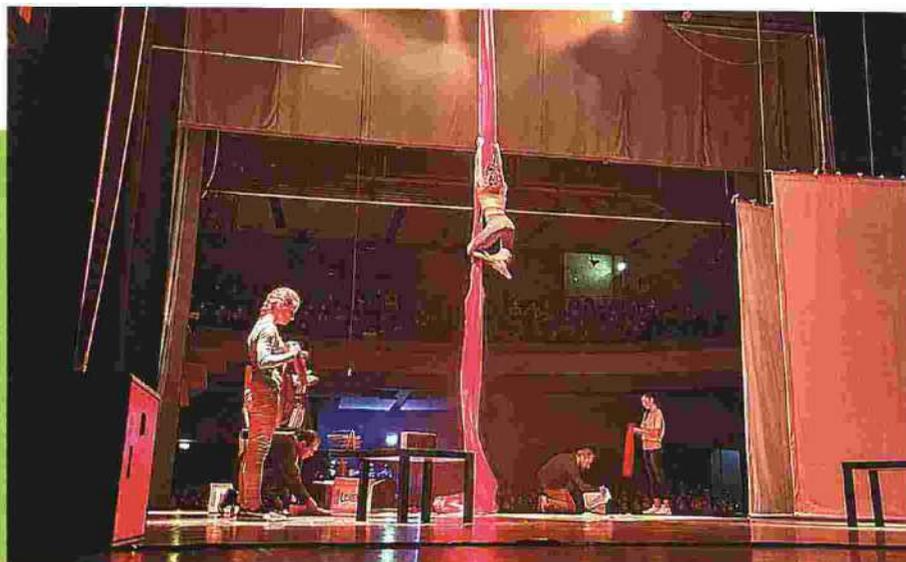


Il "Pala Alba Capitale" di piazza San Paolo ha ospitato l'incontro con i cinque finalisti del ventesimo Premio Biella Letteratura e Industria, il cui vincitore sarà annunciato il 20 novembre nella città laniera. L'evento, inserito del programma di Alba Capitale della cultura d'impresa 2021, è stato condotto da Stefano Mosca, direttore generale dell'Ente Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba.

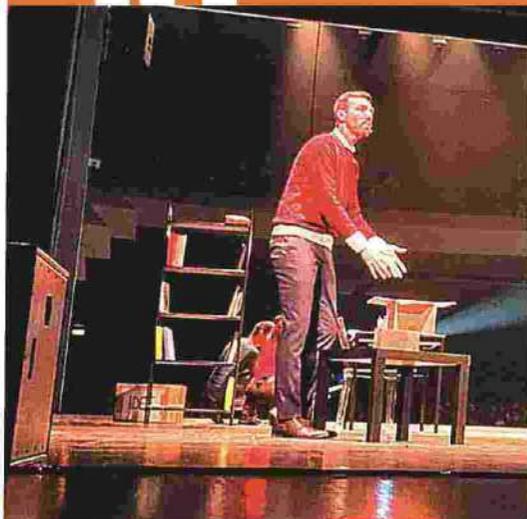
A colloquiare con gli autori (ritratti a sinistra, dall'alto e in senso orario, durante il "rito" della firma sulle pareti del "Pala Alba Capitale") è stato il presidente della giuria, Pier Francesco Gasparetto (primo in alto, a sinistra): Sara Loffredi ("Fronte di scavo" è il titolo della sua opera letteraria in lizza), Giancarlo Liviano D'Arcangelo ("L.O.V.E. Libertà, Odio, Vendetta, Eternità"), Paolo Malaguti ("Se l'acqua ride"), Gabriele Sassone ("Uccidi l'unicorno") e Giancarlo Michellone ("Una Fiat che fu-Quando con i calzoncini corti facevamo l'antiskid").

Durante la serata hanno preso la parola: Paolo Piana, presidente del Premio Biella Letteratura e Industria, Giuliana Cirio, Direttore di Confindustria Cuneo, Emanuele Bolla, assessore comunale al turismo di Alba, Claudio Corradino, sindaco di Biella, Pier Luigi Vaccaneo, direttore della Fondazione Cesare Pavese, e Luisa Poma Benedetti, presidente del Lions club Bugella Civitas, la quale ha annunciato i finalisti del Premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione.

*Le vicende
imprenditoriali
e umane che hanno
fatto grandi la città
e il territorio sono
state narrate in
modo affascinante,
ricostruendo
gli eventi reali*



Due momenti della rappresentazione che ha visto Tibaldi affiancato da alcuni attori e attrici dalle grandi capacità sceniche. Sotto: l'intervento di Giuliana Cirio, direttore di Confindustria Cuneo, prima che il sipario di alzasse. In entrambe le serate l'innovativo spettacolo è stato salutato da applausi a scena aperta



Giuliana Cirio all'inaugurazione di Alba Capitale. Intervistato dal giornale diocesano a cui collabora, Paolo ha spiegato la "ratio" del titolo scelto: «Si tratta di un gioco di parole. Da un lato il termine "straordinario" fa pensare a qualcosa di eccezionale, com'è stata la rinascita di Alba, grazie alla visione di imprenditori che hanno scritto la storia. Ma la parola ci rimanda anche al tempo in più che una persona dedica al lavoro. Insomma, mi è sembrato da subito il titolo ideale, per una città che quest'anno è Capitale della cultura d'impresa. E, se ci pensiamo, a essere straordinario è proprio quest'ultimo concetto che ci permette di parlare di aziende senza tirare in ballo il denaro, mettendo, invece, in prima linea aspetti come il benessere delle persone e la crescita di un territorio. Se si pensa all'industria come a un tema per addetti ai lavori, in questo caso a emergere è l'umanità, fatta di scelte, sacrifici e decisioni che hanno fatto la differenza».

Fedele alla sua dichiarazione d'intenti, Tibaldi ha fatto emergere proprio gli aspetti connessi all'umanità delle persone, che siano diventate capitani d'industria, amministratori pubblici o cittadini impegnati nel sociale. L'ha fatto rievocando i momenti felici del territorio e anche quelli tragici, come le alluvioni del 1948 e del 1994 che, al netto dei lutti e dei danni inferti, si rivelarono momenti catartici e di forte rilancio, soprattutto perché gli albesi straordinari lo sono per davvero. ©

in sceneggiatura teatrale e infine nell'accompagnarli a momenti di autentico spettacolo, ne è rimasto affascinato e auspica che "Lo Straordinario" possa presto essere proposto in altre rappresentazioni. Il regista e attore è uno dei mattatori di Alba Capitale della cultura d'impresa, in quanto protagonista dei tre riuscitissimi momenti propedeutici alla prima del "docu-spettacolo", allorché al "Pala

Alba Capitale" allestito in piazza San Paolo ha proposto "Abitare il piemontese" (stesso titolo della rubrica settimanale da lui firmata su "Gazzetta d'Alba") per spiegare da par suo le parole dialettali che raccontano il lavoro, le quali fanno da solide fondamenta a "Lo Straordinario".

In particolare, si è cimentato il quell'"arzigh", in cui gli albesi sono maestri, a inizio maggio citato da

I FINALISTI DEL PREMIO BIELLA/3 Paolo Malaguti e la storia di formazione

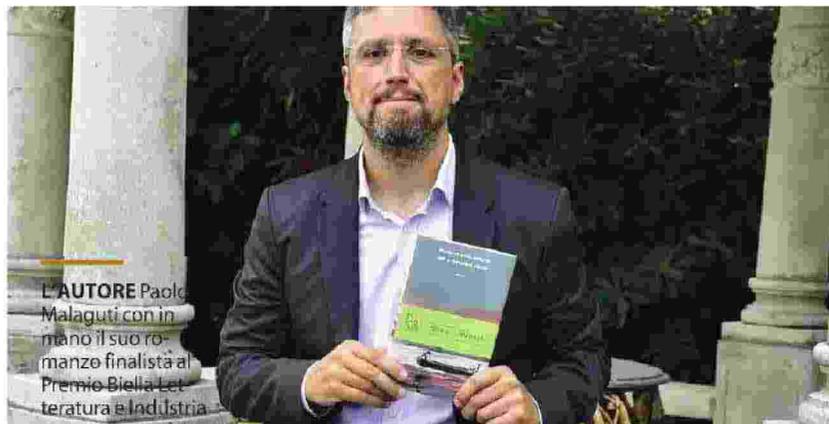
Ganbeto, il burcio e la "fabbrica"

Il romanzo dell'acqua che racconta il Veneto che si trasforma negli anni '60

Se "l'acqua ride" è un romanzo godibilissimo, di quelli che vorresti non avere letto per poterlo ricominciare daccapo, con la stessa voglia di scoprire chi è Ganbeto, dove vive, come cresce, che cosa gli insegna la vita prima ancora della scuola, come parla, chi gli sta accanto, quali sono i suoi amici, e anche che cosa fa un 'barcaro', cos'è un burcio, chi sono Caronte e la Teresina.

Ma cominciamo dall'autore, Paolo Malaguti: di famiglia veneto-emiliana, intreccia la storia di una vita che si sta formando a furia di sacrifici e illusioni usando il dialetto della Bassa padovana, in particolare il gergo usato dai barcarari, cioè coloro che trasportavano su barche non a motore i materiali sul Po.

Torniamo a Ganbeto: non è il suo nome, non è così che lo dovranno chiamare a scuola, là dove si parla una lingua strana e lui deve andarci con le scarpe buone da indossare prima di entrare, per non inzacccherarle e anche perché ci balla dentro, nonostante due solette e la carta di giornale con cui sua madre le ha imbottite. In quella prigione insegna Benito - detto Oio per via dell'olio di ricino dei camerati -



L'AUTORE Paolo Malaguti con in mano il suo romanzo finalista al Premio Biella Letteratura e Industria

intenzionato inutilmente a mettere un argine all'ignoranza di quei poveri tapini che lo odiano. Ganbeto adora invece Caronte, - soprannome di suo 'nono' - dallo sguardo acquoso per via del bere: quel vecchio terribile lancia ordini e rimproveri, sbuffa pennacchi di fumo di toscano, racconta in dialetto qualche momento della sua vita sulla 'Teresina', la barca su cui il nipote viene mandato a farsi le ossa e anche i muscoli d'estate e a imparare cos'è la vita su un burcio, in alternativa alla vita nella 'Fabbrica' e a quella nei campi.

Siamo nel 1965, il ragazzo va "alla ricerca dell'acqua che ride, scrutando avanti a sé, godendo nell'attesa dell'avventura magnifica di quell'estate appena iniziata". La Teresina fa disperare: più si toglie acqua dal fondo, dentro ne butta

Quando la vita insegnava ancora prima della scuola

sempre di nuova. "Domani te insegno a doperar el tamiso col bevaròn" è uno dei primi trucchi del mestiere. Però che bello dormire sul giaciglio, fissare quel paesaggio vivo nonostante le tenebre, così nuovo eppure così familiare, quasi amico. Meglio della recita a memoria di "Lui folgorante in solio..." e non capire cosa sia il 'solio'. Scaia, suo amico e compagno di esperienze, avrebbe voluto rubare il recipiente pieno di monete fatte depositare dal maestro per ogni emore. Invece, sorpresa! Oio con

quei soldi acquista un libro per ogni allievo; e a Ganbeto tocca "Ventimila leghe sotto i mari", un libro di avventura adatto a lui e ai suoi sogni. Perché è davvero un'avventura scivolare sul Po, portando farina o masegne, anche ascoltare Mina o Morandi, ancor di più conoscere le prime ragazze e sognare; oppure un'ostessa che di mattina fa la maestra; o luoghi da fiaba come Pellestrina.

Ma le cose cambiano, "anche quelle che sembravano dover durare per sempre scompaiono, macinate via da novità che a loro volta dureranno il tempo che devono durare, e poi saranno spazzate via". E Ganbeto pensa che "i cambiamenti bisogna seguirli. Non solo seguirli, bisogna dominarli, possederli. Altrimenti anche tu vieni macinato via, assieme alle cose vecchie e ai quattro coglioni che si ostinano a difenderle". È la vita, se il mestiere di barcaro non tira più. È la fine di un sogno che fa sognare, commuovere e divertire il lettore di questo bel romanzo.

Info: Paolo Malaguti, "Se l'acqua ride", 183 pagine, 18,5 Euro, Einaudi.

• Mariella Debernardi



I FINALISTI DEL PREMIO BIELLA /3 L'ingegner Michiellone e l'"antiskid"

Quel colpo di genio in Fiat

Torino, la piccola impresa, i giovani, il lavoro, le tensioni degli anni '70

Per 'Storie d'impresa' l'ingegner Giancarlo Michiellone ha scritto un 'romuale', cioè un frullato tra un romanzo e un manuale, con personaggi reali conservati nella sua memoria e altri somiglianti alla realtà, in genere quasi dimenticati o trasformati nel corso del racconto.

Il lettore non deve però intimorirsi di fronte a un tomo di ben 450 pagine; né per la scarna e poco attraente copertina. Superati questi due ostacoli, si troverà immerso in una vicenda appassionante, di carattere personale ma anche storico, dal momento che affronta dal di dentro i cambiamenti storici a Torino e in Italia. Per le parti dialettali, assolutamente pertinenti, bene ha fatto l'autore a darne immediata traduzione, accontentando coloro che non masticano quel dialetto torinese, d'obbligo alla Fiat degli anni Sessanta e Settanta tra i quadri dirigenti.

Michiellone, figlio di un imprenditore del settore metalmeccanico che nella piccola ditta del padre durante le vacanze molto aveva imparato come 'bocia', alla fine del Politecnico e dopo aver superato ostacoli di ogni natura viene assunto alla Fiat. Il 'romuale' ripercorre le fasi lavorative del giovane all'interno dell'azienda che lui stesso definisce "un in-



sieme grande di persone, che ogni giorno entrano con sogni e speranze, gioie e dolori, illusioni e disillusioni, cercando un lavoro che le appaghi e migliori la qualità della vita loro e dei loro cari". In "Una Fiat che fu. Quando con i calzoncini corti facevamo l'antiskid" l'autore racconta la fatica per rendersi credibile quando i vecchi del mestiere lo vedono ancora con il latte sulla bocca; in più la burocrazia del colosso automobilistico è piena di lacci e di laccioli, e i "Feui veddoma" frenano gli entusiasmi. Il suo punto di forza per farsi largo in Fiat è un dispositivo chiamato 'antiskid', progetto che cresce, migliora, vie-

ne messo alla prova in mezzo a complicazioni di ogni tipo. C'è di buono che la Fiat ha agganci in mezzo mondo, e anche se il giovanotto ben si deve guardare dai concorrenti, spesso infidi e scorrenti, ha l'opportunità di farsi le ossa all'estero, dove conosce real-

Il brevetto di un sistema frenante, le invidie e le esperienze all'estero



L'AUTORE Giancarlo Michiellone e il suo libro

tà diverse da quella di Torino. Intanto cresce anche il suo impegno civile all'interno del piccolo comune di Cambiano, paese della cintura alle prese con mille problemi e con l'asfissiante cappa di leggi e leggine in contrasto tra loro e mai sufficientemente chiare. Così come cresce l'amore per la sua Attilia e la nuova famiglia alle prese con due bambini e tante notti in bianco.

Cos'è l'antiskid? Il sistema frenante che in tempi relativamente recenti viene montato d'obbligo sui veicoli per migliorarne la tenuta di strada. Ma quanto lavoro dietro a un brevetto che finalmen-

te vede la luce davanti all'Avvocato e alla corte dei maggiorenti Fiat! Intorno al progetto ruota l'Italia del boom economico, ma anche delle lotte sindacali, delle violenze nelle fabbriche, degli scioperi selvaggi, degli slogan di sedicenti studenti che si uniscono ad altri sedicenti operai. L'atmosfera dell'epoca è perfettamente interpretata dalle parole del padre di Michiellone, quando decide di lasciare la sua ditta: "Quando ero giovane operaio, avevo deciso di diventare imprenditore: quelli che avevo conosciuto erano non dico riveriti, ma rispettati, perché davano lavoro e permettevano una vita dignitosa a sé stessi e a quelli che lavoravano con loro..."

Poi ho scoperto che ci sono imprenditori che succhiano il sangue agli operai peggio dei vampiri... In uno Stato efficiente dovrebbero essere puniti... e invece arrivano le idee strampalate del comunismo che predica l'eliminazione dell'imprenditoria privata... Ma lo Stato comunista chi è? Un gerarca circondato da un cricca di gerarchi che invece della camicia nera ne indossano una rossa".

Info: Giancarlo Michiellone, "Una Fiat che fu. Quando con i calzoncini corti facevamo l'antiskid", 458 pagine, 27,5 Euro, GueriniNext editore.

• Mariella Debernardi



Cerca

f t o

CORRIERE DIVITERBO.it

LAZIO

COVID

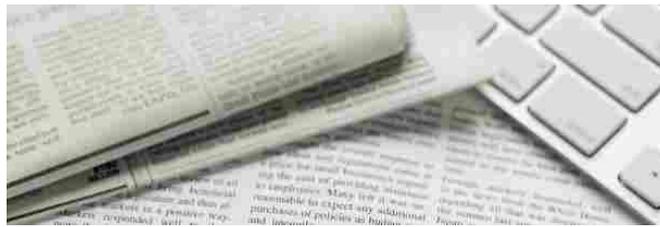
SPORT

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

Premi: Paolo Malaguti vince il Premio Biella Letteratura Industria 2021



10 novembre 2021

a a a

Biella, 10 nov. - (Adnkronos) - Paolo Malaguti con "Se l'acqua ride" (Einaudi) è il vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria, giunto alla XX edizione e dedicato alla narrativa. Lo ha deciso la giuria presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca.

La giuria ha assegnato, inoltre, il Premio Speciale a Alberto Albertini per "La classe avversa" (Hacca edizioni). Il Premio della Giuria dei Lettori va a Sara Loffredi per "Fronte di scavo" (Einaudi). Il Premio Opera Straniera è stato conferito a Jessica Powell, ex vicepresidente di Google Communication, e ora opinionista del "New York Times", per "La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza" (Campanotto editore).

La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella sabato 20 novembre, alle ore 17, presso l'auditorium di Città Studi in presenza e in modalità streaming in diretta dal sito e dalle pagine Social (Facebook e You Tube) del Premio Biella Letteratura e Industria. A moderare l'appuntamento sarà Matteo Caccia, autore e conduttore del programma di Radio24 "Linea d'Ombra".

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese. Tra i vincitori delle ultime edizioni Maria Paola Merloni e Giorgio Falco.

CALCIO SERIE C



Il Monterosi si affida a Menichini, lo storico vice di Mazzone

LA STORIA



Il viaggio a Medjugorje si trasforma in focolaio Covid: 30 positivi. Sei no vax ricoverati in gravi condizioni. Ecco cosa è avvenuto

LA SCELTA

Singapore affonda i no vax: dall'8 dicembre se ricoverati per Covid dovranno pagarsi le spese

COVID

Terze dosi per frenare la quarta ondata: i numeri sono in risalita

In evidenza

Il Premio Biella Letteratura e Industria, giunto alla sua ventesima edizione, ha avuto come vincitori nelle passate edizioni: Giorgio Bocca con "Il secolo sbagliato", Mondadori (2001); Giorgio Soavi con "Adriano Olivetti: una sorpresa italiana", Rizzoli (2002); Ermanno Rea con "La Dismissione", Rizzoli (2003); Alessandro Zaccuri con "Milano, la città di nessuno", L'ancora del Mediterraneo (2004); Raffaele Nigro con "Malvarosa2", Rizzoli (2005); Aldo Gianolio con "Teste quadre", Aliberti (2007); Giorgio Boatti con "Bolidi. Quando gli italiani incontrarono le prime automobili", Mondadori (2008); Goffredo Buccini con "La fabbrica delle donne", Mondadori (2009); Antonio Calabrò con "Orgoglio industriale", Mondadori (2010); Edoardo Nesi con "Storia della mia gente", Bompiani (2011); Imma Forino con "Uffici", Einaudi (2012); Paolo Barbaro con "L'ingegnere, una vita", Marsilio (2013), Sandro Gerbi con "Giovanni Enriques. Dalla Olivetti alla Zanichelli", Hoepli (2014); Alessandro Perissinotto con "Coordinate d'Oriente", Piemme (2015), Paolo Bricco con "L'Olivetti dell'ingegnere (1978-1996)", Il Mulino (2016); Romolo Bugaro con "Effetto domino", Einaudi (2017); Marco Revelli con "Non ti riconosco. Viaggio eretico nell'Italia che cambia", Einaudi (2018); Giorgio Falco con "Ipotesi di una sconfitta", Einaudi (2019). Nel 2020 il riconoscimento è andato a Maria Paola Merloni per il saggio "Oggi è già domani. Vittorio Merloni vita di un imprenditore" (Marsilio).

Corriere di Viterbo TV



Viterbo, no alle scorie nucleari e al muro sul fiume Fiora. La protesta a Montalto di C... Video



L'intruso Davide Vecchi

CORRIERE UMBRIA

Provincia Perugia, presidente indagato per truffa allo Stato: ma è del Pd, nessuno scandalo



Taboola Feed



Sesso orale, Gwyneth Paltrow rivela il segreto: "La moglie di un celebre attore me lo ha insegnato"

Sesso, Gwyneth Paltrow rivela il segreto: "La moglie di un celebre attore me lo ha insegnato". L'attrice senza freni durante un r...

Corriere di Viterbo



Cerca

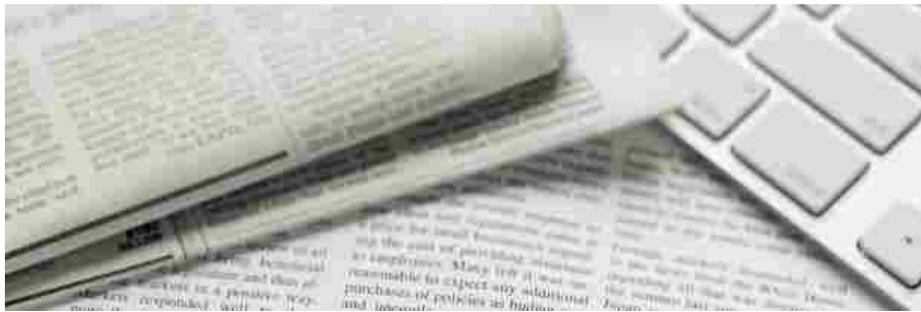
f t o



HOME / ADNKRONOS

Premi: Paolo Malaguti vince il Premio Biella Letteratura Industria 2021

Condividi:



10 novembre 2021

a a a

Biella, 10 nov. - (Adnkronos) - Paolo Malaguti con "Se l'acqua ride" (Einaudi) è il vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria, giunto alla XX edizione e dedicato alla narrativa. Lo ha deciso la giuria presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca.

La giuria ha assegnato, inoltre, il Premio Speciale a Alberto Albertini per "La classe avversa" (Hacca edizioni). Il Premio della Giuria dei Lettori va a Sara Loffredi per "Fronte di scavo" (Einaudi). Il Premio Opera Straniera è stato conferito a Jessica Powell, ex vicepresidente di Google Communication, e ora opinionista del "New York Times", per "La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza" (Campanotto editore).

La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella sabato 20 novembre, alle ore 17, presso l'auditorium di Città Studi in presenza e in modalità streaming in diretta dal sito e dalle pagine Social (Facebook e You Tube) del Premio Biella Letteratura e Industria. A moderare l'appuntamento sarà Matteo Caccia, autore e conduttore del programma di Radio24 "Linea d'Ombra".

In evidenza



Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese. Tra i vincitori delle ultime edizioni Maria Paola Merloni e Giorgio Falco.

Il Premio Biella Letteratura e Industria, giunto alla sua ventesima edizione, ha avuto come vincitori nelle passate edizioni: Giorgio Bocca con "Il secolo sbagliato", Mondadori (2001); Giorgio Soavi con "Adriano Olivetti: una sorpresa italiana", Rizzoli (2002); Ermanno Rea con "La Dismissione", Rizzoli (2003); Alessandro Zaccuri con "Milano, la città di nessuno", L'ancora del Mediterraneo (2004); Raffaele Nigro con "Malvarosa2", Rizzoli (2005); Aldo Gianolio con "Teste quadre", Aliberti (2007); Giorgio Boatti con "Bolidi. Quando gli italiani incontrarono le prime automobili", Mondadori (2008); Goffredo Buccini con "La fabbrica delle donne", Mondadori (2009); Antonio Calabrò con "Orgoglio industriale", Mondadori (2010); Edoardo Nesi con "Storia della mia gente", Bompiani (2011); Imma Forino con "Uffici", Einaudi (2012); Paolo Barbaro con "L'ingegnere, una vita", Marsilio (2013), Sandro Gerbi con "Giovanni Enriques. Dalla Olivetti alla Zanichelli", Hoepli (2014); Alessandro Perissinotto con "Coordinate d'Oriente", Piemme (2015), Paolo Bricco con "L'Olivetti dell'ingegnere (1978-1996)", Il Mulino (2016); Romolo Bugaro con "Effetto domino", Einaudi (2017); Marco Revelli con "Non ti riconosco. Viaggio eretico nell'Italia che cambia", Einaudi (2018); Giorgio Falco con "Ipotesi di una sconfitta", Einaudi (2019). Nel 2020 il riconoscimento è andato a Maria Paola Merloni per il saggio "Oggi è già domani. Vittorio Merloni vita di un imprenditore" (Marsilio).

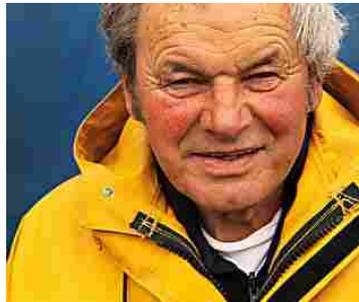
Contenuti Sponsorizzati da Taboola



ale "meme e? Scopri



Isola dei Famosi, dal sesso orale alla nomination: così è finito l'amore tra Malena e Moreno



Perché è importante consumare prodotti ittici sostenibili

MSC



ntrada nuda, ni elogia la



Il parco va in città

Agos



Cosa succederà ai malati tra 10 anni, il dubbio di



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

ACCEDI

BIELLA

APPUNTAMENTI SPORT ALTRE EDIZIONI ▾

Premio Biella Letteratura e Industria, la XX edizione a Paolo Malaguti



Paolo Malaguti

PUBBLICATO IL
10 Novembre 2021ULTIMA MODIFICA
10 Novembre 2021 ora: 12:11

La giuria del Premio Biella Letteratura e Industria ha designato il vincitore della XX edizione dedicata alla Narrativa. Si tratta di Paolo Malaguti, che ha presentato il libro «Se l'acqua ride», edito da Einaudi. La stessa giuria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto, e composta da Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca, ha assegnato un Premio speciale ad Alberto Albertini per «La classe avversa» (Hacca edizioni). Il Premio della giuria dei lettori va a Sara Loffredi per Fronte di scavo (Einaudi). Il Premio Opera straniera è stato invece conferito a Jessica Powell, ex vicepresidente di Google Communication, e ora opinionista del New York Times, per La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza (Campanotto editore). La cerimonia di premiazione si svolgerà a Biella, sabato 20 novembre alle ore 17 nell'auditorium di Città Studi in presenza e in modalità streaming in diretta dal sito e dalle pagine social

Leggi anche



Allarme Covid in Biverbanca, temporaneamente chiusa la sede di via Gramsci

• Dalla Regione 11,5 milioni di euro agli Its. «Promettono lavoro sicuro». Oggi Biella su Rai scuola

• Una Vallecervo travolgente rimane in vetta

LE FIRME

L'EDITORIALE

DI MASSIMO GIANNINI

Siena, Trieste e capitalismo all'italiana

BUONGIORNO

DI MATTIA FELTRI

Matto più matto

DIETRO LE QUINTE DELLA FINANZA

DI GIANLUCA PAOLUCCI

Mps, dai «maggioirenti locali» fino ai leader nazionali: ecco come funzionava la politica in banca

VIDEO DEL GIORNO

National Geographic Fest - Il medium è il messaggio: i media e i cambiamenti climatici

TUTTI I VIDEO

del Premio Biella Letteratura e Industria.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I perché dei nostri lettori

“ Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io.

Mario

ABBONATI A TUTTODIGITALE



Torino, poco prima del pestaggio al "Tranquilla club", il momento in cui la vittima aggredisce il titolare del locale



La lezione di Piero Angela sull'omosessualità: "Bisogna capire che non è contronatura"



Colombia, catturato il narcotrafficante Otoniel: "Paragonabile solo a Pablo Escobar"

TOPNEWS - PRIMO PIANO

Ranucci: "Sono sotto scorta ma temo di più gli attentati della politica"

Affondo di Varsavia contro Bruxelles: "Vuole la Terza Guerra mondiale"

I giovani sovranisti di Zemmour

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi





CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Paolo Malaguti vince il Premio Biella Letteratura ed Industria

News Biella 19876 57 minuti fa

Quello del barcaro è un mestiere antico, ma l'acqua non dà certezze, e molti uomini sono costretti a impiegarsi come operai nelle grandi fabbriche. Paolo Malaguti racconta un mondo che corre sull'acqua osservato dagli occhi più curiosi che ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [paolo malaguti](#) [paolo bricco](#)
Organizzazioni: [industria](#) [einaudi](#)
Prodotti: [streaming social](#)
Luoghi: [biella italia](#)
Tags: [premio biella letteratura vince](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

ALTRE FONTI (11)

Premio Biella Letteratura e Industria, i finalisti presentati ad Alba



Il tradizionale appuntamento di presentazione dei finalisti del **Premio Biella Letteratura e Industria**, il primo riconoscimento in Italia dedicato alla **letteratura d'impresa**, eccezionalmente quest'anno si è svolto ad ALBA, sabato 16 ottobre alle 17, in presenza, ...

News Biella - 17-10-2021

Persone: [sara loffredi](#)
[giancarlo liviano d'arcangelo](#)
Organizzazioni: [industria](#)
[confindustria](#)
Prodotti: [recensione facebook](#)
Luoghi: [biella cuneo](#)
Tags: [premio biella letteratura](#)
[alba](#)

Premio Biella Letteratura e Industria, ad Alba la presentazione dei finalisti



E' andato in scena nel pomeriggio di oggi, sabato 16 ottobre, il tradizionale appuntamento di presentazione dei finalisti del **Premio Biella Letteratura e Industria**, il primo riconoscimento in Italia dedicato alla **letteratura d'impresa**. Palcoscenico dell'evento, in virtù del riconoscimento ottenuto dalla Città di Alba quale ...

Targatocn.it - 16-10-2021

Persone: [gabriele sassone](#)
[pier francesco gasparetto](#)
Organizzazioni: [industria](#)
[il saggiatore](#)
Prodotti: [turismo](#)
Luoghi: [italia cuneo](#)
Tags: [premio biella letteratura](#)
[finalisti](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

ALBA/ I libri che fanno la storia dell'industria: si annunciano i finalisti del "Premio Biella"



CUNEO CRONACA - Il **Premio Biella Letteratura e Industria** è l'unico riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni in atto dal punto di vista economico e sociale e di indagare i ...

Cuneo Cronaca - 15-10-2021

Organizzazioni: [industria](#)
Luoghi: [italia cuneo](#)
Tags: [alba finalisti](#)

FOTO

Paolo Malaguti vince il Premio Biella Letteratura ed Industria
News Biella - 12-9-2021

1 di 1

Tutti gli appuntamenti del secondo weekend alla Fiera del Tartufo ad Alba



...00 Piazza Pertinace, giardino oratorio - Inaugurazione mostra collettiva "Finestre sul lockdown" " Ingresso libero 17:00 Pala Alba Capitale - **Premio Biella letteratura e industria** - Su prenotazione ...

IlCorriere.net - 15-10-2021

Persone: [san giuseppe](#)
[francesco paula palumbo](#)
Organizzazioni: [banche](#)
[confartigianato](#)
Prodotti: [social fireworks](#)
Luoghi: [mussotto mediterraneo](#)
Tags: [alba ingresso libero](#)

L'appuntamento con "Premio Biella Letteratura e Industria" si sposta ad Alba



Il tradizionale appuntamento di presentazione dei finalisti del **Premio Biella Letteratura e Industria** , il primo riconoscimento in Italia dedicato alla **letteratura** d'impresa, quest'anno si svolgerà ad Alba , sabato 16 ottobre alle 17 , in presenza, nella struttura ...

Targatocn.it - 14-10-2021

Persone: [paolo piana](#)
[pier francesco gasparetto](#)
Organizzazioni: [confindustria](#)
[il sagggiatore](#)
Prodotti: [streaming you tube](#)
Luoghi: [biella cuneo](#)
Tags: [premio biella letteratura e industria](#)
[alba](#)

Biella Letteratura e Industria, i finalisti si presentano ad Alba



Premio Biella Letteratura e Industria, il primo riconoscimento in Italia dedicato alla **letteratura** d'impresa, quest'anno si svolgerà ad ALBA, sabato 16 ottobre alle 17, in presenza, nella struttura ...

News Biella - 14-10-2021

Persone: [pier francesco gasparetto](#)
[marsilio](#)
Organizzazioni: [industria](#)
[confindustria](#)
Prodotti: [streaming turismo](#)
Luoghi: [biella cuneo](#)
Tags: [alba](#)
[premio biella letteratura](#)

Premio Biella Letteratura e industria: i finalisti incontrano il pubblico ad Alba



Il tradizionale appuntamento di presentazione dei finalisti del **Premio Biella Letteratura e Industria** , il primo riconoscimento in Italia dedicato alla **letteratura** d'impresa, quest'anno si svolgerà ad ALBA, sabato 16 ottobre alle 17 , in presenza , nella struttura ...

IlCorriere.net - 11-10-2021

Persone: [marsilio paolo piana](#)
Organizzazioni: [industria](#)
[confindustria](#)
Prodotti: [streaming turismo](#)
Luoghi: [biella cuneo](#)
Tags: [alba](#)
[premio biella letteratura](#)

Compagnia Carovana ha trovato una nuova "casa" a Crevacuore



Pronti a ripartire con nuovi musical Paolo Piana è anche presidente del "**Premio Biella letteratura e industria**" e conosce bene la compagnia teatrale che, per il secondo anno consecutivo, ha ...

NotiziaOggi - 11-10-2021

Persone: [valdilana paolo piana](#)
Organizzazioni: [viebolche](#)
[sinterama](#)
Prodotti: [musical](#)
Luoghi: [crevacuore ponzone](#)
Tags: [casa carovana](#)

1 2 **Successive**

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



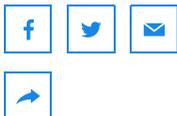
il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

©ITALIAONLINE 2021 - P. IVA 03970540963

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

Premi: Paolo Malaguti vince il Premio Biella Letteratura Industria 2021



10 novembre 2021

a a a

SITI ARCHEOLOGICI



Biella, 10 nov. - (Adnkronos) - Paolo Malaguti con "Se l'acqua ride" (Einaudi) è il vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria, giunto alla XX edizione e dedicato alla narrativa. Lo ha deciso la giuria presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca.

La giuria ha assegnato, inoltre, il Premio Speciale a Alberto Albertini per "La classe avversa" (Hacca edizioni). Il Premio della Giuria dei Lettori va a Sara Loffredi per "Fronte di scavo" (Einaudi). Il Premio Opera Straniera è stato conferito a Jessica Powell, ex vicepresidente di Google Communication, e ora opinionista del "New York Times", per "La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza" (Campanotto editore).

La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella sabato 20 novembre, alle ore 17, presso l'auditorium di Città Studi in presenza e in modalità streaming in diretta dal sito e dalle pagine Social (Facebook e You Tube) del Premio Biella Letteratura e Industria. A moderare l'appuntamento sarà Matteo Caccia, autore e conduttore del programma di Radio24 "Linea d'Ombra".

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese. Tra i vincitori delle ultime edizioni Maria Paola Merloni e Giorgio Falco.

Pompei, scoperte sensazionali? "Tutto falso", bomba precedenti sul ministro Franceschini

REGNO UNITO



Regina Elisabetta, il futuro della monarchia. Informazioni riservate: "Cos'accadrà dopo di lei"

TUTTO IN ONDA

"Renzi ha perso la testa". Inchiesta Open, la chat dei fedelissimi: la "follia" sul jet privato | Video

IL CASO

Bimba morta di Covid a 9 giorni di vita: Inghilterra sconvolta, come si è contagiata

In evidenza

Il Premio Biella Letteratura e Industria, giunto alla sua ventesima edizione, ha avuto come vincitori nelle passate edizioni: Giorgio Bocca con "Il secolo sbagliato", Mondadori (2001); Giorgio Soavi con "Adriano Olivetti: una sorpresa italiana", Rizzoli (2002); Ermanno Rea con "La Dismissione", Rizzoli (2003); Alessandro Zaccuri con "Milano, la città di nessuno", L'ancora del Mediterraneo (2004); Raffaele Nigro con "Malvarosa2", Rizzoli (2005); Aldo Gianolio con "Teste quadre", Aliberti (2007); Giorgio Boatti con "Bolidi. Quando gli italiani incontrarono le prime automobili", Mondadori (2008); Goffredo Buccini con "La fabbrica delle donne", Mondadori (2009); Antonio Calabrò con "Orgoglio industriale", Mondadori (2010); Edoardo Nesi con "Storia della mia gente", Bompiani (2011); Imma Forino con "Uffici", Einaudi (2012); Paolo Barbaro con "L'ingegnere, una vita", Marsilio (2013), Sandro Gerbi con "Giovanni Enriques. Dalla Olivetti alla Zanichelli", Hoepli (2014); Alessandro Perissinotto con "Coordinate d'Oriente", Piemme (2015), Paolo Bricco con "L'Olivetti dell'ingegnere (1978-1996)", Il Mulino (2016); Romolo Bugaro con "Effetto domino", Einaudi (2017); Marco Revelli con "Non ti riconosco. Viaggio eretico nell'Italia che cambia", Einaudi (2018); Giorgio Falco con "Ipotesi di una sconfitta", Einaudi (2019). Nel 2020 il riconoscimento è andato a Maria Paola Merloni per il saggio "Oggi è già domani. Vittorio Merloni vita di un imprenditore" (Marsilio).

Video



Berlusconi al Quirinale? Meloni, parole pesantissime: "Non è il gioco delle figurine"



il sondaggio

No Green pass, manifestazioni vietate in centro: il governo ha fatto bene?



VOTA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Addio cellulare, benvenuto VoIP (scopri perché molti stanno passando al VoIP)

VoIP | Cerca annunci



Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo -50% a Novembre

Antifurto Verisure



Verisure, l'allarme per la casa n.1 in Italia, in offerta -50% e telecamera HD...

Verisure



Scopri l'offerta su Nissan JUKE, con le prime 2 rate a € 1.

Nissan



Partorisce una bambina, ma il padre dice: "mi dispiace"

MisterStory



Vino, nella Gdo cresce la qualità: nuovo equilibrio tra volumi e prezzi

In collaborazione con Conad





L'APP NEWS24



CLICCA E SCARICALA GRATIS SUL TUO APPSTORE



LAGOMAGGIORE VCO VERBANO CUSIO OSSOLA SPORT WALLIS TICINO ANNUNCI

ALTOPIEMONTE NOVARESE NOVARA ARONA BORGOMANERO VERCELLESE BIELLESE

Search...

Collegamento Novara-Vercelli: accordo trovato tra le Province



Paolo Malaguti vince il premio Biella letteratura e industria



Mercatino del gusto al Centro Zegna di Valdilana



Mercatino del gusto al Centro Zegna di Valdilana



L'APP NEWS24



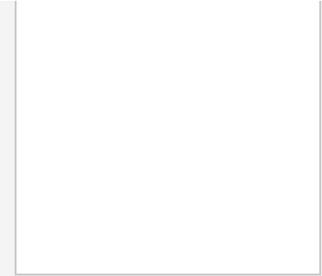
CLICCA E SCARICALA GRATIS SUL TUO APPSTORE



Paolo Malaguti vince il premio Biella letteratura e industria

disincantato e lucido, un romanzo di fabbrica contemporaneo.

Il PREMIO OPERA STRANIERA è stato conferito a JESSICA POWELL, ex vicepresidente di Google Communication, e ora opinionista del New York Times, per *La grande distruzione*. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza (Campanotto editore). Attraverso questo romanzo, Powell affronta il tema della distruzione dei legami sociali, parallelamente all'esibizione di intenzioni diametralmente opposte come la creazione di servizi che permetterebbero di annientare questa solitudine, con evidenti scopi puramente commerciali.



[Cookie Policy](#) [Privacy](#) [Chi siamo](#)

Copyright © 2017 News Srls Reg.Imp.Verbania P.I 02519790030 - 28845 Domodossola - Piazza Cavour, 7 - Tel. 379 2392283 (solo messaggi testuali o vocali)

email redazione: redazione@vco24.it - Per annunci pubblicitari: marketing@vco24.it - Reg. Tribunale Verbania 4/2017- Direttore Responsabile Uberto Gandolfi - Tutti i diritti riservati

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti l'utilizzo dei cookie.

Accetto

golosaria
Il gusto della colleganza

6-7-8
NOVEMBRE
MiCo
Milano
Congressi

AREA FOOD
STAND F24

**PRODOTTI
EMERGENZA
COVID**



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BIELLA**
Biella - Via Duomo, 3 - Tel. 015 33619
www.biella.odcec.com

Esclusivamente gli iscritti all'Albo
dei **DOTTORI COMMERCIALISTI**
e degli **ESPERTI CONTABILI**
possono garantire la professionalità
riconosciuta dalla Legge (D.Lgs. 139/05)



SB studio bini
ODONTOIATRIA ESTETICA
Piazza M. della Libertà 3a, Biella - Tel. 015.32258
V. San Giovanni Bosco 3, Cavaglià - Tel. 0161.966796

www.NewsBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



ARCA S.R.L.
COMPRESSORI
Da oltre 40 anni al servizio
del vostro lavoro

Destefanis
ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO CASA FUNERARIA CON SALA DEL COMMiato

L'abbraccio di un ricordo

AUTO JUNIOR
SUZUKI



100% INCENTIVI
fino a **10.000€** di vantaggi



AUTO JUNIOR
Concessionaria Ufficiale SUZUKI
Biella, via Milano 46 - Tel. 015 28 766

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

[/ CULTURA E SPETTACOLI](#)

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

Il Biellese
Magico e Misterioso
scopriilo qui

L'OROSCOPO
DI PLATONE

CHE TEMPO FA



ADESSO
14.6 °C



GIO 11
10.7 °C
16.3 °C



VEN 12
10.9 °C
15.8 °C

@Datameteo.com

CONSULTA
IL METEO

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion
- Gusti & Sapori
- Fotogallery
- L'opinione di...
- Music Café
- Newsbiella Young
- Oroscopo di Platone

CULTURA E SPETTACOLI | 10 novembre 2021, 18:20

Paolo Malaguti vince il Premio Biella Letteratura ed Industria



"Se l'acqua ride" si aggiudica la XX edizione . Premio della Giura dei Lettori a A Sara Loffredi , Speciale ad Alberto Albertini e migliore opera straniera a Jessica Powell Sabato 20 novembre premiazione a a Città Studi.



Con "Se l'acqua ride" Paolo Malaguti ha vinto il Premio Biella Letteratura ed Industria - Foto pagina Facebook Paolo Malaguti

La Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria presieduta da Pier Francesco Gasparetto, e composta da Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca ha decretato il VINCITORE DI QUESTA XX EDIZIONE dedicato alla Narrativa: PAOLO MALAGUTI, con Se l'acqua ride (Einaudi).



IN BREVE

mercoledì 10 novembre

Avventure tra le pagine, leggiamo al Museo del Territorio
(h. 08:00)

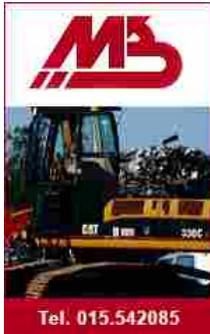


L'omaggio a Dante in una passeggiata tra le frazioni di Camburzano
(h. 07:40)



Terza età

Videogallery



Sulla corrente dei fiumi nulla cambia mai davvero. Quello del barcaro è un mestiere antico, ma l'acqua non dà certezze, e molti uomini sono costretti a impiegarsi come operai nelle grandi fabbriche.

Paolo Malaguti racconta un mondo che corre sull'acqua osservato dagli occhi più curiosi che ci siano, quelli di un ragazzino che vuole diventare grande.

IL PREMIO GIURIA DEI LETTORI va a SARA LOFFREDI per Fronte di scavo (Einaudi), un romanzo che guida il lettore nella profondità della montagna (il Monte Bianco) e degli uomini e ci mostra una pagina epica della nostra storia, scritta da un'Europa appena uscita dalla guerra ma capace di guardare con fiducia al futuro. Alla selezione del vincitore di questa sezione, oltre alla Giuria dei lettori, composta dai membri dell'Associazione culturale L'Uomo e L'Arte che dal 2006 ha istituito "Il Circolo dei Lettori", hanno partecipato anche i librai biellesi.

La Giuria ha assegnato, inoltre, un PREMIO SPECIALE a ALBERTO ALBERTINI per La classe avversa (Hacca edizioni), il racconto del disfacimento di un paradigma, quello che vedeva nel modello industriale a gestione familiare il segreto del miracolo italiano. Attraverso un dialogo immaginario con lo scrittore Ottiero Ottieri, Albertini scrive un romanzo disincantato e lucido, un romanzo di fabbrica contemporaneo.

IL PREMIO OPERA STRANIERA è stato conferito a JESSICA POWELL, ex vicepresidente di Google Communication, e ora opinionista del New York Times, per La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza (Campanotto editore). Attraverso questo romanzo, Powell affronta il tema della distruzione dei legami sociali, parallelamente all'esibizione di intenzioni diametralmente opposte come la creazione di servizi che permetterebbero di annientare questa solitudine, con evidenti scopi puramente commerciali.

La CERIMONIA DI PREMIAZIONE dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella, SABATO 20 NOVEMBRE alle ore 17 presso l'Auditorium di Città Studi in presenza e in modalità streaming in diretta dal sito e dalle pagine Social Facebook You Tube del Premio Biella Letteratura e Industria.

Per partecipare è necessario prenotare cliccando qui e presentare greenpass valido. A moderare l'appuntamento, un gradito ritorno: Matteo Caccia, autore e conduttore del programma di Radio24 "Linea d'Ombra".

Le letture dei brani tratti dalle opere vincitrici saranno a cura di Teatrando.

Il premio Biella Letteratura e Industria da sempre sostiene un dialogo stretto con i giovani e le istituzioni scolastiche. A ogni edizione infatti si affianca anche il CONCORSO SCUOLE, rivolto agli studenti degli istituti superiori del Piemonte, che anche quest'anno ha per titolo "UNA DOMANDA PER AUTORE". Il concorso è sostenuto dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella, e Rotary Club Viverone Lago e di Video Astolfo Sulla Luna, con il patrocinio della Provincia di Biella.

Gli studenti sono stati invitati a formulare una domanda da rivolgere a uno dei finalisti dell'edizione 2021 del Premio Biella Letteratura e Industria, previa lettura delle opere in concorso. Sabato 20 novembre scopriremo i vincitori a cui andranno i premi a partire da 300 euro per il primo classificato, 200 euro per il secondo e 100 euro per il terzo.

Sempre durante la cerimonia conclusiva verrà assegnato anche il Premio

🕒 lunedì 08 novembre

Festival del fumetto Nuvolesca: in partenza la nuova edizione 2021-22 (h. 15:20)



Dall'amore per la cultura alle lezioni online: il lavoro reinventato di Marco Fumagalli (h. 11:30)



La stagione del Perosi torna al Sociale con il pianista Michel Dalberto (h. 09:40)



Biella, alla Biblioteca si presenta il 'Piccolo manuale di sopravvivenza in psichiatria' (h. 07:40)



Biella Jazz Club, a Palazzo Ferrero ritorna uno dei più grandi batteristi di sempre (h. 07:20)



🕒 domenica 07 novembre

Sindaco Serafia in visita sul lago d'Orta, incontro con presidente dell'Accademia delle arti Morea (h. 19:30)



A Sordevolo l'installazione "Metafore" dell'artista Ceco Pavel Korbička (h. 10:00)



"Gli occhi mi si riempiono di lacrime. La rabbia che avevo provato nei suoi confronti, si dissolse in una forte emozione..." (h. 07:50)



[Leggi le ultime di: CULTURA E SPETTACOLI](#)



Via Gramsci, 191
Tel 3203554126
Tel 3203554131
INFO CORSI
CLICCA QUI

UNITED COLORS
OF BENETTON.



GIUBBOTTO IMBOTTITO
FANTASIA CAMOUFLAGE
€ 59,95

Rotary Club Viverone. In palio, un premio di 300 euro. Durante la serata verranno svelati anche i nomi dei vincitori del PREMIO LIONS BUGELLA CIVITAS per la Migliore recensione ai testi finalisti e del PREMIO Social SCRITTORI A DOMICILIO

In questa edizione del Premio Biella è stata inaugurata anche la collaborazione con Scrittori a domicilio, la prima rete delle presentazioni virtuali degli scrittori italiani, nata nel marzo 2020 durante il lockdown causato da Covid 19. Tra i cinque romanzi finalisti, uno è stato selezionato dalla giuria di Scrittori a domicilio, composta 40 lettori iscritti al gruppo. In palio, una compagna social sui canali di Scrittori a domicilio della durata di due mesi e una illustrazione sul tema del libro realizzata dalla illustratrice Clac.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è finanziato da Città Studi Biella con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco. Collaborano al Premio il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, l'Associazione l'Uomo e l'Arte, la compagnia Carovana, la Società Dante Alighieri, Scrittori a domicilio e BTrees. Dal 2016 il Premio ha come partner i Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il Lions Bugella Civitas. Il Premio annovera tra gli sponsor l'Unione Industriale Biellese, la società di acque minerali Lauretana, la società di servizi Yukon, l'azienda tessile Vitale Barberis Canonico, Biver Banca, la società di comunicazione OrangePix e dall'azienda PMI Stampe e stampaggio.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese. L'iniziativa rientra nella Settimana della Cultura di Impresa, manifestazione nazionale promossa da Confindustria.

Il Premio Biella Letteratura e Industria, giunto alla sua ventesima edizione, ha avuto come vincitori nelle passate edizioni: Giorgio Bocca con "Il secolo sbagliato", Mondadori (2001); Giorgio Soavi con "Adriano Olivetti: una sorpresa italiana", Rizzoli (2002); Ermanno Rea con "La Dismissione", Rizzoli (2003); Alessandro Zaccuri con "Milano, la città di nessuno", L'ancora del Mediterraneo (2004); Raffaele Nigro con "Malvarosa", Rizzoli (2005); Aldo Gianolio con "Teste quadre", Aliberti (2007); Giorgio Boatti con "Bolidi. Quando gli italiani incontrarono le prime automobili", Mondadori (2008); Goffredo Buccini con "La fabbrica delle donne", Mondadori (2009); Antonio Calabrò con "Orgoglio industriale", Mondadori (2010); Edoardo Nesi con "Storia della mia gente", Bompiani (2011); Imma Forino, con "Uffici", Einaudi (2012); Paolo Barbaro con "L'ingegnere, una vita", Marsilio (2013); Sandro Gerbi "Giovanni Enriques. Dalla Olivetti alla Zanichelli" Hoepli (2014); Alessandro Perissinotto con "Coordinate d'Oriente", Piemme (2015), Paolo Bricco con "L'Olivetti dell'ingegnere (1978-1996)", Il Mulino (2016), Romolo Bugaro con "Effetto domino", Einaudi (2017), Marco Revelli con "Non ti riconosco. Viaggio eretico nell'Italia che cambia", Einaudi (2018). Giorgio Falco per l'opera "Ipotesi di una sconfitta", Einaudi (2019). Nel 2020 il riconoscimento è andato a Maria Paola Merloni per il saggio "Oggi è già domani. Vittorio Merloni vita di un imprenditore" (Marsilio).

 Comunicato Stampa Premio Letteratura Industria - a.b.



la regina
una mela bella, croccante
e gustosa è disponibile
al meieto di Gifflegna



Patti Bakery
Via Pozzo della Cisterna 56, Ponderano - Tel. 015.541033



Oasi Zegna
fino al 14 novembre
PASSEGGIATE DEDICATE AL FOLIAGE
PER TUTTA LA FAMIGLIA
Vivi lo spettacolo dell'autunno all'Oasi Zegna
Scopri di più



NB
RICERCHIAMO
AGENTI DI VENDITA
PER SPAZI PUBBLICITARI
INVIARE CURRICULUM A
mail@newsbiella.it



Tenuta **CARLINA & PAOLO**
italiana di grappoli
Offerta degustazione
49€
Per i tuoi acquisti: info@carlindepaolo.com
tel. 0141.98.38.33

Scrivici

Login / Register



SERIE A ▾ AGENZIE DI STAMPA ▾ QUOTIDIANI SPORTIVI ▾ QUOTIDIANI NAZIONALI ▾ QUOTIDIANI ONLINE ▾
QUOTIDIANI ECONOMICI ▾ SCIENZA E TECNOLOGIA ▾ NOTIZIE LOCALI ▾ ...

Iscriviti alla **Newsletter** di Rassegna Stampa

Indirizzo Email

Iscriviti

Home / Quotidiani Nazionali / Libero Quotidiano / Premi: Paolo Malaguti vince il Premio Biella Letteratura Industria 2021

Libero Quotidiano

Premi: Paolo Malaguti vince il Premio Biella Letteratura Industria 2021

Rassegna Stampa Nov 10, 2021 - 11:53

Facebook

Twitter

in

t

SEGUICI

f Facebook

Twitter

SITI DEL GRUPPO



Dr. ALEXANDER SINTINI } UNIT MOSBY 2011
Marketing & Business Planning

myGEST Software Gestionale in Cloud

Biella, 10 nov. - (Adnkronos) - Paolo Malaguti con "Se l'acqua ride" (Einaudi) è il vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria, giunto alla XX edizione e dedicato alla narrativa. Lo ha deciso la giuria presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca.

La giuria ha assegnato, inoltre, il Premio Speciale a Alberto Albertini per "La classe avversa" (Hacca edizioni). Il Premio della Giuria dei Lettori va a Sara Loffredi per "Fronte di scavo" (Einaudi). Il Premio Opera Straniera è stato conferito a Jessica

Powell, ex vicepresidente di Google Communication, e ora opinionista del "New York Times", per "La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza" (Campanotto editore).

La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella sabato 20 novembre, alle ore 17, presso l'auditorium di Città Studi in presenza e in modalità streaming in diretta dal sito e dalle pagine Social (Facebook e You Tube) del Premio Biella Letteratura e Industria. A moderare l'appuntamento sarà Matteo Caccia, autore e conduttore del programma di Radio24 "Linea d'Ombra".

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese. Tra i vincitori delle ultime edizioni Maria Paola Merloni e Giorgio Falco.

Il Premio Biella Letteratura e Industria, giunto alla sua ventesima edizione, ha avuto come vincitori nelle passate edizioni: Giorgio Bocca con "Il secolo sbagliato", Mondadori (2001); Giorgio Soavi con "Adriano Olivetti: una sorpresa italiana", Rizzoli (2002); Ermanno Rea con "La Dismissione", Rizzoli (2003); Alessandro Zaccuri con "Milano, la città di nessuno", L'ancora del Mediterraneo (2004); Raffaele Nigro con "Malvarosa2", Rizzoli (2005); Aldo Gianolio con "Teste quadre", Aliberti (2007); Giorgio Boatti con "Bolidi. Quando gli italiani incontrarono le prime automobili", Mondadori (2008); Goffredo Buccini con "La fabbrica delle donne", Mondadori (2009); Antonio Calabrò con "Orgoglio industriale", Mondadori (2010); Edoardo Nesi con "Storia della mia gente", Bompiani (2011); Imma Forino con "Uffici", Einaudi (2012); Paolo Barbaro con "L'ingegnere, una vita", Marsilio (2013), Sandro Gerbi con "Giovanni Enriques. Dalla Olivetti alla Zanichelli", Hoepli (2014); Alessandro Perissinotto con "Coordinate d'Oriente", Piemme (2015), Paolo Bricco con "L'Olivetti dell'ingegnere (1978-1996)", Il Mulino (2016); Romolo Bugaro con "Effetto domino", Einaudi (2017); Marco Revelli con "Non ti riconosco. Viaggio eretico nell'Italia che cambia", Einaudi (2018); Giorgio Falco con "Ipotesi di una sconfitta", Einaudi (2019). Nel 2020 il riconoscimento è andato a Maria Paola Merloni per il saggio "Oggi è già domani. Vittorio Merloni vita di un imprenditore" (Marsilio).



Sfogliala le [Prime Pagine dei Quotidiani](#)

TI POTREBBE INTERESSARE



Sexy Ukrainian Babes Looking For Milan Men Older Than 30

SOFIA DATE



È impossibile durare 5 minuti giocando a questo gioco

FORGE OF EMPIRES

Premi: Paolo Malaguti vince il Premio Biella Letteratura Industria 2021

Biella, 10 nov. - (Adnkronos) - Paolo Malaguti con "Se l'acqua ride" (Einaudi) è il vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria, giunto alla XX edizione e dedicato alla narrativa. Lo ha deciso la giuria presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca. La giuria ha assegnato, inoltre, il Premio Speciale a Alberto Albertini per "La classe avversa" (Hacca edizioni). Il Premio della Giuria dei Lettori va a Sara Loffredi per "Fronte di scavo" (Einaudi). Il Premio Opera Straniera è stato conferito a Jessica Powell, ex vicepresidente di Google Communication, e ora opinionista del "New York Times", per "La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza" (Campanotto editore). La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella sabato 20 novembre, alle ore 17, presso l'auditorium di Città Studi in presenza e in modalità streaming in diretta dal sito e dalle pagine Social (Facebook e You Tube) del Premio Biella Letteratura e Industria. A moderare l'appuntamento sarà Matteo Caccia, autore e conduttore del programma di Radio24 Linea d'Ombra". Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese. Tra i vincitori delle ultime edizioni Maria Paola Merloni e Giorgio Falco. Il Premio Biella Letteratura e Industria, giunto alla sua ventesima edizione, ha avuto come vincitori nelle passate edizioni: Giorgio Bocca con "Il secolo sbagliato", Mondadori (2001); Giorgio Soavi con "Adriano Olivetti: una sorpresa italiana", Rizzoli (2002); Ermanno Rea con "La Dismissione", Rizzoli (2003); Alessandro Zaccuri con "Milano, la città di nessuno", L'ancora del Mediterraneo (2004); Raffaele Nigro con "Malvarosa2", Rizzoli (2005); Aldo Gianolio con "Teste quadre", Aliberti (2007); Giorgio Boatti con "Bolidi. Quando gli italiani incontrarono le prime automobili", Mondadori (2008); Goffredo Buccini con "La fabbrica delle donne", Mondadori (2009); Antonio Calabrò con "Orgoglio industriale", Mondadori (2010); Edoardo Nesi con "Storia della mia gente", Bompiani (2011); Imma Forino con "Uffici", Einaudi (2012); Paolo Barbaro con "L'ingegnere, una vita", Marsilio (2013), Sandro Gerbi con "Giovanni Enriques. Dalla Olivetti alla Zanichelli", Hoepli (2014); Alessandro Perissinotto con "Coordinate d'Oriente", Piemme (2015), Paolo Bricco con "L'Olivetti dell'ingegnere (1978-1996)", Il Mulino (2016); Romolo Bugaro con "Effetto domino", Einaudi (2017); Marco Revelli con "Non ti riconosco. Viaggio eretico nell'Italia che cambia", Einaudi (2018); Giorgio Falco con "Ipotesi di una sconfitta", Einaudi (2019). Nel 2020 il riconoscimento è andato a Maria Paola Merloni per il saggio "Oggi è già domani. Vittorio Merloni vita di un imprenditore" (Marsilio).

Premi: Paolo Malaguti vince il Premio Biella Letteratura Industria 2021

a a Biella, 10 nov. - (Adnkronos) - Paolo Malaguti con "Se l'acqua ride" (Einaudi) è il vincitore del Premio  Biella Letteratura e Industria, giunto alla XX edizione e dedicato alla narrativa. Lo ha deciso la giuria presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca. La giuria ha assegnato, inoltre, il Premio Speciale a Alberto Albertini per "La classe avversa" (Hacca edizioni). Il Premio della Giuria dei Lettori va a Sara Loffredi per "Fronte di scavo" (Einaudi). Il Premio Opera Straniera è stato conferito a Jessica Powell, ex vicepresidente di Google Communication, e ora opinionista del "New York Times", per "La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza" (Campanotto editore). La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella sabato 20 novembre, alle ore 17, presso l'auditorium di Città Studi in presenza e in modalità streaming in diretta dal sito e dalle pagine Social (Facebook e You Tube) del Premio Biella Letteratura e Industria. A moderare l'appuntamento sarà Matteo Caccia, autore e conduttore del programma di Radio24 Linea d'Ombra". Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese. Tra i vincitori delle ultime edizioni Maria Paola Merloni e Giorgio Falco. Il Premio Biella Letteratura e Industria, giunto alla sua ventesima edizione, ha avuto come vincitori nelle passate edizioni: Giorgio Bocca con "Il secolo sbagliato", Mondadori (2001); Giorgio Soavi con "Adriano Olivetti: una sorpresa italiana", Rizzoli (2002); Ermanno Rea con "La Dismissione", Rizzoli (2003); Alessandro Zaccuri con "Milano, la città di nessuno", L'ancora del Mediterraneo (2004); Raffaele Nigro con "Malvarosa2", Rizzoli (2005); Aldo Gianolio con "Teste quadre", Aliberti (2007); Giorgio Boatti con "Bolidi. Quando gli italiani incontrarono le prime automobili", Mondadori (2008); Goffredo Buccini con "La fabbrica delle donne", Mondadori (2009); Antonio Calabrò con "Orgoglio industriale", Mondadori (2010); Edoardo Nesi con "Storia della mia gente", Bompiani (2011); Imma Forino con "Uffici", Einaudi (2012); Paolo Barbaro con "L'ingegnere, una vita", Marsilio (2013), Sandro Gerbi con "Giovanni Enriques. Dalla Olivetti alla Zanichelli", Hoepli (2014); Alessandro Perissinotto con "Coordinate d'Oriente", Piemme (2015), Paolo Bricco con "L'Olivetti dell'ingegnere (1978-1996)", Il Mulino (2016); Romolo Bugaro con "Effetto domino", Einaudi (2017); Marco Revelli con "Non ti riconosco. Viaggio eretico nell'Italia che cambia", Einaudi (2018); Giorgio Falco con "Ipotesi di una sconfitta", Einaudi (2019). Nel 2020 il riconoscimento è andato a Maria Paola Merloni per il saggio "Oggi è già domani. Vittorio Merloni vita di un imprenditore" (Marsilio).

Premi: Paolo Malaguti vince il Premio Biella Letteratura Industria 2021

a a Biella, 10 nov. - (Adnkronos) - Paolo Malaguti con "Se l'acqua ride" (Einaudi) è il vincitore del Premio  Biella Letteratura e Industria, giunto alla XX edizione e dedicato alla narrativa. Lo ha deciso la giuria presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca. La giuria ha assegnato, inoltre, il Premio Speciale a Alberto Albertini per "La classe avversa" (Hacca edizioni). Il Premio della Giuria dei Lettori va a Sara Loffredi per "Fronte di scavo" (Einaudi). Il Premio Opera Straniera è stato conferito a Jessica Powell, ex vicepresidente di Google Communication, e ora opinionista del "New York Times", per "La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza" (Campanotto editore). La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella sabato 20 novembre, alle ore 17, presso l'auditorium di Città Studi in presenza e in modalità streaming in diretta dal sito e dalle pagine Social (Facebook e You Tube) del Premio Biella Letteratura e Industria. A moderare l'appuntamento sarà Matteo Caccia, autore e conduttore del programma di Radio24 Linea d'Ombra". Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese. Tra i vincitori delle ultime edizioni Maria Paola Merloni e Giorgio Falco. Il Premio Biella Letteratura e Industria, giunto alla sua ventesima edizione, ha avuto come vincitori nelle passate edizioni: Giorgio Bocca con "Il secolo sbagliato", Mondadori (2001); Giorgio Soavi con "Adriano Olivetti: una sorpresa italiana", Rizzoli (2002); Ermanno Rea con "La Dismissione", Rizzoli (2003); Alessandro Zaccuri con "Milano, la città di nessuno", L'ancora del Mediterraneo (2004); Raffaele Nigro con "Malvarosa2", Rizzoli (2005); Aldo Gianolio con "Teste quadre", Aliberti (2007); Giorgio Boatti con "Bolidi. Quando gli italiani incontrarono le prime automobili", Mondadori (2008); Goffredo Buccini con "La fabbrica delle donne", Mondadori (2009); Antonio Calabrò con "Orgoglio industriale", Mondadori (2010); Edoardo Nesi con "Storia della mia gente", Bompiani (2011); Imma Forino con "Uffici", Einaudi (2012); Paolo Barbaro con "L'ingegnere, una vita", Marsilio (2013), Sandro Gerbi con "Giovanni Enriques. Dalla Olivetti alla Zanichelli", Hoepli (2014); Alessandro Perissinotto con "Coordinate d'Oriente", Piemme (2015), Paolo Bricco con "L'Olivetti dell'ingegnere (1978-1996)", Il Mulino (2016); Romolo Bugaro con "Effetto domino", Einaudi (2017); Marco Revelli con "Non ti riconosco. Viaggio eretico nell'Italia che cambia", Einaudi (2018); Giorgio Falco con "Ipotesi di una sconfitta", Einaudi (2019). Nel 2020 il riconoscimento è andato a Maria Paola Merloni per il saggio "Oggi è già domani. Vittorio Merloni vita di un imprenditore" (Marsilio).

Premio "Biella" a Paolo Malaguti

La giuria del premio "Biella Letteratura e Industria" ha designato il vincitore della XX edizione dedicata alla Narrativa. Si tratta di Paolo Malaguti, che ha presentato il libro *Se l'acqua ride* edito da Einaudi. La stessa giuria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto, ha assegnato un premio speciale ad Alberto Albertini per *La classe avversa* (Hacca); il premio della giuria dei lettori va a Sara Loffredi per *Fronte di scavo* (Einaudi), quello per l'opera straniera a Jessica Powell per *La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza* (Campanotto). La cerimonia di premiazione si svolgerà a Biella, sabato 20 novembre alle ore 17 nell'auditorium di Città Studi.



PREMIO

“Se l’acqua ride” di Malaguti vince a Biella



Paolo Malaguti

La giuria del Premio Biella Letteratura e Industria ha designato vincitore della XX edizione dedicata alla Narrativa Paolo Malaguti con “Se l’acqua ride” edito da Einaudi. Lo scrittore, padovano di origine e residente nel Trevigiano, si era classificato secondo al Premio Campiello, con questa delicata storia di formazione ambiente sul corso del fiume e della trasformazione economica e sociale della nostra campagna nella seconda metà del secolo scorso. Della giuria del Premio, presieduta da Pier Francesco Gasparetto, fanno parte Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca.

Premio speciale a Alberto Albertini per “La classe avversa” (Hacca edizioni); Premio della giuria dei lettori a Sara Loffredi per “Fron-te di scavo” (Einaudi). —



LA DECISIONE

Al veneto Malaguti e al suo Ganbeto il Premio Biella

• a pagina 35



Lo scrittore veneto vince la ventesima edizione con “Se l’acqua ride”

CONCORSO

Al Ganbeto di Malaguti il Premio Biella

Paolo Malaguti è il vincitore della ventesima edizione del “Premio Biella Letteratura e Industria”. L’autore, in lizza con “Se l’acqua ride” edito da Einaudi, ha colpito la giuria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paolo Bracco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca.

Gli altri riconoscimenti. Ecco gli altri riconoscimenti an-

nunciati, oltre al primo premio di **Paolo Malaguti**, con “Se l’acqua ride” (Einaudi). Ebbene, il Premio Giuria dei Lettori va a **Sara Loffredi**, per “Fronte di scavo” (Einaudi). La giuria ha assegnato, inoltre, un Premio Speciale a **Alberto Albertini** per “La classe avversa” (Hacca edizioni). Il Premio Opera Straniera è stato conferito a **Jessica Powell**, ex vicepresidente di Google Communication e ora opinionista del “New York Times”, per “La grande distruzione. Una storia immagina-

ria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza” (Campanotto editore).

L’opera di narrativa vincitrice narra di quanto, sulla corrente dei fiumi, nulla cambi mai davvero. E più di tutto il *barcaro*, un mestiere antico. L’acqua, però, non dà certezze e molti uomini sono costretti a impiegarsi come operai nelle grandi fabbriche. Paolo Malaguti «racconta un mondo che corre sull’acqua osservato dagli occhi più curiosi che ci siano, quelli di un ragazzino che vuole diventare grande».

La cerimonia di premiazione si terrà come di consueto a Biella sabato 20 novembre, in presenza alle ore 17 nell’auditorium di Città Studi, ma anche in modalità streaming in diretta dal sito e dalle pagine Social (Facebook e YouTube) del Premio Biella Letteratura e Industria. Durante la serata verranno svelati, infine, i nomi dei vincitori del Premio Lions Bugella Civitas, per la migliore recensione ai testi finalisti, e del Premio social Scrittori a Domicilio.

• **Giovanna Boglietti**



L'AUTORE E L'OPERA Paolo Malaguti e il libro



PREMIO

“Se l’acqua ride” di Malaguti vince a Biella



Paolo Malaguti

La giuria del Premio Biella Letteratura e Industria ha designato vincitore della XX edizione dedicata alla Narrativa Paolo Malaguti con “Se l’acqua ride” edito da Einaudi. Lo scrittore, padovano di origine e residente nel Trevigiano, si era classificato secondo al Premio Campiello, con questa delicata storia di formazione ambiente sul corso del fiume e della trasformazione economica e sociale della nostra campagna nella seconda metà del secolo scorso. Della giuria del Premio, presieduta da Pier Francesco Gasparetto, fanno parte Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca.

Premio speciale a Alberto Albertini per “La classe avversa” (Fiacca edizioni); Premio della giuria dei lettori a Sara Loffredi per “Fron-te di scavo” (Einaudi). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL LIBRO

Premio Biella a un volume edito da Campanotto

C'è anche un'opera friulana tra quelle scelte dalla giuria del Premio Biella Letteratura e industria giunto alla ventesima edizione. Il premio opera straniera è stato infatti conferito a Jessica Powell, ex vicepresidente di Google Communication, e ora opinionista del New York Times, per *La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza* (Campanotto editore). «Attraverso questo romanzo – afferma la giuria – Powell af-

fronta il tema della distruzione dei legami sociali, parallelamente all'esibizione di intenzioni diametralmente opposte come la creazione di servizi che permetterebbero di annientare questa solitudine, con evidenti scopi puramente commerciali.

La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella, sabato 20 novembre alle 17 all'auditorium di Città Studi in presenza e in modalità streaming in diretta dal sito e dalle pagine Social del Premio. —



PREMIO

“Se l’acqua ride”
di Malaguti
vince a Biella



Paolo Malaguti

La giuria del Premio Biella Letteratura e Industria ha designato vincitore della XX edizione dedicata alla Narrativa Paolo Malaguti con “Se l’acqua ride” edito da Einaudi. Lo scrittore, padovano di origine e residente nel Trevigiano, si era classificato secondo al Premio Campiello, con questa delicata storia di formazione ambiente sul corso del fiume e della trasformazione economica e sociale della nostra campagna nella seconda metà del secolo scorso. Della giuria del Premio, presieduta da Pier Francesco Gasparetto, fanno parte Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca.

Premio speciale a Alberto Albertini per “La classe avversa” (Faccà edizioni); Premio della giuria dei lettori a Sara Loffredi per “Fron-te di scavo” (Einaudi). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CULTURA

SIMONA ROMAGNOLI

Il premio Biella Letteratura e Industria a Paolo Malaguti

P. 51



La premiazione sabato 20 a Città Studi



Lo scrittore Paolo Malaguti

Il Biella Letteratura a Paolo Malaguti con “Se l’acqua ride”

L'EVENTO

Con il romanzo «Se l’acqua ride» è Paolo Malaguti ad aggiudicarsi la XX edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», quest’anno riservato alle opere di narrativa. In attesa della premiazione, prevista sabato 20, la giuria presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca, ha annunciato anche i prescelti per i vari riconoscimenti previsti.

Oltre a Malaguti, che entrerà nell’elenco dei vincitori, inaugurato nel 2001 da Giorgio Bocca, si sono infatti distinti altri tre autori. Sara Loffredi con «Fronte di scavo», in cui racconta l’impresa degli uomini che lavorano alla realizzazione del traforo del Monte Bianco, ha convinto la «Giuria dei lettori», composta dai membri dell’associazione L’Uomo e L’Arte e dai librai biellesi. Il «Premio speciale della giuria» è stato invece assegnato ad Alberto Albertini per «La classe avversa» in cui si rac-

conta il crollo del paradigma, che vedeva nel modello industriale a gestione familiare il segreto del miracolo italiano.

Ad aggiudicarsi il «Premio opera straniera» è stata infine Jessica Powell con «La grande distruzione - Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza», in cui affronta il tema della distruzione dei legami sociali, paradossalmente prodotta proprio da quei servizi che dovrebbero annientare la solitudine, con evidenti scopi commerciali.

La cerimonia ufficiale di premiazione, presentata da Matteo Caccia, autore e conduttore del programma «Linea d’Ombra» di Radio24, si svolgerà sabato 20 alle 17 a Città Studi in presenza, ma sarà trasmessa anche in diretta streaming dal sito e dalle pagine social (Facebook e YouTube) del «Premio Biella Letteratura e Industria». Saranno assegnati anche i riconoscimenti dei concorsi che accompagnano il premio: quello rivolto alle scuole, promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell’Uib, e quello pensato per i lettori, a cura del Lions Club «Bugella Civitas». s.ro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREMIO

“Se l’acqua ride”
di Malaguti
vince a Biella



Paolo Malaguti

La giuria del Premio Biella Letteratura e Industria ha designato vincitore della XX edizione dedicata alla Narrativa Paolo Malaguti con “Se l’acqua ride” edito da Einaudi. Lo scrittore, padovano di origine e residente nel Trevigiano, si era classificato secondo al Premio Campiello, con questa delicata storia di formazione ambiente sul corso del fiume e della trasformazione economica e sociale della nostra campagna nella seconda metà del secolo scorso. Della giuria del Premio, presieduta da Pier Francesco Gasparetto, fanno parte Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca.

Premio speciale a Alberto Albertini per “La classe avversa” (Fiacca edizioni); Premio della giuria dei lettori a Sara Loffredi per “Fron-te di scavo” (Einaudi). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HOME > News > Premio Biella Letteratura e Industria, vince Paolo Malaguti



News - 12/11/2021

Premio Biella Letteratura e Industria, vince Paolo Malaguti

La cerimonia di premiazione in programma sabato 20 novembre a Città Studi

 confindustria  gruppo giovani imprenditori  scuole



La Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca ha decretato il vincitore della XX edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, dedicato alla Narrativa: **Paolo Malaguti** con "Se l'acqua ride" (Einaudi). Sulla corrente dei fiumi nulla cambia mai davvero. Quello del barcaro è un mestiere antico, ma l'acqua non dà certezze, e molti uomini sono costretti a impiegarsi come operai nelle grandi fabbriche. Paolo Malaguti racconta un mondo che corre sull'acqua osservato dagli occhi più curiosi che ci siano, quelli di un ragazzino che vuole diventare grande.

Il Premio della Giuria dei Lettori va a **Sara Loffredi** per "Fronte di scavo" (Einaudi). La Giuria ha assegnato, inoltre, un Premio Speciale a **Alberto Albertini** per "La classe avversa" (Hacca edizioni). Il Premio Opera Straniera è stato conferito a **Jessica Powell**, ex vicepresidente di Google Communication, e ora opinionista del New York Times, per "La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza" (Campanotto editore).

Le cerimonia di premiazione

Sabato 20 novembre 2021 alle ore 17 presso l'auditorium di Città Studi in presenza e in modalità streaming in diretta dal sito e dalle pagine Social Facebook e You Tube del Premio Biella Letteratura e Industria si svolgerà la cerimonia di premiazione. Per partecipare è necessario prenotare compilando questo modulo e presentare green pass valido.

A moderare l'appuntamento, un gradito ritorno: **Matteo Caccia**, autore e conduttore del programma di Radio24 "Linea d'Ombra". Le letture dei brani tratti dalle opere vincitrici saranno a cura di **Teatrando**.

Il Concorso Scuole con il Gruppo Giovani Imprenditori Uib

Il Premio Biella Letteratura e Industria da sempre sostiene un dialogo stretto con i giovani e le istituzioni scolastiche. A ogni edizione infatti si affianca anche il Concorso Scuole, rivolto agli studenti degli istituti superiori del Piemonte, che anche quest'anno ha per titolo **"Una domanda per autore"**. Il concorso è sostenuto dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella, e Rotary Club Viverone Lago e di Video Astolfo Sulla Luna, con il patrocinio della Provincia di Biella. Gli studenti sono stati invitati a formulare una domanda da rivolgere a uno dei finalisti dell'edizione 2021 del Premio Biella Letteratura e Industria, previa lettura delle opere in concorso. Sabato 20 novembre saranno nominati i vincitori a cui andranno i premi a partire da 300 euro per il primo classificato, 200 euro per il secondo e 100 euro per il terzo.

Gli altri Premi

Sempre durante la cerimonia conclusiva verrà assegnato anche il **Premio Rotary Club Viverone**. In palio, un premio di 300 euro. Durante la serata verranno svelati anche i nomi dei vincitori del **Premio Lions Bugella Civitas** per la Migliore recensione ai testi finalisti e del **Premio Social Scrittori a Domicilio**. In questa edizione del Premio Biella, infatti, è stata inaugurata anche la collaborazione con Scrittori a domicilio, la prima rete delle presentazioni virtuali degli scrittori italiani, nata nel marzo 2020 durante il lockdown causato da Covid 19. Tra i cinque romanzi finalisti, uno è stato selezionato dalla giuria di Scrittori a domicilio, composta 40 lettori iscritti al gruppo. In palio, una compagna social sui canali di Scrittori a domicilio della durata di due mesi e una illustrazione sul tema del libro realizzata dalla illustratrice Clac.

Il premio unico in Italia

Il Premio Biella è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è destinato a un'opera di autore italiano o straniero in traduzione italiana e, ad anni alterni, premia opere di Narrativa o Saggistica. In questa edizione 2021 il premio viene assegnato a un'opera di narrativa pubblicata tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2020. L'iniziativa rientra nella **Settimana della Cultura di Impresa**, manifestazione nazionale promossa da Confindustria.

Il supporto del territorio

Il Premio è finanziato da Città Studi Biella con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco. Collaborano al Premio il, l'Associazione l'Uomo e l'Arte, Teatrando, la compagnia Carovana e la Società Dante Alighieri. Dal 2016 il Premio ha come partner i Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il Lions Bugella Civitas. Il Premio annovera tra gli sponsor il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, la società di acque minerali Lauretana, la società di servizi Yukon, l'azienda tessile Vitale Barberis Canonico, la società di comunicazione OrangePix e Biver Banca.

Scopri di più

Desideri ricevere le nostre notizie?

Letteratura

Il Premio Biella va a Paolo Malaguti

È Paolo Malaguti, con *Se l'acqua ride* (Einaudi) il vincitore della ventesima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria. La giuria presieduta da Pier

Francesco Gasparetto (e composta da Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca) ha scelto questo romanzo dello scrittore padovano che racconta un mondo che corre sull'acqua osservato dagli occhi più curiosi

che ci siano, quelli di un ragazzino che vuole diventare grande. Il Premio della giuria dei lettori va invece a Sara Loffredi con *Fronte di scavo* (Einaudi) e il Premio opere straniera a Jessica Powell per *La grande distruzione*. La giuria ha inoltre assegnato un Premio speciale ad Alberto Albertini per *La classe avversa*

(Hacca edizioni). La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni si terrà a Biella, sabato 20 novembre alle 17 negli spazi dell'Auditorium di Città Studi (sarà anche possibile seguirla in diretta sul sito e sulle pagine social del Premio).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Letteratura

Il padovano Paolo Malaguti si aggiudica il premio Biella

Paolo Malaguti (nella foto) con «Se l'acqua ride» (Einaudi) è il vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria, giunto alla XX edizione e dedicato quest'anno alla narrativa. Lo ha deciso la giuria presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto

Sinigaglia e Tiziano Toracca. La giuria ha assegnato, inoltre, il Premio Speciale a Alberto Albertini per «La classe avversa» (Hacca edizioni). Il Premio della Giuria dei Lettori va a Sara Loffredi per «Fronte di scavo» (Einaudi). Il Premio Opera Straniera è stato conferito a Jessica Powell, ex vicepresidente di Google Communication, e ora opinionista

del «New York Times», per «La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza» (Campanotto editore). Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Letteratura & Industria

Il Premio Biella a Malaguti



Paolo Malaguti con *Se l'acqua ride* (Einaudi) è il vincitore del XX Premio Biella Letteratura e Industria, dedicato quest'anno alla narrativa. Il Premio speciale è andato a Alberto Albertini per *La classe avversa* (Hacca edizioni); il Premio della giuria dei lettori a Sara Loffredi per *Fronte di scavo* (Einaudi).



Letteratura & Industria

Il Premio Biella a Malaguti



Paolo Malaguti con *Se l'acqua ride* (Einaudi) è il vincitore del XX Premio Biella Letteratura e Industria, dedicato quest'anno alla narrativa. Il Premio speciale è andato a Alberto Albertini per *La classe avversa* (Hacca edizioni); il Premio della giuria dei lettori a Sara Loffredi per *Fronte di scavo* (Einaudi).



1400029

Letteratura & Industria

Il Premio Biella a Malaguti



Paolo Malaguti con *Se l'acqua ride* (Einaudi) è il vincitore del XX Premio Biella Letteratura e Industria, dedicato quest'anno alla narrativa. Il Premio speciale è andato a Alberto Albertini per *La classe avversa* (Hacca edizioni); il Premio della giuria dei lettori a Sara Loffredi per *Fronte di scavo* (Einaudi).



1400029

PREMIO "BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA"

Il trionfo di Malaguti

Il romanzo di Sara Loffredi conquista il riconoscimento dei lettori
La cerimonia di premiazione si terrà sabato alle 17 a Città Studi

È Paolo Malaguti con il libro "Se l'acqua ride" edito da Einaudi il vincitore della 20ª edizione del premio "Biella Letteratura e Industria" dedicato alla narrativa. La giuria che ha decretato il vincitore era presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca. Malaguti racconta un mondo che corre sull'acqua osservato dagli occhi più curiosi che ci siano, quelli di un ragazzino che vuole diventare grande. Il premio "giuria dei lettori" va a Sara Loffredi con "Fronte di scavo" (Einaudi), un romanzo che guida il lettore nella profondità della montagna (il Monte Bianco) e degli uomini e ci mostra una pagina epica della nostra storia, scritta da un'Europa appena uscita dalla guerra ma capace di guardare con fiducia al futuro.

Alla selezione del vincitore, oltre alla Giuria dei lettori, composta dai membri dell'associazione culturale L'Uomo e L'Arte che dal 2006 ha istituito "Il Circolo dei Lettori", hanno partecipato anche i librai biellesi. La giuria ha assegnato, inoltre, un premio speciale ad Alberto Albertini per "La classe avversa" (Hacca edizioni), il racconto del disfacimento di un paradigma, quello che vedeva nel modello industriale a gestione familiare il segreto del miracolo italiano. Attraverso un dialogo immaginario con lo scrittore Ottiero Ottieri, Albertini scrive un romanzo disincantato e lucido, un romanzo di fabbrica con-

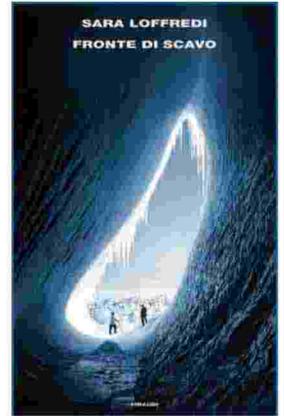
temporaneo. Il premio "Opera Straniera" è stato conferito a Jessica Powell, ex vicepresidente di Google Communication e ora opinionista del New York Times, per "La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza" (Campanotto editore). Attraverso questo romanzo, Powell affronta il tema della distruzione dei legami sociali, parallelamente all'esibizione di intenzioni diametralmente opposte come la creazione di servizi che permetterebbero di annientare questa solitudine, con evidenti scopi puramente commerciali.

LA PREMIAZIONE

La cerimonia di premiazione dei vincitori si terrà sabato a Biella alle 17 all'Auditorium di Città Studi in presenza e in modalità streaming in diretta dal sito e dalle pagine Facebook e YouTube del Premio Biella Letteratura e Industria. Per partecipare è necessario prenotare e presentare Green Pass valido. A moderare l'appuntamento sarà Matteo Caccia, autore e conduttore del programma di Radio24 "Linea d'Ombra". Le letture dei brani tratti dalle opere vincitrici saranno a cura di Teatrando. Il premio Biella Letteratura e Industria da sempre sostiene un dialogo stretto con i giovani e le istituzioni scolastiche. A ogni edizione si affianca anche il concorso scuole e rivolto agli studenti degli istituti superiori del Piemonte, che anche quest'anno ha per titolo "Una domanda per autore".

Il concorso è sostenuto dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi, in collaborazione con l'ufficio scolastico Provinciale di Biella e Rotary Club Viverone Lago e di Video Astolfo Sulla Luna, con il patrocinio della Provincia. Gli studenti sono stati invitati a formulare una domanda da rivolgere a uno dei finalisti dell'edizione 2021 del Premio Biella Letteratura e Industria, previa lettura delle opere in concorso. Sabato si scopriranno i vincitori a cui andranno i premi: 300 euro per il primo classificato, 200 euro per il secondo e 100 euro per il terzo. Sempre durante la cerimonia conclusiva verrà assegnato anche il Premio Rotary Club Viverone. In palio 300 euro. Durante la serata verranno svelati anche i nomi dei vincitori del "Premio Lions Bugella Civitas" per la migliore recensione ai testi finalisti e del "Premio social Scrittori a domicilio". In questa edizione del Premio Biella è stata inaugurata la collaborazione con Scrittori a domicilio, la prima rete delle presentazioni virtuali degli scrittori italiani, nata a marzo 2020 durante il lockdown.

Tra i cinque romanzi finalisti, uno è stato selezionato dalla giuria di Scrittori a domicilio, composta 40 lettori iscritti al gruppo. In palio, una compagna social sui canali di Scrittori a domicilio della durata di due mesi e una illustrazione sul tema del libro realizzata dalla illustratrice Clac. Il Premio Biella Letteratura e Industria è finanziato da Città Studi Biella con il supporto della Fon-



dazione CRB e del Comune di Biella, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco. Collaborano al premio il gruppo giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, l'associazione L'Uomo e l'Arte, la compagnia Carovana, la Società Dante Alighieri, Scrittori a domicilio e BTrees. Dal 2016 il Premio ha come partner i Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il Lions Bugella Civitas. Il premio annovera tra gli sponsor UIB, Lauretana, Yukon, Vitale Barberis Canonico, Biverbanca, OrangePix e PMI Stampe e stampaggio.

VINCITORI DI PRESTIGIO

Il Premio Biella Letteratura e Industria, primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi, ha avuto come vincitori: Giorgio Bocca con "Il secolo sbagliato", Mondadori (2001); Giorgio Soavi con "Adriano Olivetti: una sorpresa italiana", Rizzoli (2002); Ermanno Rea con "La Dimissione", Rizzoli (2003); Alessandro Zaccuri con "Milano, la città di nessuno", L'ancora del Mediterraneo (2004); Raffaele Nigro con "Malva-

rosa", Rizzoli (2005); Aldo Gianolio con "Teste quadre", Aliberti (2007); Giorgio Boatti con "Bolidi. Quando gli italiani incontrarono le prime automobili", Mondadori (2008); Goffredo Buccini con "La fabbrica delle donne", Mondadori (2009); Antonio Calabrò con "Orgoglio industriale", Mondadori (2010); Edoardo Nesi con "Storia della mia gente", Bompiani (2011); Imma Forino, con "Uffici", Einaudi (2012); Paolo Barbaro con "L'ingegnere, una vita", Marsilio (2013); Sandro Gerbi "Giovanni Enriquez. Dalla Olivetti alla Zanichelli" Hoepli (2014); Alessandro Perissinotto con "Coordinate d'Oriente", Piemme (2015); Paolo Bricco con "L'Olivetti dell'ingegnere (1978-1996)", Il Mulino (2016); Romolo Bugaro con "Effetto domino", Einaudi (2017); Marco Revelli con "Non ti riconosco. Viaggio eretico nell'Italia che cambia", Einaudi (2018). Giorgio Falco per l'opera "Ipotesi di una sconfitta", Einaudi (2019). Nel 2020 il riconoscimento è andato a Maria Paola Merloni per il saggio "Oggi è già domani. Vittorio Merloni vita di un imprenditore" (Marsilio).



Letteratura-industria **Biella, premio speciale al libro di Albertini**

La giuria del premio «Biella letteratura e industria» ha assegnato un premio speciale al manager e scrittore bresciano Alberto Albertini per «La classe avversa» (Hacca edizioni), il racconto del disfacimento di un paradigma, quello che vedeva nel modello industriale a gestione familiare il segreto del miracolo italiano. «Attraverso un dialogo immaginario con lo scrittore Ottiero Ottieri, Albertini scrive un romanzo disincantato e lucido, un romanzo di fabbrica contemporanea».





A BIELLA Sabato

Letteratura e Industria, la cerimonia finale

Sabato 20 novembre ultimo atto della XX edizione del Premio "Biella Letteratura e Industria": la cerimonia finale si terrà alle 17 nell'auditorium di Città Studi in presenza e in modalità streaming in diretta dal sito e dalle pagine social. Il vincitore nella sezione Narrativa è Paolo

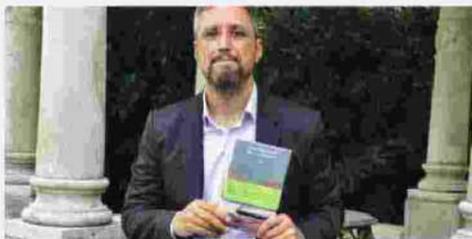
Malaguti (nella foto) con "Se l'acqua ride" (Einaudi). Il Premio Giuria dei Lettori va a Sara Loffredi per "Fronte di scavo" (Einaudi). Un premio speciale è assegnato ad Alberto Albertini per "La classe avversa" (Hacca edizioni), mentre il Premio Opera Straniera sarà conferito a Jessica Powell, ex vicepresidente di Google Communication e ora opinionista del New York Times, per "La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza" (Campanotto editore).

• e.gr.



PREMIO BIELLA PARLA IL VINCITORE

«La lezione di Ganbeto»



• Azzoni a pagina 29



PREMIO BIELLA Parla il vincitore

Malaguti: la lezione di Ganbeto ai ragazzi oggi

Un anno di premi e riconoscimenti: secondo al Campiello, primo al Biella Letteratura, menzione speciale l'altro giorno a "Le pagine della Terra": come si conciliano un omaggio all'Industria e un altro all'Ambiente? Paolo Malaguti sorride al telefono da Asolo dove vive, vicino a Bassano del Grappa, dove fa l'insegnante. «L'idea - risponde lo scrittore - non mi dispiace. Sono due mondi che devono dialogare strettamente. Credo siano passati i tempi delle facili opposizioni contro il progresso e la tecnologia. Non possiamo permetterci questo lusso oggi. E la narrazione può contribuire ad una riflessione aperta e spingere quel dialogo».

«Se l'acqua ride», vincente il Premio Biella, è un romanzo di formazione con protagonista Ganbeto, adolescente che entra nel mondo in grande trasformazione alla metà degli anni Sessanta. Un romanzo delicato, fluido, piacevole alla lettura dove, anche nei momenti più cupi, è attraversato dal sorriso, nonostante la fatica e la solitudine di Caronte, il nonno "maestro" di Ganbeto, simbolo dei barcai del Brenta e del Po che intanto vanno scomparendo...

«La prima urgenza è stata quella di raccontare la storia della civiltà fluviale, poi quella di ragionare sul mutamento di un'epoca. Non ho avuto dubbi sull'opportunità di narrare la fine di un mondo che negli anni '60 è andato declinando, ma che è rimasto memoria collettiva, mentre si apriva una nuova finestra di prosperità per una comunità prima costretta alle ristrettezze».

Una narrazione segnata dal dialetto veneto - quello della sua terra - allegro e puntuale: un modo per dire che le lingue regionali vanno salvate?

«Negli anni '60 l'attrito fra l'italiano e i dialetti era una cifra dell'epoca. La lingua ufficiale si è affermata con la scolarizzazione, mentre i codici regionali si sono fortemente indeboliti. Mi piace ricordare, al di là dei barcai e della loro parlata cifrata, la memoria linguistica del Paese fatta di mille sfumature. Ben venga l'italiano, se però è un codice completo che sa riassumere i valori dei dialetti che vanno scomparendo, mentre si afferma il linguaggio piatto della tivù».

E, oltre alla parlata veneta, nel romanzo ci sono anche le linee del paesaggio dominato dalla campagna piatta che accompagna al mare, i fiumi e i canali che si infilano in laguna e il tempo che scandisce le stagioni con le nebbie invernali e la canicola dell'estate. Una cornice di colori che gonfiano il racconto della vita di Ganbeto, ragazzo che cresce tra barche e osterie, compagni di classe e prime ragazze con sullo sfondo il "burcio", la barca, del nonno Caronte. Una chiave voluta del romanzo?

«L'abitato della provincia spesso vive nell'ombra di un mito perduto di paesaggio sacrificato al benessere di cui godiamo, ma fino a ieri era il fantastico immaginario della gente fatto dal Po, dalla laguna, dai fiumi, dai canali. Facciamo fatica a restituire all'acqua che ci circonda la dimensione di vita che ne è propria. Prevala l'aspetto della sicurezza, del pericolo. Mi sono divertito molto a tratteggiare, attraverso le memorie, un paesaggio così vicino ma lontano, fuori casa».

Il maestro di Ganbeto, Gatti Benito detto Libero, ammonisce gli allievi: «Le cose cambiano. Anche quelle che sembravano durare per sempre scompaiono... I cambiamenti bisogna seguirli. Non solo seguirli, bisogna dominarli, possederli. Altrimenti anche tu vieni macinato via, assieme alle cose vecchie». Ha ragione lui?

«Ho scelto un giovane protagonista che non guarda con disperazione alla fine della società dei barcai. Abbandonare la vita fatta dal nonno e dal padre non è un tabù per lui, piuttosto Ganbeto mostra fiducia e desiderio verso il cambiamento che sta arrivando, vorticoso. L'affermazione del maestro è provocatoria per dire che alcuni cambiamenti non sono governabili dai singoli, ma da come uno decide di viverli. Da insegnante dico: chiudersi nel "come si stava bene prima" è sterile prospettiva, leva dignitosa al tempo che se ne va e toglie ai giovani la fiducia. Il nuovo così come il vecchio non è solo decadenza».



L'AUTORE Paolo Malaguti, 43 anni, insegnante a Bassano, ha vinto il Premio Biella Letteratura

Il dialogo fra Ganbeto e il nonno Caronte è fatto di poche parole, sguardi, ma anche comprensione. Quanto vale oggi il dialogo fra generazioni?

«E' l'ingrediente che fa da catalizzatore nel processo di consegna dei valori di una civiltà. Nel tratteggiare Caronte ho ricordato mio nonno materno: taciturno sì, ma anche un'occhiata era un gesto forte. Oggi noi siamo immersi in un mondo fatto di comunicazioni ossessive. Avere tante parole a disposizione non vuol dire essere bravi educatori e comunicatori. Mi piaceva Caronte come personaggio stimolante che con i suoi silenzi e l'esempio sapeva educare».

Se Ganbeto fosse un adolescente di oggi come approccerebbe il futuro? Sarebbe anche lui - che allora sognava un Vespa simbolo del nuovo in movimento - sempre con lo smart phone in mano?

«Come allora la Vespa era un segno distintivo, Ganbeto oggi vorrebbe uno smart phone. Non c'è dubbio. La differenza fra un ragazzo del 1960 e uno del 2021 sta nella libertà esercitata allora a fronte di una maggiore ricchezza e benessere oggi. Ma se Ganbeto porta in dote la sua esperienza di lavoro estivo sulla "Teresina", il "burcio" del nonno, un giovane di questi tempi arriva a vent'anni debole e scoperto».

Se Ganbeto fosse vivo avrebbe poco più di 65 anni. Quale lezione insegnerebbe a figli e nipoti?

«Ha fatto tesoro di quel che ha

visto e vissuto, non ha perso la passione per ciò che ha fatto, è riuscito a farlo rivivere consegnandolo agli altri. E' quello che un amico barcaiolo novantenne ha fatto con me: mi ha donato le storie che sono finite nel romanzo».

Il Premio Biella nasce dalla storica vocazione industriale della nostra provincia, dalle esperienze forti e innovative come quella di Adriano Olivetti a Ivrea. Anche Ganbeto sperimenta la fabbrica come punto di arrivo prima del padre e poi suo, come confine entro il quale muore il mondo fluviale del nonno Caronte, quello dei barcai. Due "fabbriche" diverse quella biellese e quella veneta?

«Al Nord, dove l'industria si è sviluppata prima, ha portato benessere, servizi e livelli più alti di istruzione. Ha forgiato questa parte d'Italia, ha alimentato forti criticità, ma non nascondiamoci dietro un dito: non si sta male. Dove questo processo è stato più diluito nel tempo, come nel Biellese, le criticità sono state meno dirompenti, nel mio Nord Est la rapidità del cambiamento ha esaltato il miracolo economico ma contemporaneamente ha sottolineato problemi non risolti».

Dal 2009 scrive libri con un discreto successo. E prima?

«Non prima, anche oggi, sono insegnante di italiano e latino in un liceo di Bassano. Le due attività si incontrano reciprocamente: la scrittura accompagna l'insegnamento che a sua volta nutre con stimoli interessanti. Nel caso di "Se l'acqua ride" i

capitoli sul Ganbeto studente vengono da lì».

Da insegnante, qual è oggi l'aspetto più importante su cui insistere nella formazione dei giovani?

«Sarebbe riduttivo rispondere: il lavoro. Credo sia fondamentale aiutare il giovane a costruire il senso del sé nel tempo e nel modo. Questa è l'urgenza, un bisogno che si è affermato ancor più negli ultimi due anni di pandemia. E' una questione centrale da quando sono saltate le equazioni scuola/lavoro. Oggi la sfida è dare una dimensione ai ragazzi che vengono in aula più per atto di fede o per quieto vivere che

per altro». **Lei ama la storia come materia viva da esplorare per trovare spunti da cui partire per un nuovo libro: è così?**

«Mi fa paura la narrativa ambientata ai giorni nostri. Difficile trovare storie che stiano in piedi da sole. L'Italia, l'Europa sono territori così storicizzati che è impensabile non incappare in storie che meritano di essere approfondite e narrate».

A quale storia nuova sta lavorando?

«Un nuovo romanzo vedrà la luce nella primavera 2022. Mi rapporto, questa volta, ai temi della Grande guerra e della montagna».

Il suo viaggio nella scrittura è iniziato nel 2009. Lei ha rammentato che un piccolo editore le disse: "Il libro vive se si muove". Lei si muove coi suoi

LO SCRITTORE

Dal Veneto coi suoi libri

Paolo Malaguti è nato a Monselice (Padova) nel 1978, vive ad Asolo. Insegnante a Bassano del Grappa, è autore di Sul Grappa dopo la vittoria (Santi Quaranta 2009), Sillabario veneto (Santi Quaranta 2011), I mercanti di stampe proibite (Santi Quaranta 2013), La reliquia di Costantinopoli (Neri Pozza 2015, con cui ha partecipato al Premio Strega), Nuovo sillabario veneto (Beat 2016), Prima dell'alba (Neri Pozza 2017), Lungo la Pedemontana. In giro lento tra storia, paesaggio veneto e fantasia (Marsilio 2018) e L'ultimo carnevale (Solferino 2019). Per Einaudi ha pubblicato Se l'acqua ride (2020, 180 pagine, 18,50 euro) romanzo che ha vinto il Premio Biella Letteratura ed è arrivato secondo al Campiello. Il libro racconta di un ragazzino nel pieno della formazione negli anni Sessanta, la laguna, il nonno "barcaiolo" e un mondo che sta cambiando rapidamente. C'è il mare, Venezia e Pellestrina, l'alluvione, le burrasche interiori e mete, una società patriarcale, nella vita narrata dal protagonista Ganbeto.

libri?

«Spessissimo e ovunque. Ho superato lo scoglio della timidezza e mi sono lanciato nelle sedi più disparate. Gli editori spiegano che la vita di un libro non è più lunga di un anno e mezzo o due. Ho sperimentato direttamente che non è così. Accompagnando in giro e parlando di libri anche di 10 anni fa. L'occasione di incontro è sempre molto arricchente».

Ha sposato l'appello di Pamuk per salvare Venezia: quanto è importante che uno scrittore levi la sua voce sulle emergenze dell'attualità?

«Sono pochi quelli che hanno la capacità di colpire nel segno con poche e misurate parole. Al di là del messaggio lanciato, più o meno discutibile, chi ha a che fare per lavoro con la scrittura deve dare l'esempio. Per mestiere devo frequentare i social e faccio molta fatica a rapportarmi con la "non comunicazione" che li pervade. E' scoraggiante».

Cosa sta leggendo?

«Una monografia sulla Cappella degli Scrovegni di Giotto a Padova che mi hanno regalato. Non so se mi aiuterà in vista di nuovi lavori, ma certo colmerà una lacuna nelle mie conoscenze personali».

Chi sono i suoi scrittori di riferimento?

«Mi piacciono gli scrittori che scrivono sotto pseudonimo provenienti dalla sezione bolognese del Luther Blissett e del collettivo Wu Ming. Poi vado a pescare fra i maestri del Novecento veneto, da Rigoni Stern a Meneghello. Al novanta per cento bazzico-letteratura italiana: nel mondo editoriale dicono che è un limite. La prosa anglosassone va infatti per la maggiore. Ma fa lo stesso...».

• Roberto Azzoni

PREMIO BIELLA Sabato cerimonia. Piana: «Prosegue il lavoro per farci conoscere fuori»

«Vent'anni? Un certificato per crescere»

È un'edizione storica: tra nuovi riconoscimenti e collaborazioni, giovani e social

Vent'anni. Vent'anni di sguardi, tra narrativa e saggistica, sul nostro Paese. Sulle persone, sui luoghi, sul lavoro e le imprese. Sguardi che corrispondono a ciascun libro che ha partecipato a una delle edizioni del "Premio Biella Letteratura e Industria". A pochi giorni dalla premiazione di questa edizione numero venti, il presidente del Premio Biella, Paolo Piana, racconta a "Eco di Biella" di cambiamenti e punti fermi di questo lungo e ricco percorso, che è "solo" un inizio e va in crescendo.

La parola-chiave: crescita. Nell'identità del Premio Biella

ci sono, infatti, letteratura e industria. Ma anche un'altra parola-chiave: crescita. Lo si nota, ad esempio dalle collaborazioni e dai premi collegati nati in questi anni, l'ultimo solo in ordine di tempo e novità di questo ciclo lo "Scrittori a domicilio", così come da un arricchimento tra le fila della giuria, con un nuovo membro quale Paola Mastrocola. E questa, nota Paolo Piana, conferma gli obiettivi in grande del progetto: «Le collaborazioni e il coinvolgimento di altri soggetti, per un premio, sono il metro dello sviluppo utile a farlo crescere e mantenerlo sulla strada giusta. Noi cerchiamo di farlo crescere come partecipazione ma anche in senso geografico,

tanto che i finalisti sono stati di recente ad Alba, un fatto che non ha privilegiato forse il nostro pubblico abituale, ma che risponde alla logica del far conoscere il premio fuori. E già questa edizione ha potuto contare su quaranta opere che si sono candidate, questo risultato ha garantito una bella selezione da parte della giuria, ed è stato una bella conferma».

Fuori è il futuro. Tuttavia, Paolo Piana guarda anche indietro: «I premi vivono anche di anzianità e il valore di certi progetti emerge per quanto si confermano nel futuro, vale a dire che non siano meteore. Vent'anni per noi non hanno solo il significato di un

pezzo di storia, ma sono un certificato, che ne vale la pena».

E che ne valga la pena ne è convinto anche pensando ai giovani, sempre più coinvolti: «Anche se i libri non sono il compagno più frequente della giovane età, le persone crescono e credo che, nel tempo, avremo gettato un seme pronto a germogliare».

La premiazione. Dunque, il gran finale di questa edizione è fissato per sabato, 20 novembre, alle ore 17 all'Auditorium di Città Studi. La diretta sarà dal sito, sul Facebook e YouTube del Premio. Sarà, inoltre, possibile partecipare alla cena con gli autori. Tutti i dettagli su www.biel-laletteraturaindustria.it.

• **Giovanna Boglietti**



AD ALBA Il Premio Biella in trasferta ad Alba due settimane fa

OGGI LA CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI

Premio Biella Letteratura e Industria Tutti i vincitori sul palco di Città Studi

Sarà Paolo Malaguti, autore di «Se l'acqua ride», a ricevere 5.000 euro (che si sommano ai 1.000 già ricevuti come finalista) del «Premio Biella Letteratura e Industria». La cerimonia di premiazione di questa XX edizione si svolgerà oggi alle 17 all'Auditorium di Città Studi, in un appuntamento che coinvolgerà anche i vincitori dei riconoscimenti collegati a quello principale.

Oltre a Malaguti, saranno infatti premiati: Sara Loffredi, che con «Fronte di scavo» ha convinto la «Giuria dei lettori», composta dai membri

dell'associazione L'Uomo e L'Arte e dai librai biellesi; Alberto Albertini, che con «La classe avversa» si è aggiudicato il «Premio speciale della giuria»; Jessica Powell, che sarà in collegamento video e che con «La grande distruzione - Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza» ha vinto il premio destinato all'opera straniera.

L'appuntamento sarà condotto da Matteo Gaccia, autore e conduttore del programma «Linea d'Ombra» di Radio24, e si potrà segui-

re anche in diretta streaming dal sito e dalle pagine social (Facebook e YouTube) del «Premio Biella Letteratura e Industria».

Nell'occasione saranno premiati anche i ragazzi delle scuole superiori, che hanno partecipato al concorso «Una domanda per autore», promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Uib, e il lettore che ha scritto la miglior recensione di uno dei cinque libri finalisti per il relativo concorso ideato dal Lions Club «Bugella Civitas». —



EVENTO La cerimonia di premiazione si terrà oggi pomeriggio a partire dalle 17 nell'auditorium di Città Studi sia in presenza che su streaming Lo scrittore Paolo Malaguti ha vinto il Premio Biella Letteratura ed Industria

BIELLA (pom) Si terrà oggi alle 17 nell'Auditorium di Città Studi, la cerimonia di premiazione del Premio Biella Letteratura e Industria.

La giuria, presieduta da **Pier Francesco Gasparetto**, e composta da **Claudio Bermond**, **Paolo Bricco**, **Paola Borgna**, **Loredana Lipperini**, **Paola Mastrocola**, **Sergio Pent**, **Alberto Sinigaglia** e **Tiziano Toracca** ha decretato vincitore della XX edizione dedicato alla Narativa: **Paolo Malaguti** con "Se l'acqua ride" (Einaudi). L'autore, racconta un mondo che corre sull'acqua osservato dagli occhi più curiosi che ci siano, quelli di un ragazzino che vuole diventare grande.

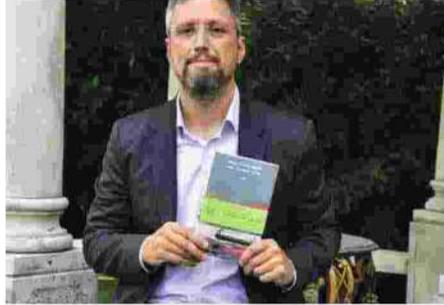
Il premio giuria dei lettori va invece a Sara L'offredi per "Fronte di scavo" (Einaudi), un romanzo che guida il

lettore nella profondità della montagna (il Monte Bianco) e degli uomini e mostra una pagina epica della nostra storia, scritta da un'Europa appena uscita dalla guerra ma capace di guardare con fiducia al futuro. Alla selezione del vincitore di questa sezione, oltre alla Giuria dei lettori, composta dai membri dell'Associazione culturale L'Uomo e L'Arte che dal 2006 ha istituito "Il Circolo dei Lettori", hanno partecipato anche i librai biellesi.

La giuria ha assegnato, inoltre, un premio speciale a **Alberto Albertini**, per "La classe avversa" (Hacca edizioni), il racconto del disfacimento di un paradigma, quello che vedeva nel modello industriale a gestione familiare il segreto del miracolo italiano. At-

traverso un dialogo immaginario con lo scrittore **Ottiero Ottieri**, Albertini scrive un romanzo disincantato e lucido, un romanzo di fabbrica contemporaneo.

Il premio opera straniera è stato conferito a **Jessica Powell**, ex vicepresidente di Google Communication, e ora opinionista del New York Times, per "La grande distruzione". Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza (Campanotto editore). Attraverso questo romanzo, Powell affronta il tema della distruzione dei legami sociali, parallelamente all'esibizione di intenzioni diametralmente opposte come la creazione di servizi che permetterebbero di annientare questa solitudine, con evidenti scopi puramente commerciali. Le letture dei



Lo scrittore Paolo Malaguti

brani tratti dalle opere vincitrici saranno a cura di Teatrando.

Il premio Biella Letteratura e Industria, da sempre sostiene un dialogo stretto

con i giovani e le istituzioni scolastiche. A ogni edizione infatti si affianca anche il Concorso scuole, rivolto agli studenti degli istituti superiori del Piemonte, che an-

che quest'anno ha per titolo "Una domanda per autore". Il concorso è sostenuto dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella, e Rotary Club Verone Lago e di Video Astolfo Sulla Luna, con il patrocinio della Provincia di Biella.

Gli studenti sono stati invitati a formulare una domanda da rivolgere a uno dei finalisti dell'edizione 2021 del Premio Biella Letteratura e Industria, previa lettura delle opere in concorso. Oggi, si saprà chi sono i vincitori a cui andranno i premi a partire da 300 euro per il primo classificato, 200 euro per il secondo e 100 euro per il terzo.





Il "Letteratura e Industria" premia il libro sui barcarari

Paolo Malaguti, con il suo romanzo «Se l'acqua ride», ha ricevuto ieri a Città Studi il Premio Biella Letteratu-

ra e Industria. «In questo libro racconto i barcarari e un mondo che non c'è più». ROMAGNOLI - P.50



PAOLO MALAGUTI ha vinto il Premio Biella Letteratura e Industria con il romanzo «Se l'acqua ride»

“Racconto i barcari e un mondo che non c'è più”

L'INTERVISTA

SIMONA ROMAGNOLI
BIELLA

Paolo Malaguti, vincitore della XX edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», svela qualche particolare del suo romanzo «Se l'acqua ride», anche finalista al Premio Campiello. L'intreccio racconta la fine di un'epoca e di un mondo, quello dei barcari della rete di acque che si snodava da Cremona a Trieste, da Ferrara a Treviso e che negli Anni 60 lasciarono l'incertezza del mestiere per lavorare in fabbrica.

Il 1966 è l'anno intorno al quale ruota la storia. Perché?

«La vicenda si svolge tra il 1965 e il 1967 e racconta di Ganbeto, uno di quei ragazzini che per primi vissero l'e-

La vicenda descrive anche i cambiamenti vissuti dai ragazzi negli Anni Sessanta

stensione della scuola dell'obbligo fino alla terza media. Gli Anni 60, inoltre, sono il periodo in cui il trasporto fluviale in zona è scomparso, portandosi via un intero mondo, fatto non solo di uomini, barche e merci, ma anche di parole e paesaggi. È stata una sorta di rimozione di qualcosa che aveva caratterizzato la vita delle persone per un tempo lunghissimo. Non se ne parlava più. E se si guardano le successive infrastrutture, come ponti e viadotti, sembrano addirittura progettate per impedire la navigazione».

Oggi, con la maggior attenzione verso pratiche più sostenibili, c'è una riscoperta di questo mondo perduto? Il suo romanzo trasmette anche questo messaggio?

«Nelle mie intenzioni c'era solo il desiderio di far riaffiorare dalla memoria quel mon-

do dimenticato nella fretta di abbracciare uno sviluppo che ha prodotto un progresso, ma lasciando indietro aspetti culturali che ho voluto ritrovare. Negli ultimi tempi in effetti si sta pensando a un recupero, almeno parziale, del trasporto via acqua per andare ad alleggerire quello su gomma».

Anche l'uso del dialetto s'inserisce nel percorso di recupero di quel mondo perduto?

«Sì, certamente, c'è tutto un gergo, legato alla vita dei barcari, che non può che essere dialettale. E anche rispetto al dialetto c'è stata una sorta di rimozione. I miei genitori parlavano in dialetto tra loro e con i nonni, ma con me usavano l'italiano. Credo che le due forme linguistiche possano coesistere. Padroneggiare il dialetto o altre lingue non è un limite, ma un arricchimento».

M'incuriosisce il nome scelto per il nonno di Ganbeto: è solo un gioco letterario?

«Si trovano diversi Caronte tra i nomi dei barcari della zona ed era evidentemente un soprannome usato in senso ironico. L'ho scelto prendendolo dalla realtà. Solo in seguito mi sono accorto che era perfetto per la figura, che in qualche modo traghetta il nipote verso l'età adulta».

Le figure femminili trovano spazio in questo mondo di barcari?

«Assolutamente sì. Rispetto ad altri miei libri, che per tematica avevano soprattutto figure maschili, qui le donne sono presenti e importanti. La madre di Ganbeto è il vero perno e punto di riferimento di una famiglia i cui gli uomini sono in viaggio per mesi. Il protagonista, poi, è un ragazzino alle prese con i primi innamoramenti e ciò mi ha permesso di trattere ragazze, tutte molto diverse, da quella più emancipata e quella più legata alle tradizioni, che offrono un'idea del fermento che c'era nel mondo femminile degli Anni 60». —

© INTERVISTA DI SIMONA ROMAGNOLI



Un momento della cerimonia del Premio Biella Letteratura Industria: il riconoscimento del Gruppo Giovani Imprenditori

FOTO MICHELETTI

IERI LA CERIMONIA A CITTÀ STUDI

Molti i riconoscimenti assegnati anche agli studenti e ai lettori

La cerimonia di assegnazione del «Premio Biella Letteratura e Industria» coinvolge, oltre agli autori finalisti, i lettori che, grazie ad alcuni concorsi, vengono stimolati a leggere le opere selezionate. Quello rivolto agli studenti delle scuole superiori, promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Uib, accompagna da sempre il premio e, da alcune edizioni, invita i ragazzi a porre una domanda a uno dei finalisti. Quest'anno ha vinto Sara Ronchetta dell'Itis «Q. Sella» aggiudicandosi 300 euro e un paio di scarpe Yuool per la domanda rivolta a Paolo Malaguti. Al secondo posto

Giorgia Cristina Coda Riz del Liceo «G. e Q. Sella», che ha ricevuto 200 euro e un cappello da baseball del Cappellificio Biellese 1935 con il quesito posto a Giancarlo Liviano D'Arcangelo. Valerio Foglia Taverna dell'Itis «Q. Sella», al terzo posto, si è aggiudicato 100 euro e una cuffia del Cappellificio Biellese 1935 per la domanda rivolta a Sara Loffredi. Il Rotary Club Viverone ha infine scelto di assegnare i suoi 300 euro a Clarissa Storelli dell'Itis «Bona» per la domanda posta a Gabriele Sassone. Ad aggiudicarsi invece il buono da 300 euro da spendere in libreria del «Premio Lions

Bugella Civitas», giunto alla III edizione e riservato alla migliore recensione di uno dei cinque libri finalisti, è stata Maria Laura Colmegna che ha letto «Fronte di scavo» di Sara Loffredi. Novità di quest'anno, il premio social «Scrittori a domicilio», attribuito da una giuria composta da 40 lettori dell'omonimo gruppo social, è andato a Paolo Malaguti, vincitore del premio principale con «Sel'acqua ride». Hanno ricevuto gli altri riconoscimenti previsti: Alberto Albertini con «La classe avversa» (Premio Speciale della Giuria); Sara Loffredi per «Fronte di scavo» (Premio Giuria dei Lettori); Jessica Powell con «La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza» (Premio Opera Straniera). s.r.o.



PREMIO BIELLA Tutti i vincitori sabato alla cerimonia conclusiva a Città Studi «L'anello tra generazioni? Le storie»

Il ventennale è stato celebrato parlando di continuità, ascolto e trasmissione di valori

Dagli scrittori affermati ai giovani che si interessano di lettura e, per traslato in questo caso, anche di industria. Il Premio "Biella Letteratura e Industria" ha festeggiato i suoi vent'anni di vita all'insegna dell'unione tra le generazioni. E a rappresentare questo concetto è calzato a pennello il libro risultato vincitore di questa edizione 2021, "Se l'acqua ride" di Paolo Malaguti. Proprio Malaguti, intervistato dal presidente di giuria Pier Francesco Gasparotto, ha parlato di generazioni a confronto, partendo sì da ciò che le divide ma arrivando a quel che le accomuna.

Tra generazioni. «Ci sono alcuni aspetti per i quali invidio la generazione che ho provato a raccontare - è stata la sua considerazione - La generazione, intendo, che ha passato l'ado-

lescenza negli anni Sessanta, perché ha avuto privilegi che i giovani di oggi hanno perso. Allora era ancora possibile sentirsi collocati in uno spazio, percepire i valori e la portata storica del contesto in cui si viveva, cosa che oggi è difficile, perché è difficile essere consapevoli delle memorie che un posto porta con sé. Ma c'è qualcosa di costante, nel tempo e tra le generazioni, e quel qualcosa è la disponibilità ad ascoltare le storie».

E, a titolo personale, proprio con il ricordo dell'ascolto lo scrittore e insegnante di Basano del Grappa nella storia del barcaro Ganbeto, ha recuperato un legame: «Dopo la morte dei miei nonni, mi sono reso conto dell'errore pedagogico dei miei genitori, che mi parlavano solo in italiano. Quando

uso il dialetto è un'operazione culturale di riavvicinamento a un mondo, a valori, a rapporti che non sono riuscito a vivere pienamente».

La cerimonia di premiazione del "Biella Letteratura e Industria", che si è svolta sabato a Città Studi, è stata l'occasione per ascoltare anche gli altri autori vincitori di quest'anno. Li ricordiamo: oltre a Paolo Malaguti, vincitore assoluto con "Se l'acqua ride" (Einaudi), erano presenti Sara Loffredi, Premio Giuria dei Lettori con "Fronte di scavo" (Einaudi), Alberto Albertini, Premio Speciale della Giuria con "La classe avversa" (Hacca) e Jessica Powell (in video), Premio Opera Straniera per "La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza" (Campa-

notto editore).

Se per Albertini, che aspirava a scrivere ma poi ha trascorso ben 25 anni nell'azienda di famiglia fino all'inaspettata chiusura di questa, il libro è «un riscatto», per Sara Loffredi il traforo protagonista del suo romanzo nasce da una scintilla emotiva di bambina, «il tunnel mi pareva l'apertura su un mondo magico» coniugata a una narrazione dettagliatissima. A Jessica Powell il rilancio alle generazioni future: «Ciò che spero che il libro catturi è la visione critica sull'industria tecnologica, ma anche il selvaggio ottimismo e la creatività di persone che lavorano in quel campo. La tecnologia ha portato tante brutture ma anche tante cose belle e sarà una delle sfide più grandi del nostro tempo non farci controllare dalla stessa».

● **Giovanna Boglietti**



**Il presidente
Paolo Piana: «La
nostra missione
vale ancora oggi,
più di 20 anni fa»**





ALLA CERIMONIA Sopra, Paolo Malaguti con Pier Francesco Gasparetto; a destra dall'alto i premi a Sara Lofredi, Alberto Albertini e, a fianco, Jessica Powell in video



PREMIO BIELLA LETTERATURA INDUSTRIA

Vince Malaguti con “Se l’acqua ride”

Il riconoscimento gli è stato attribuito per aver saputo raccontare il tramonto di un’epoca e il nascere di una nuova. Menzione speciale ad Alberto Albertini con “La classe avversa”

■ Gli ultimi barcaioli della laguna veneta raccontati da **Paolo Malaguti** in “Se l’acqua ride” (Einaudi, 2020), hanno conquistato la giuria dell’edizione 2021, quella dedicata alla narrativa — il premio alterna narrativa e saggistica per raccontare le trasformazioni economico e sociali, indagando i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese — del Premio Biella Letteratura e Industria.

Paolo Piana, presidente del Premio, Introdotto da Matteo Caccia, moderatore della serata e conduttore del programma di Radio24 “Linea d’Ombra”, ha così aperto la cerimonia di premiazione svoltasi sabato sera: «Questi 20 anni di attività dimostrano che sono rimaste valide le ragioni per cui è stato istituito il premio. La nostra missione di partenza era far conoscere meglio il mondo dell’industria nel convincimento che fosse utile fare giustizia a una realtà di cui siamo convinti del valore ma che spesso ha sofferto di un eccesso di pregiudizi e preconcetti. Il nostro è un servizio verso i lettori, che facciamo mettendo in risalto libri che ci sembrano di valore, ma forniamo anche un riconoscimento nei confronti degli autori, per il solo fatto che diamo loro il merito di essersi occupati di queste tematiche, facendo conoscere i valori che il mondo del lavoro si porta dietro».

La giuria della XXª edizione del Premio, presieduta dallo scrittore Pier Francesco

Gasparetto ha così motivato la decisione di premiare il romanzo di Malaguti: “per aver narrato con vivace partecipazione non disgiunta dal rigore della ricerca e in un linguaggio ricco di tenerezza, ritmo e musicalità la vita e la cultura degli ultimi barcaioli della laguna veneta in anni di cambiamenti sostanziali visti con gli occhi di un ragazzino nell’età in cui tutto ‘è la prima volta’, quindi in posizione ideale per scoprire e interrogare sia la lezione di quel mondo al declino sia quella del mondo nuovo che si affaccia al suo orizzonte. L’opera di Malaguti si distingue, inoltre, per la preziosa indagine linguistica volta a recuperare parole ed espressioni magicamente colorate di un mondo e di una cultura al loro tramonto”.

Nel corso della serata sono anche stati assegnati: il Premio Speciale della Giuria a **Alberto Albertini** con “La classe avversa” (Hacca, 2020), un romanzo di fabbrica contemporaneo in cui racconta il disfacimento del paradigma del modello industriale a gestione familiare come segreto del miracolo italiano; il Premio Giuria dei Lettori a **Sara Loffredi**, autrice di “Fronte di scavo”, (Einaudi, 2020), che racconta il lavoro e gli uomini dietro l’impresa del traforo del Monte Bianco; il premio Opera Straniera a **Jessica Powell**, ex vicepresidente di Google Communication, e ora opinionista del New York Times, autrice di “La grande distruzione. Una storia immaginaria

della Silicon Valley, ma vera nella sostanza” un romanzo che è anche una puntuale analisi del progresso e di una tecnologia priva di valori etici, (Campanotto Editore, 2020).

Durante la cerimonia sono stati letti alcuni passi salienti delle opere vincitrici dagli attori di Teatrando. Sono stati, inoltre, consegnati i riconoscimenti: del Premio Lions Bugella Civitas, terza edizione del concorso nazionale per la migliore recensione di una delle cinque opere finaliste, a **Maria Laura Colmegna** per la sua recensione sull’opera di Sara Loffredi; del concorso rivolto agli istituti superiori biellesi “Una domanda per autore”, promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell’Unione Industriale Biellese; del Premio Rotary Club Viverone Lago. Novità di questa edizione è invece il Premio Social Scrittori a Domicilio assegnato sempre a Paolo Malaguti, scelto da una giuria composta da 40 lettori iscritti al gruppo social “Scrittori a domicilio”, la prima rete delle presentazioni virtuali degli scrittori italiani, nata nel marzo 2020. La cerimonia si è conclusa con la proiezione del trailer del musical “Oggi è già domani”, ispirato al libro di Maria Paola Merloni, vincitrice della XIXª edizione del Premio, in tournée a Fabriano il 22 gennaio 2022: si tratta del format Librinmusical che intende celebrare i vincitori di ogni edizione con una performance teatrale.

ANNA MAIORANA



Il vincitore Paolo Malaguti, a sinistra, dialoga con il presidente della Giuria Pier Francesco Gasparetto

GIURIA E PARTNER

● Ad affiancare il presidente della Giuria, il professor Pier Francesco Gasparetto, sono stati Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca.

● Il Premio Biella Letteratura e Industria è sostenuto da Città Studi Biella con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco. Collaborano al Premio il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, l'Associazione l'Uomo e l'Arte, la compagnia Carovana, la Società Dante Alighieri, Scrittori a domicilio e BTrees. Dal 2016 il Premio ha come partner i Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il Lions Bugella Civitas. Il Premio annovera tra gli sponsor l'Unione Industriale Biellese, la società di acque minerali Lauretana, la società di servizi Yukon, l'azienda tessile Vitale Barberis Canonico, Biver Banca, la società di comunicazione OrangePix e dall'azienda PMI Stampe e stampaggio.





26 NOVEMBRE Black FRIDAY

vedi iniziative promozionali di ciascun punto vendita



PRODOTTI EMERGENZA COVID



IN SEARCH OF INCREDIBLE LA TUA CREATIVITA'



ASUS GOLD STORE PENTA ELETTRONICA - VIA MILANO 94, BIELLA - 015 26152

Studio Bini Odontoiatria Estetica

www.NewsBIELLA.it BIELLA CITA' CREATIVA UNESCO

ARCA S.R.L. COMPRESSORI

Navigation bar with logos: Mio Carrozziere, SOS, Expert Glass, Bene Assicurati, Mio Carrozziere, Auto Sotto Casa, Trasparenza 360, Numero Verde 800.700.814

Auto Junior Suzuki 100% INCENTIVI fino a 10.000€ di vantaggi

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

BielLA Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

Home / CULTURA E SPETTACOLI Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

Il Biellese Magico e Misterioso scopri lo qui L'OROSCOPO DI PLATONE

CULTURA E SPETTACOLI | 23 novembre 2021, 15:20

Biella Letteratura e Industria, ecco i vincitori FOTO



La XX edizione del Premio si è conclusa sabato 20 novembre con la premiazione di Paolo Malaguti, Alberto Albertini, Sara Loffredi, Jessica Powell

CHE TEMPO FA ADESSO 8°C MER 24 6.0°C 10.6°C GIO 25 4.4°C 7.0°C @Datameteo.com

CONSULTA IL METEO

- RUBRICHE: Annunci lavoro, Animalerie, A tavola con gusto, Benessere e Salute, Biella motori, Biellese Magico e Misterioso, Casa Edilizia, Consulta il meteo, CSEN News, Danzomania



Ecco i vincitori del XX Premio Biella Letteratura e Industria (foto Studio Fighera per newsbiella.it)

Sabato 20 novembre si è tenuta la cerimonia conclusiva della XX edizione del Premio Biella Letteratura e Industria con la premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio. L'incontro si è svolto in presenza, nella consueta sede dell'Auditorium di Città Studi, ed è visibile dalle pagine Social Facebook e YouTube e sul sito del Premio.

Un incontro animato dalla conduzione di Matteo Caccia, autore e voce del programma di Radio 24 Linea d'ombra, grazie alle sue interviste ai vincitori e a un'efficace interazione con il pubblico che all'ingresso in sala

Visita con Podologo a Cossato tel 015 94673



IN BREVE

Enogastronomia

Fashion

Gusti & Sapori

Fotogallery

L'opinione di...

Music Café

Newsbiella Young

Oroscopo di Platone

Terza età

Videogallery

Farmacia di Sandigliano
prenota il tuo farmaco online
CLICCA QUI!

Casa Catteda
VILLANOVA BIELLESE
Cascina Catteda, 4
Cell. 3668151640
Cell. 3343218969

MB
Tel. 015.542085

GASTRONOMIA E SALUMERIA
I Sapori del Viale
di Origano Pulvis e Lavio
BIELLA - Viale Macallè, 14
www.isaporidelviale.it

ha ricevuto alcune cartoline recanti la domanda: "Qual è stata l'opera che ha contribuito maggiormente alla sua formazione personale o professionale?" Molte le risposte utilizzate dal conduttore durante la cerimonia per coinvolgere i lettori in uno scambio di opinioni sulla letteratura di impresa. E dopo questo novità molto gradita, l'incontro è entrato nel vivo con i saluti di apertura di Paolo Piana, Presidente Premio Biella Letteratura e Industria, e di Claudio Corradino, Sindaco della Città di Biella.

Una stagione di particolare fertilità il concorso di narrativa 2021. Quaranta opere candidate e una cinquina selezionata di grande valore, è stato impegnativo il lavoro della Giuria e il risultato finale assolutamente all'altezza di questa XX edizione. Un libro "fresco come l'acqua", si potrebbe dire, che tocca molte corde. La cerimonia, con Matteo Caccia, è stata vivace e di grande interesse per il nostro pubblico. Ci fa grande piacere veder crescere la notorietà e l'attenzione al Premio Biella Letteratura e Industria. Un contributo importante più recentemente è dovuto al progetto di trasformare il libro vincitore in un musical, per renderne più facile ed accattivante la diffusione. I musical, visibili su YouTube, raccolgono un grande successo e siamo orgogliosi che contribuiscano alla notorietà dei nostri autori e dei loro libri. Paolo Piana, Presidente Premio Biella Letteratura e Industria.

A conferma dell'attenzione verso la scuola, a ciascuna edizione del Premio Biella si affianca anche il CONCORSO SCUOLE, rivolto agli studenti degli istituti superiori del Piemonte, che anche quest'anno ha avuto per titolo "UNA DOMANDA PER AUTORE". Il concorso è sostenuto dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella, e Rotary Club Viverone Lago e di Video Astolfo Sulla Luna, con il patrocinio della Provincia di Biella. Gli studenti sono stati invitati a formulare una domanda da rivolgere a uno dei finalisti dell'edizione 2021 del Premio Biella Letteratura e Industria, previa lettura delle opere in concorso. Come da bando, le domande sono giunte alla Giuria accompagnate da un breve audio/video con il quesito corredato di un breve commento.

Da anni il Gruppo Giovani Imprenditori investe sul Concorso Scuole perché siamo profondamente convinti che solo parlando direttamente con i ragazzi potremo instaurare un dialogo all'insegna della conoscenza reciproca. Si tratta infatti di un'iniziativa importante per il coinvolgimento degli studenti, che così possono conoscere meglio la realtà che li circonda. Non a caso, questo progetto rientra nella Settimana della Cultura di Impresa di Confindustria. Christian Zegna, Presidente Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese.

Dopo l'intervento di Stefano Aglietta, Presidente della Giuria del Concorso Scuole, sono stati assegnati i premi ai vincitori di questa edizione.

Il terzo classificato, Valerio Foglia Taverna dell'ITIS "Q. Sella" - 5 FLSSAM ha ricevuto un premio di 100 euro e una cuffia del Cappellificio Biellese 1935 per la domanda rivolta a Sara Loffredi su Fronte di scavo (Einaudi).

Alla seconda classificata, Giorgia Cristina Coda Riz del Liceo "G. e Q." Sella - 5 A, è stato assegnato un premio di 200 euro e un cappello da baseball del Cappellificio Biellese 1935 per il quesito posto a Giancarlo Liviano D'Arcangelo autore di L.O.V.E (Il Saggiatore).

Prima classificata, Sara Ronchetta dell'ITIS "Q. Sella" - classe 5 F, che ha ricevuto un premio di 300 euro e un paio di scarpe Yuool per la domanda rivolta a Paolo Malaguti su Se l'acqua ride (Einaudi).

martedì 23 novembre

A Biella in arrivo due cassette adibite al bookcrossing a disposizione dei cittadini
(h. 18:40)



L'Archivio storico del gruppo Sella apre le sue porte al pubblico
(h. 17:00)



Teatro Sociale, mercoledì 15 dicembre il primo spettacolo
(h. 08:00)



Roberto Andrighetto e i suoi scatti al Fotoclub Biella
(h. 07:30)



Torna "Piazzoperosi": favorire la cultura delle persone e del pianeta
(h. 07:00)



lunedì 22 novembre

Castelletto Cervo, l'omaggio a Dante tra musica e castagne
(h. 18:16)



A dare il via all'apertura della pista di pattinaggio sul ghiaccio a Biella Isabel Falchetto
(h. 15:03)



Grande pubblico a Tollegno per il concerto in onore a Santa Cecilia FOTO
(h. 07:00)



domenica 21 novembre

A Biella i libri parlanti animano via Italia
(h. 08:30)



Alla Biblioteca Civica di Biella torna #fuoriluogo OFF
(h. 07:50)



[Leggi le ultime di: CULTURA E SPETTACOLI](#)

la **Pera** srl
marmi e graniti



Formazione e Sicurezza

Centro territoriale
AF24

SANDIGLIANO
Via Gramsci, 191

Tel 3203554126
Tel 3203554131

INFO CORSI
CLICCA QUI

UNITED COLORS
OF BENETTON.

DAL 22/11 AL 29/11

**BLACK
FRIDAY**

30%

SU ARTICOLI SELEZIONATI

ACQUADRO

DOLCIUMI DAL 1962

CESTO BIELLESE
art.103



Collegato al Concorso Scuole, il PREMIO ROTARY CLUB VIVERONE riservato al migliore elaborato prodotto dai finalisti del Concorso Scuole. Alla vincitrice Clarissa Storelli dell'IIS "E. Bona" - 4S, Alberto Dovana del Rotary Club Viverone Lago ha consegnato un premio di 300 euro per la domanda posta a Gabriele Sassone, autore di Uccidi l'unicorno. Epoca del lavoro culturale interiore (Il Saggiatore).

La cerimonia è proseguita con la premiazione del vincitore del PREMIO BIELLA LIONS BUGELLA CIVITAS, concorso nazionale per la "Migliore recensione" di una delle cinque opere finaliste, aperto ai lettori, e votata online sulla pagina Facebook del Premio Biella Letteratura e Industria. Maria Laura Colmegna è risultata la vincitrice di questa III edizione per la recensione al romanzo Fronte di scavo di Sara Loffredi, edito da Einaudi. La motivazione dell'assegnazione è stata letta da Luisa Benedetti Poma, il premio, un buono del valore di 300 euro da spendere in libreria, è stato consegnato da Nicoletta Ramella Pezza, presidente Lions Bugella Civitas.

Una novità di questa ventesima edizione è il Premio Social SCRITTORI A DOMICILIO, nato dalla collaborazione con Scrittori a domicilio, la prima rete delle presentazioni virtuali degli scrittori italiani, creato nel marzo 2020 durante il lockdown. Tra i cinque romanzi finalisti, la giuria di Scrittori a domicilio, composta da 40 lettori iscritti al gruppo, ha decretato il vincitore di questa prima edizione: è Se l'acqua ride (Einaudi) di PAOLO MALAGUTI. Serena Uccello, co-fondatrice del gruppo, ha consegnato al vincitore un riconoscimento consistente in un'illustrazione realizzata dall'artista Clac, e una campagna social della durata di due mesi sui canali di Scrittori a domicilio.

IL PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA è stato assegnato ad ALBERTO ALBERTINI per La classe avversa (Hacca edizioni), il racconto del disfacimento di un paradigma, quello che vedeva nel modello industriale a gestione familiare il segreto del miracolo italiano. Attraverso un dialogo immaginario con lo scrittore Ottiero Ottieri, Albertini scrive un romanzo disincantato e lucido, un romanzo di fabbrica contemporaneo. La lettura della motivazione è stata affidata ad Alberto Sinigaglia, membro della Giuria del Premio Biella, mentre il premio è stato consegnato da Massimo Mossino di Biver Banca.

Una sezione del Premio che dà voce al pubblico è il PREMIO GIURIA DEI LETTORI. Alla votazione, oltre alla Giuria dei Lettori composta dai membri dell'Associazione culturale L'Uomo e l'Arte, hanno partecipato anche alcuni librai di Biella. La vincitrice è SARA LOFFREDI per Fronte di scavo (Einaudi), un romanzo che guida il lettore nella profondità della montagna - il Monte Bianco - e degli uomini, e mostra una pagina epica della nostra storia, scritta da un'Europa appena uscita dalla guerra, ma capace di guardare con fiducia al futuro. Mariella Calvano, Vice-Presidente Associazione L'Uomo e l'Arte ha letto le motivazioni, mentre il premio è stato consegnato da Christian Zegna, Presidente Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese.

IL PREMIO OPERA STRANIERA è stato assegnato a JESSICA POWELL, già Vicepresidente di Google Communications, e ora opinionista del New York Times, per La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza (Campanotto editore). Attraverso questo romanzo, Powell ha affrontato il tema della distruzione dei legami sociali, parallelamente all'esibizione di intenzioni diametralmente opposte come la creazione di servizi che permetterebbero di annientare questa solitudine, con evidenti scopi puramente commerciali. Jessica Powell è intervenuta alla serata in video collegamento, mentre il premio è stato consegnato a Giancarlo Sammito in rappresentanza dell'editore Campanotto da Lucia Bianchi Maiocchi dell'azienda Vitale Barberis Maiocchi, e le motivazioni sono state lette da Paolo Bricco, membro della Giuria del Premio Biella.

Ai vincitori delle sezioni Premio Speciale della Giuria, Premio Giuria dei Lettori e Premio Opera Straniera è stata donata una xilografia del maestro Gianni Verna dal titolo "Il bosco".

**ECOBONUS
CITROEN
PER TUTTI**



**BEST OF
CITROEN**

ELLI VIOTTI
BIELLA
Via Galimberti, 14 - Tel 015405335

NUOVI INCENTIVI ROTTAMAZIONE 2021
CLICCA QUI PER INFORMAZIONI

GAMMA PEUGEOT



**VANTAGGI FINO A
10.500€**

ECOBONUS PEUGEOT + INCENTIVI STATALI

SCARICA IL VOUCHER

Veneta Cucine

MIGLIETTI ARREDA

GAGLIANICO
via Cavour, 28 - Str. Trossi
Tel 015543180
BIELLA
via Ivrea, 55
Tel 015423368

NB

**RICERCHIAMO
AGENTI DI VENDITA
PER SPAZI PUBBLICITARI**

INVIARE CURRICULUM A
mail@newsbiella.it

BAGNA CAUDA DAY



bagna cauda day

Gran finale della cerimonia con la premiazione del VINCITORE del PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA XX EDIZIONE dedicato alla Narrativa, decretato dalla Giuria del Premio presieduta da Pier Francesco Gasparetto, e composta da Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca: vince PAOLO MALAGUTI per *Se l'acqua ride* (Einaudi). Le motivazioni sono state lette da Pier Francesco Gasparetto e, al termine di un breve intervento, Emanuele Scribanti, Vicepresidente di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, ha consegnato il riconoscimento al vincitore.

È uno sguardo ampio e articolato sul mondo del lavoro quello offerto dalle opere vincitrici di questa edizione ventennale del Premio, dà voce sia al ragazzo apprendista barcaro della laguna veneta calato in un mondo e in una cultura al suo tramonto come in *“Se l'acqua ride”* di Malaguti sia al giovane imprenditore del libro di Albertini e alle prove con le frustrazioni e la crisi esistenziale che gli provocano la vita nell'azienda di famiglia, sia a muratori, ingegneri e capocantieri impegnati nel traforo della Regina Bianca e a far tacere nello stesso tempo le inquietudini e i tormenti legati al loro passato come in *“Fronte di scavo”* sia all'analisi allarmante di Jessica Powell e alla sua severa condanna delle grandi aziende tecno capitaliste nella loro assenza di valori etici. Una narrativa che si rivela sempre più intimista, volta a raccontare sempre più della propria vita nei suoi risvolti più celati cercando nel lettore il confidente, l'amico. Pier Francesco Gasparetto, Presidente Giuria Premio Biella Letteratura e Industria.

Le letture dei brani tratti dalle opere vincitrici sono state a cura di Teatrando, con le voci di Simona Romagnoli e Paolo Zanone.

LIBRINMUSICAL

In chiusura della cerimonia di premiazione è stato proiettato il trailer del musical *Oggi è già domani*, ispirato al libro di Maria Paola Merloni, vincitrice della XIX edizione del premio Biella Letteratura e Industria e messo in scena dalla compagnia teatrale Carovana. Una vera e propria anticipazione dello spettacolo che andrà in tournée a Fabriano, Città Creativa Unesco, il 22 gennaio 2022, in occasione di un evento in ricordo di Vittorio Merloni. Quella con Carovana, è una collaborazione ormai consolidata, avviata nel 2019 con il musical *L'ubicazione della sconfitta* di Giorgio Falco, romanzo vincitore della XVIII edizione del Premio. L'obiettivo è celebrare il Primo classificato di ciascuna edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, e promuovere la lettura nel nostro Paese.

Librinmusical è un format originale e innovativo, un musical dal tratto ironico e divertente, che condensa in soli quindici minuti di performance teatrale il romanzo/saggio vincitore. Il Premio Biella Letteratura e Industria è finanziato da Città Studi Biella con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco. Collaborano al Premio il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, l'Associazione l'Uomo e l'Arte, la compagnia Carovana, la Società Dante Alighieri, Scrittori a domicilio e BTrees. Dal 2016 il Premio ha come partner i Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il Lions Bugella Civitas.

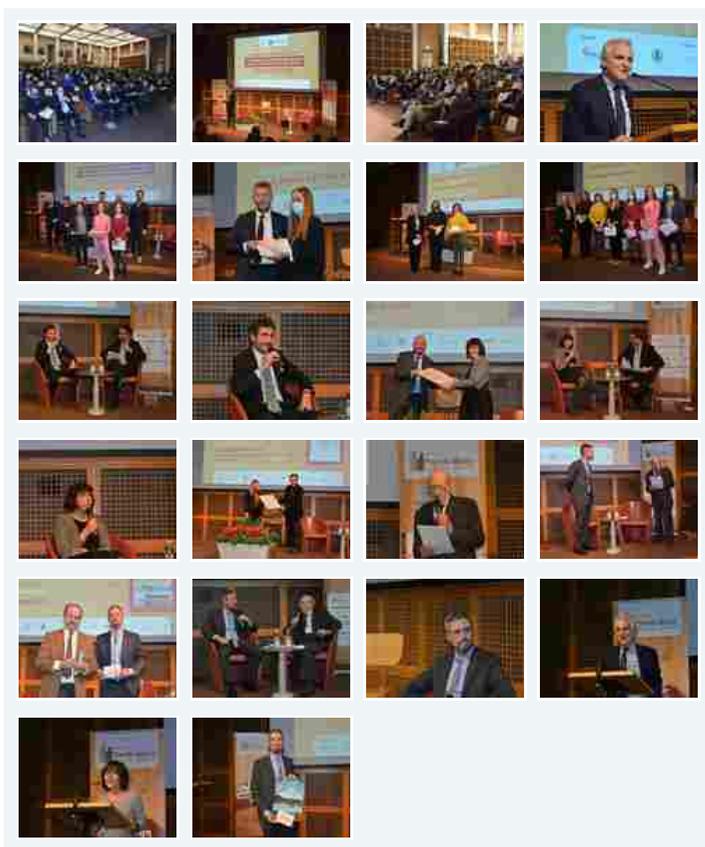
Il Premio annovera tra gli sponsor l'Unione Industriale Biellese, la società di acque minerali Lauretana, la società di servizi Yukon, l'azienda tessile Vitale Barberis Canonico, Biver Banca, la società di comunicazione OrangePix e dall'azienda PMI Stampe e stampaggio.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese. L'iniziativa rientra nella Settimana della Cultura di Impresa, manifestazione nazionale promossa da Confindustria.

Il Premio Biella Letteratura e Industria, giunto alla sua ventesima edizione,



ha avuto come vincitori nelle passate edizioni: Giorgio Bocca con “Il secolo sbagliato”, Mondadori (2001); Giorgio Soavi con “Adriano Olivetti: una sorpresa italiana”, Rizzoli (2002); Ermanno Rea con “La Dismissione”, Rizzoli (2003); Alessandro Zaccuri con “Milano, la città di nessuno”, L'ancora del Mediterraneo (2004); Raffaele Nigro con “Malvarosa”, Rizzoli (2005); Aldo Gianolio con “Teste quadre”, Aliberti (2007); Giorgio Boatti con “Bolidi. Quando gli italiani incontrarono le prime automobili”, Mondadori (2008); Goffredo Buccini con “La fabbrica delle donne”, Mondadori (2009); Antonio Calabrò con “Orgoglio industriale”, Mondadori (2010); Edoardo Nesi con “Storia della mia gente”, Bompiani (2011); Imma Forino, con “Uffici”, Einaudi (2012); Paolo Barbaro con “L'ingegnere, una vita”, Marsilio (2013), Sandro Gerbi “Giovanni Enriques. Dalla Olivetti alla Zanichelli” Hoepli (2014); Alessandro Perissinotto con “Coordinate d'Oriente”, Piemme (2015), Paolo Bricco con “L'Olivetti dell'ingegnere (1978-1996)”, Il Mulino (2016), Romolo Bugaro con “Effetto domino”, Einaudi (2017), Marco Revelli con “Non ti riconosco. Viaggio ereticone nell'Italia che cambia”, Einaudi (2018). Giorgio Falco per l'opera “Ipotesi di una sconfitta”, Einaudi (2019). Nel 2020 il riconoscimento è andato a Maria Paola Merloni per il saggio “Oggi è già domani. Vittorio Merloni vita di un imprenditore” (Marsilio).



 *Comunicato Stampa Premio Biella Lettratura Industria - a.b.*

MALAGUTI È STATO IL VINCITORE ASSOLUTO DELLA COMPETIZIONE LETTERARIA

Il Premio Biella Letteratura e Industria

BIELLA (pfm) Sabato 20 novembre si è tenuta la cerimonia conclusiva della XXª edizione del Premio Biella Letteratura e Industria con la premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio. A conferma dell'attenzione verso la scuola, a ciascuna edizione del Premio Biella si affianca anche il concorso scuole, rivolto agli studenti degli istituti superiori del Piemonte, che anche quest'anno ha avuto per titolo "Una domanda per autore".

Il terzo classificato, Valerio Foglia Taverna dell'Itis "Q. Sella" - 5 FLSSAM ha ricevuto un premio di 100 euro e una cuffia del Cappellificio Biellese 1935 per la domanda

rivolta a Sara Loffredi su Fronte di scavo (Einaudi). Alla seconda classificata, Giorgia Cristina Coda Riz del Liceo "G. e Q." Sella - 5 A, è stato assegnato un premio di 200 euro e un cappello da baseball del Cappellificio Biellese 1935 per il quesito posto a Giancarlo Liviano D'Arcangelo autore di L.O.V.E (Il Saggiatore). Prima classificata, Sara Ronchetta dell'ITIS "Q. Sella" - classe 5 F, che ha ricevuto un premio di 300 euro e un paio di scarpe Yuool per la domanda rivolta a Paolo Malaguti su Se l'acqua ride (Einaudi). Collegato al Concorso Scuole, il premio

Rotary Club Viverone riservato al migliore elaborato prodotto dai finalisti del Concorso Scuole. Alla vincitrice Clarissa Storelli dell'IIS "E. Bona" - 4S, Alberto Dovana del Rotary Club Viverone Lago ha consegnato un premio di 300 euro per la domanda posta a Gabriele Sassone, autore di Uccidi l'unicorno. Epoca del lavoro culturale interiore (Il Saggiatore). La cerimonia di premiazione del "Biella Letteratura e Industria" ha visto premiati Paolo Malaguti, vincitore assoluto con "Se l'acqua ride" (Einaudi), erano presenti Sara Loffredi, Premio Giuria dei Lettori con "Fronte di scavo" (Einaudi), Alberto Albertini,

Premio Speciale della Giuria con "La classe avversa" (Hacca) e Jessica Powell (in video), Premio Opera Straniera per "La grande distruzione. Una storia immaginaria della Silicon Valley, ma vera nella sostanza" (Campanotto editore). Ai vincitori delle sezioni Premio Speciale della Giuria, Premio Giuria dei Lettori e Premio Opera Straniera è stata donata una xilografia del maestro Gianni Verna dal titolo "Il bosco". Gran finale della cerimonia con la premiazione del vincitore del premio Biella letteratura e industria: vince Paolo Malaguti per Se l'acqua ride (Einaudi).



Vincitori e alcuni momenti del premio Biella letteratura e industria



HOME > News > Premio Biella Letteratura e Industria, i vincitori del Concorso Scuole



Sviluppo della cultura d'impresa - News - 25/11/2021

Premio Biella Letteratura e Industria, i vincitori del Concorso Scuole

Le parole del presidente del Premio, Paolo Piana, del presidente GGI Uib, Christian Zegna, e del presidente della giuria Stefano Aglietta

 scuole



I vincitori del Concorso Scuole con i Giovani Imprenditori

Lo scorso sabato 20 novembre si è tenuta la cerimonia conclusiva della XX edizione del **Premio Biella Letteratura e Industria** con la premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio. Un incontro animato dalla conduzione di **Matteo Caccia**, autore e voce del programma di Radio 24 "Linea d'ombra", grazie alle sue interviste ai vincitori e a un'efficace interazione con il pubblico che all'ingresso in sala ha ricevuto alcune cartoline recanti la domanda: "Qual è stata l'opera che ha contribuito maggiormente alla sua formazione personale o professionale?". Molte le risposte utilizzate dal conduttore durante la cerimonia per coinvolgere i lettori in uno scambio di opinioni sulla letteratura di impresa.

Le parole del presidente del Premio, Paolo Piana

"Sono state quaranta le opere candidate e una cinquina selezionata di grande valore: è stato impegnativo il lavoro della Giuria e il risultato finale assolutamente all'altezza di questa XX edizione - afferma **Paolo Piana**, presidente Premio Biella Letteratura e Industria -. Un libro "fresco come l'acqua", si potrebbe dire, che tocca molte corde. La cerimonia, con

Matteo Caccia, è stata vivace e di grande interesse per il nostro pubblico. Ci fa grande piacere veder crescere la notorietà e l'attenzione al Premio Biella Letteratura e Industria. Un contributo importante più recentemente è dovuto al progetto di trasformare il libro vincitore in un musical, per renderne più facile ed accattivante la diffusione. I musical, visibili su YouTube, raccolgono un grande successo e siamo orgogliosi che contribuiscano alla notorietà dei nostri autori e dei loro libri".

Il Concorso Scuole

In occasione della cerimonia conclusiva del **Premio Biella Letteratura e Industria XX**, sabato 20 novembre a Città Studi a Biella, sono stati presentati i nomi dei vincitori del Concorso Scuole **Una domanda per autore**. Il progetto nasce dalla volontà di fare sentire gli studenti "protagonisti" di cultura in un'iniziativa a loro espressamente dedicata, e di promuovere e ampliare la conoscenza e la lettura delle opere finaliste della XX edizione del Premio tra i giovani.

Il concorso è sostenuto dal **Gruppo Giovani Imprenditori** dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella, e Rotary Club Viverone Lago e di VideoAstolfoSullaLuna, con il patrocinio della Provincia di Biella. Gli studenti sono stati invitati a formulare una domanda da rivolgere a uno dei finalisti dell'edizione 2021 del Premio Biella Letteratura e Industria, previa lettura delle opere in concorso. Come da bando, le domande sono giunte alla Giuria accompagnate da un breve audio/video con il quesito corredato di un proprio breve commento.

Il commento di Christian Zegna, presidente GGI UIB

"Da anni il Gruppo Giovani Imprenditori investe sul Concorso Scuole - ha ricordato Christian Zegna, presidente Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese - perché siamo profondamente convinti che solo parlando direttamente con i ragazzi potremo instaurare un dialogo all'insegna della conoscenza reciproca. Si tratta infatti di un'iniziativa importante per il coinvolgimento degli studenti, che così possono conoscere meglio la realtà che li circonda. Non a caso, questo progetto rientra nella **Settimana della Cultura di Impresa** di Confindustria".

Le parole del presidente della Giuria del Concorso, Stefano Aglietta

"Questa edizione del Concorso è stata particolarmente vivace, non solo per la grande partecipazione. Gli elaborati presentati dai ragazzi, infatti, hanno offerto **un punto di vista molto interessante**, non banale, indice di un'analisi attenta da parte degli studenti e del loro coinvolgimento rispetto ai temi della cultura di impresa".

I vincitori del Concorso Scuole

- Prima classificata, **Sara Ronchetta** dell'ITIS "Q. Sella"- classe 5 F, che ha ricevuto un premio di 300 euro e un paio di scarpe Yuool per la domanda rivolta a Paolo Malaguti, autore di *Se l'acqua ride* (Einaudi). Il riconoscimento le è stato consegnato con la seguente motivazione: Per la formulazione particolarmente efficace della domanda che pone a confronto, tra passato e futuro, il territorio veneto descritto dall'autore e quello biellese.
Qui il link alla video-domanda
- Alla seconda classificata, **Giorgia Cristina Coda Riz** del Liceo "G. e Q." Sella - 5 A, è stato assegnato un premio di 200 euro e un cappello da baseball del Cappellificio Biellese 1935 per il quesito posto a Giancarlo Liviano D'Arcangelo autore di *L.O.V.E (Il Saggiatore)*. Questa la motivazione: Per l'attualità del quesito che coglie, nella duplice interpretazione del protagonista vittima/artefice nascosto, le contraddizioni della nostra società post-consumistica.
- Il terzo classificato, **Valerio Foglia Taverna** dell'ITIS "Q. Sella" - 5 FLSSAM ha ricevuto un premio di 100 euro e una cuffia del Cappellificio Biellese 1935 per la domanda rivolta a Sara Loffredi sul romanzo *Fronte di scavo* (Einaudi). Il premio gli è stato conferito Per aver saputo evidenziare il rapporto empatico che si crea, attraverso l'opera, tra lettori e autrice, nel comune interesse per la salvaguardia delle tradizioni culturali e per la tutela legislativa dell'ambiente montano.

Paolo Malaguti vince il XX Premio Biella

Gran finale della cerimonia con la premiazione del vincitore del Premio Biella Letteratura Industria, dedicato alla Narrativa, decretato dalla Giuria del Premio presieduta da Pier Francesco Gasparetto, e composta da Claudio Bermond, Paolo Bricco, Paola Borgna, Loredana Lipperini, Paola Mastrocola, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca.

Paolo Malaguti, con "Se l'acqua ride" (Einaudi) ha ricevuto il riconoscimento da parte di **Emanuele Scribanti**, vicepresidente di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, dopo la lettura delle motivazioni da parte del presidente della Giuria del Premio, **Pier Francesco Gasparetto**.

Desideri ricevere le nostre notizie?



UIB  Territorio

**Imprenditori e Associazione
in prima linea**

[Iscriviti alla newsletter](#)



UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE

- Tutte le News -

Siti partner:



Unione Industriale Biellese

Via Torino, 56 13900 Biella (Bi)

Codice Fisc. 81000290023

T +39 015 8483111 F +39 015 8495363

uib@ui.biella.it

in



RICONOSCIMENTI Due gli studenti premiati

L'itis vince il concorso scuole indetto dal "Premio Biella"

Itis "pigliatutto" o quasi tra le scuole al Premio "Biella Letteratura e Industria 2021". Ecco com'è andata.

Sara Ronchetta e Valerio Foglia Taverna (5° F, Liceo delle Scienze applicate) hanno vinto il primo e il terzo

premio del concorso riservato alle scuole, "Una domanda per autore", indetto dai Giovani Imprenditori nell'ambito del "Premio Biella Letteratura e Industria". Sara, Valerio, le loro compagne Linda Rocchetti e Marta Turcato hanno letto i libri di due dei finalisti, "Se l'acqua ride" di Paolo Malaguti e "Fronte di scavo" di Sara Loffredi, e hanno formulato le domande richieste dal bando, calandole nella realtà del nostro territorio e legandole alla loro esperienza di giovani in procinto di affrontare scelte impegnative per il loro futuro.

